



numero centocinquantatredicembreduemilaudici
lions

La Rivista dei Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta

Uniti nella solidarietà



Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1, comma 1, b) - ANNO SAVONA No. 147 anno 2010

Speciale alluvione

LASCIAMO CHE SIA IL SORRISO DEI NOSTRI OSPITI A PARLARVI DI NOI



RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI IN PIEMONTE



IL CALORE DI UN'ATMOSFERA FAMILIARE E LA CERTEZZA DI ASSISTENZA MEDICA E RIABILITATIVA ADEGUATA, ANCHE PER ANZIANI NON PIÙ AUTOSUFFICIENTI. È QUESTO CHE GARANTIAMO AI VOSTRI CARI: COMPETENZA, ATTENZIONE E ASCOLTO COSTANTI.

NAVIGATE SUL SITO WWW.ANNIAZZURRI.IT OPPURE VISITATE UNA DELLE RESIDENZE PIEMONTESE: È IL MODO MIGLIORE PER COMPRENDERE COME SI VIVE DA NOI.

ALESSANDRIA
STRADA ROSTA, 1 - 15100 ALESSANDRIA
TEL. 0131 348135

CASTELFERRO
VIA CARPENETO, 1
15077 FRAZ. CASTELFERRO - PREDOSA (AL)
TEL. 0131 710390

TONENGO D'ASTI
FRAZ. MARIANO, 6 - 14023 TONENGO D'ASTI (AT)
TEL. 0141 908181

CITTÀ DEL SOLE
REGIONE MONTASSO - 13881 DORZANO (BI)
TEL. 0161 967726

LA CORTE
VIA MARCONI 163 - 12030 MARENE (CN)
TEL. 0172 743175

SACRA FAMIGLIA
PIAZZA BELVEDERE, 2 - 12060 DOGLIANI (CN)
TEL. 0173 742560

VILLA FIORITA
VIA VECCHIA DI MONTEFALLONIO, 7
12016 - PEVERAGNO (CN)
TEL. 0171 338151

VILLA SAN VINCENZO
VICOLO CAMPAGNA, 5
12030 SCARNAFIGI (CN)
TEL. 0175 274852

DOGLIANI
PROSSIMA APERTURA
12060 DOGLIANI (CN)
TEL. 340 8842434

PALLADIO
VIA PASCOLI, 19 - 28040 DORMELLETO (NO)
TEL. 0322 498820

CARMAGNOLA
VIA BORNARESIO, 22 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
TEL. 011 9722540

SANTENA
VIA VECCHIA CHIERI, 10 - 10026 SANTENA (TO)
TEL. 011 94969111

VOLPIANO
VIA BERTETTI, 22 - 10088 VOLPIANO (TO)
TEL. 011 9496100

SAN LORENZO
VIA ROVASENDA, 42 - 13045 GATTINARA (VC)
TEL. 0163 835048

 **Anni Azzurri**
persone per servire persone



PLANET **NEO 62**

Il 1° serramento
2 volte sostenibile



Via Reiss Romoli, 267 - 10148 Torino
T. 011 2250211 - F. 011 2250290
info@fresialluminio.it

Planet Neo 62 soddisfa i requisiti per ottenere i crediti LEED® ed ITACA 2011

Questo innovativo prodotto nasce dall'attività di ricerca e sviluppo all'interno del gruppo Alsystem.

L'obiettivo è quello di presentare sul territorio nazionale una versione evoluta della serie Planet, affermatasi con successo in questi anni nel mercato dei sistemi per serramenti in alluminio.

I componenti *neocidati* che costituiscono il cuore del nuovo sistema in alluminio consentono di mantenere le medesime sorprendenti prestazioni del modello tradizionale, waggiungendo elementi che, in associazione al vetro, lo rendono riciclabile praticamente al 100%.

Questo prodotto è il primo ad aver ottenuto la certificazione della tracciabilità dei propri elementi costitutivi, in linea con le prescrizioni normative contenute nei protocolli di GBC (Green Building Council) per la certificazione LEED® degli edifici e del protocollo ITACA 2011.

Il percorso ha previsto verifiche sul campo delle corrette modalità di produzione di PLANET NEO62 da parte di un Ente terzo (Bureau Veritas), il quale ha predisposto le verifiche a campione, rispetto ad un disciplinare precedentemente sottoscritto dalla nostra azienda.

A chiusura dell'iter PLANET NEO62 è stato riconosciuto il primo serramento italiano ad aver certificato la propria filiera e allo stesso tempo in grado di fornire crediti MR4 (Materiali da Riciclo).

Crediti derivanti dall'utilizzazione di prodotti di riciclo, secondo il protocollo di certificazione LEED® per gli edifici sostenibili: un obiettivo ed una conquista che l'azienda si è prefissata in virtù di un mercato sempre più orientato alla filosofia green.

Alsystem si rivolge infatti ad un consumatore sempre più attento alla riduzione delle emissioni di Co2 ed al comfort ambientale.

Un tempismo perfetto quello di Fresia Alluminio che anticipa l'ultimo slancio legislativo, ripreso dall'Italia dalle scelte europee per i serramenti in alluminio della pubblica amministrazione, che imprime un'accelerazione al processo di cambiamento ormai in atto da tempo e inserisce specifiche legate alla sostenibilità dei sistemi per serramenti.

Solo i sistemi virtuosi saranno ammessi a partecipare alle gare d'appalto pubbliche, uno stimolo per la ricerca tecnologica e una svolta che sa di vera e propria rivoluzione.

La serie Planet NEO 62 si presenta come un prodotto sostenibile, che mantiene le proprie prestazioni e garanzie di durabilità e affidabilità, semplicemente utilizzando alluminio secondario proveniente da riciclo, barrette in poliammide rigenerate e guarnizioni in termoplastico in sostituzione dell'epdm.

Proteggi la tua salute con:

RAEMIL

PRODOTTI DA PIANTE FRESCHE SPONTANEE SELVATICHE

Siamo interessati a collaborazioni
con giovani laureati in farmacia e
tecniche erboristiche per l'apertura
o il rinnovo di nuove erboristerie o
parafarmacie in locazione d'azienda
in tutta Italia
per informazioni: 0187/930299
chemipharma@gmail.com

La volontà di crescere...
... *insieme*



www.raemil.com

Fitopreparati da erbe
officinali spontanee
selvatiche

Integratori alimentari

Cosmetici naturali



Uffici amministrativi: Via della resistenza 19020 Follo (SP)

Tel. +39 0187 930299 - Fax +39 0187 561935

numerocentocinquantatre sommario

■ La parola ai Governatori

DG Lino Nardò, DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli,
DG Roberto Bergerettipag. 6-7

■ In primo piano

Alluvione Liguriapag. 8-13
Le nuove frontiere dell'impegno lionisticopag. 14
Forum Europeo Maastrichtpag. 15-18
LCIFpag. 20-23
Tema di Studio Nazionalepag. 25
Banca degli Occhi Melvin Jonespag. 26
SO.SANpag. 27
Filatelia Lions, ma... non solo.....pag. 29

■ Distretto 108la1

Service Nazionale.....pag. 30
Piantiamo alberi.....pag. 30
Scuola Cani Guida Lions.....pag. 31-32
Luci sulla città.....pag. 33
Distretto e Club.....pag. 34-51

■ Distretto 108la2

La cultura in braille.....pag. 52
Premio "per un raggio di luce"pag. 52-53
Notiziario on linepag. 53-54
Lions Questpag. 55
Distretto e Club.....pag. 56-67

■ Distretto 108la3

Alluvione Liguriapag. 68-69
Accademia del Lionismo.....pag. 69
Chirundu (Zambia) – MJF a Elisa Facelli.....pag. 70-71
Piantiamo alberi.....pag. 71
Distretto e Club.....pag. 72-87

■ Spazio Leo

Gardaleo: la storia della nostra amicizia.....pag. 88
I Leo per la disabilità.....pag. 89

Pensieri

Ma che cosa abbiamo dentro.....pag. 19
Gli Inni che Passione!pag. 25
Jobs.....pag. 26

colophon

numero 153 dicembre 2011

lions

Periodico edito dai Distretti 108 la/1 - 2 - 3
Notiziario bimestrale dei Distretti 108 la/1 - 2 - 3
di "The International Association of Lions Clubs"
(Lions Clubs International) inviato in abbonamento (6,00 Euro)
a tutti i Soci Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta.
Iscrizione R.O.C. 15473 del 04/04/2007

LEGALE RAPPRESENTANTE

Gabriele Sabatosanti Scarpelli

DIRETTORE ONORARIO

Bartolomeo Lingua

DIRETTORE RESPONSABILE

Mario Bianchi

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Paolo Frascara

VICE DIRETTORI

Pier Giacomo Genta (108la1)
cell. 329 0969438
E-mail: pgenta@tiscali.it

Vittorio Gregori (108la2)

cell. 329 3255024
E-mail: vittorio.gregori@libero.it

Raffaella Costamagna Fresia (108la3)

cell. 335 377252
E-mail: raffaella.fresia@libero.it

DIREZIONE E REDAZIONE

Via XX Settembre 14 16121 Genova
tel. 010 566156 - cell. 335 6073081
E-mail: biama@tin.it

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Raffaella Costamagna Fresia
cell. 335 377252
E-mail: raffaella.fresia@libero.it

SITO INTERNET: www.lions108ia123.it

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE:

Delfino&Enrile Advertising snc
via Scarpa, 10r 17100 Savona - via Tiraboschi, 2 20135 Milano

IMPIANTI STAMPA E STAMPA:

Giuseppe Lang Arti Grafiche s.r.l.
via Romairone, 66 16163 Genova

Spedizione in abbonamento postale Savona
pubblicità inf. 50% n. 3/1996 Tassa Pagata

Pubbl. reg. c/o Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITA'

comitalia

comunicazione italia s.r.l.

Via delle Rose, 6 10025 Pino Torinese (TO)
tel. 011 840232 - fax 011 840791 E-mail: comitalia.srl@tin.it



la parola al governatore

Uniti nella solidarietà

■ dei DG Lino Nardò, Gabriele Sabatosanti Scarpelli, Roberto Bergeretti



Il terribile disastro che ha colpito il levante ligure e la città di Genova ha rappresentato un momento di forte aggregazione per tutti i Lions nel sentire la necessità di intervenire tutti insieme per esprimere il nostro senso di solidarietà nei confronti delle persone colpite dalle recenti alluvioni. E' nel momento del bisogno che si saldano e si consolidano i rapporti di amicizia, ed è per questo che abbiamo voluto scrivere INSIEME questo editoriale: per dare un tangibile segno di come i nostri Distretti mantengono inalterati i loro rapporti di fratellanza, sentendosi fortemente vicini in un momento così difficile, avendo ben presente la nostra storia, le nostre tradizioni, la vicinanza dei nostri Club, che al di là di una divisione amministrativa hanno mantenuto uno stretto rapporto di amicizia e di collaborazione nell'incontrarsi insieme, nel servire insieme, nel continuare a ricercare occasioni ed opportunità per mantenere inalterati quei vincoli che ci hanno unito nel passato. Ed è proprio in una triste occasione come questa che tutti i tre Distretti hanno dimostrato in maniera esemplare quell'impegno e quello spirito di servizio che ci contraddistinguono nell'offrire il nostro aiuto a chi è nel bisogno.

E' stato encomiabile il nostro comportamento, abbiamo dato un chiaro esempio di come noi Lions sappiamo manifestare il nostro senso di solidarietà, siamo stati capaci di rimboccarci le maniche, di uscire allo scoperto, di non essere solo capaci a parlare, ma soprattutto capaci di agire, organizzandoci, e offrendo un fattivo contributo. Dobbiamo essere orgogliosi di ciò che abbiamo fatto perché abbiamo dimostrato di essere persone che badano al sodo, vivendo in un contesto dove la gente nel momento di difficoltà non si abbandona ad inutili piangerie, ma si attiva immediatamente lavorando alacremente, siamo stati accanto a loro, operando nella stessa maniera, sporcandoci le mani. Nel momento in cui è avvenuta la prima alluvione nel levante ligure, i Club del Tigullio e di La Spezia si sono immediatamente attivati, cercando di portare aiuti via mare, che al momento era l'unico mezzo per raggiungere le zone colpite, utilizzando le barche dei Soci e degli amici per trasportare i beni di prima necessità. Vi è stata una frenetica rincorsa per cercare acqua, viveri, mezzi di riscaldamento, pale e quant'altro per aiutare coloro che avevano perso tutto. Abbiamo immediatamente costituito

un'Unità di Crisi a Genova presso i locali della Banca degli Occhi per coordinare gli interventi. Abbiamo individuato dei centri di raccolta del materiale a Levante a Ceparana e successivamente a Genova. Abbiamo gestito direttamente il trasporto degli aiuti e la loro distribuzione. I Distretti hanno lavorato in stretta sintonia, sono stati immediati convocati i Gabinetti straordinari, si è fatto il punto della situazione, si è definita una guida operativa per il coordinamento, nel quale si è indicato: che cosa serve subito, a chi rivolgersi, dove inviare il materiale raccolto, come coordinare gli interventi di chi voleva partecipare direttamente per apportare il proprio aiuto. E' stato sicuramente un lavoro d'equipe, in cui noi Governatori Lino, Gabriele e Roberto, eravamo in stretto contatto, impegnandoci in prima persona, concordando le modalità operative ed armonizzando le comunicazioni verso i propri Soci e verso il mondo esterno. Ed allora a fronte di questa attività sono arrivati significativi risultati, abbiamo, grazie al contributo di tutti, riempito i centri di raccolta, raccogliendo tra i nostri Soci molto materiale. I nostri Lions si sono attivati presso aziende e fornitori su tutto il territorio, ed hanno portato direttamente i





beni di prima necessità adeguatamente selezionati sulla base delle reali necessità. Ed è alla luce di questo atteggiamento, di questo comportamento esemplare che intendiamo esprimere, a nome del Lions Clubs International, che quest'anno rappresentiamo, un ringraziamento dal profondo del cuore a tutti coloro che hanno offerto un così significativo contributo. La fase di prima emergenza può essere considerata conclusa, anche se molte ferite sono rimaste aperte, ma è giunto ora il momento di intervenire per la ricostruzione. Siamo fiduciosi che anche sotto questo aspetto ci sapremo esprimere al meglio, sapendoci distinguere, abituati come siamo a portare aiuto in tutto il mondo, nell'impegnarci in una raccolta fondi a favore delle nostre popolazioni. Ed allora stiamo ricercando iniziative di ricostruzione scelte, e gestite dai nostri Clubs vicini ai luoghi del disastro, che abbiano tempi realizzativi medio brevi (sei mesi) e che siano interventi modulabili in opere e forniture in funzione dei fondi raccolti. Gli interventi saranno almeno due: uno nel levante ligure ed uno a Genova. Abbiamo comunicato il nostro programma, a livello nazionale in occasione del Consiglio dei Governatori, ed abbia-

mo ottenuto un unanime consenso. Si è pertanto individuato un primo intervento nel levante ligure a Borghetto, in Val di Vara, che è una delle zone più colpite dell'entroterra. Si è stabilito di convogliare i nostri sforzi verso una Cooperativa sociale, Gulliver, che è una struttura di accoglienza per i minori in difficoltà e di sostegno per le loro famiglie. La violenza dell'acqua ha sfondato il pavimento della casa, rovinato gli infissi, distruggendo gli arredi e le strutture operative. La Cooperativa è in ginocchio, ma grazie al nostro intervento saremo in grado di renderla al più presto operativa affinché possano essere in tempi brevi di nuovo a disposizione degli altri per aiutarli a crescere ed a migliorare la loro qualità di vita. Per quanto riguarda Genova siamo in contatto con il Comune e la Camera di Commercio per individuare un intervento analogo con le stesse caratteristiche. E' tuttavia importante per la città di Genova sottolineare un altro aspetto. Genova sta compiendo un grande sforzo per lo sviluppo della sua attività turistica che ha previsto, tra l'altro, l'allestimento di una grande Mostra di Van Gogh e Gauguin. Le immagini che sono state diffuse attraverso le televisioni hanno causato l'effetto di

una drastica riduzione delle prenotazioni delle varie agenzie di viaggi con conseguenti ripercussioni negative sull'imprenditoria turistica genovese. Invitiamo pertanto i Lions dei nostri Distretti ad andare a visitare Genova, a fare divulgazione presso gli amici, Genova li accoglierà nel migliore dei modi permettendo nel contempo un fattivo aiuto a coloro che hanno investito nello sviluppo turistico della città. Genova si presenterà in tutto il suo splendore a maggio, in occasione del nostro 60esimo Congresso Nazionale, e sarà per tutti noi motivo di vanto ed orgoglio aver permesso che si possa presentare con le sue bellezze e con il suo fascino, esprimendo un profondo senso di gratitudine nei confronti di tutto il mondo lionistico. E' stato un evento eccezionale, i nostri Lions hanno risposto in maniera esemplare e saranno in grado di rispondere al meglio accettando le sfide e dando concretezza ai progetti che realizzeremo.

Noi ci crediamo, uniti come sempre.



primo piano

Un'alluvione senza fine

■ di Vittorio Gregori



Per chi ha i capelli bianchi tutto ebbe inizio nel 1951. Le tremende ferite inferte dalla guerra erano ancora ben lungi da essere rimarginate, le città mostravano ancora innumerevoli vuoti scheletri di palazzi vanamente protesi verso l'alto le cui finestre parevano macabre occhiaie aperte sul niente, la vita tentava di riprendere, la ricostruzione appena cominciata.

In ottobre il cielo divenne nero come inchiostro di seppia e l'acqua cominciò a rovesciarsi sulla terra ancora piagata. Il Po non riuscì a contenere il diluvio: a Ponte Lagoscuro ruppe gli argini ed inondò il Polesine. Ancora morti, ancora distruzioni. Nel 1966 (era novembre) fu l'Arno ad impazzire. Firenze, il fragile gioiello lasciatoci dal Rinascimento, fu sommersa da un lurido fango e innumerevoli capolavori secolari vennero perduti per sempre. Poi, nell'ottobre del '70, Genova venne messa al tappeto da tre colpi mortali portati a segno in rapida successione dai tre torrenti che la attraversano: il Bisagno, il Polcevera e il Leira. Ancora lutti, fango, distruzioni, rovine. Nel '94 anche il Tanaro volle recitare la sua lugubre parte sommergendo l'albese e l'Alessandrino portando via con sé undici corpi. Questo per ricordare solo gli eventi più notevoli del

passato di cui abbiamo più viva memoria, perché a voler fare un dettagliato elenco di simili sciagure che pur solo nel breve arco di una vita hanno colpito il nostro Paese (tanto bello e tanto fragile) non basterebbe un volume.

A fine ottobre è stata la volta di Aulla, delle Cinque Terre e del loro entroterra. Una pioggia torrenziale, continua e battente ha trasformato il Magra, il Vara, e i brevi torrenti che, dall'incombente spartiacque, scendono ripidamente verso il mare in furiose masse d'acqua che si sono abbattute come colpi di maglio sulle località che hanno attraversato seminando morte e distruzione. Una settimana di tregua, come se la Natura volesse riprendere fiato, e Genova ha rivissuto l'incubo del '70, con l'orrore condiviso collettivamente attraverso le dirette TV di persone che lottavano disperatamente per non essere travolte dalla furia delle acque fangose. Purtroppo non tutti ce l'hanno fatta e la città piange sei vittime fra cui una mamma con le sue due figliette. Quando il sole è tornato forse anche lui è rimasto inorridito da tanta desolazione. Già sono cominciate le inchieste, si cercheranno responsabilità e negligenze, ma i danni e il dolore arrecato non potranno essere mai risarciti. Si resta sbigottiti di fronte a questi eventi che scandiscono la storia del nostro tempo, e il fatto che avvengano in ogni parte del mondo, dagli Stati Uniti alla Thailandia, alla Cina, sembra quasi volerci assuefare e farceli considerare ineluttabili. Una considerazione può essere aggiunta in coda all'esito che avranno le inchieste in corso. Nel caso di Genova si può rilevare che la Superba nel '700 (non è preistoria, il bisnonno di mio nonno era già nato) contava 60.000 abitanti, oggi siamo dieci volte tanti e ciascuno di noi ha esigenze incomparabilmente superiori a quelle del passato. Case confortevoli, autovetture, parcheggi, strade asfaltate sono giustamente considerate aspirazioni comuni. Ma gli spazi per soddisfarle si sono reperiti, e non poteva essere altrimenti vista l'orografia della città, nelle vallate dei torrenti e sulle loro scoscese propaggini. Una scelta forse obbligata ma che sottintendeva già quello che oggi abbiamo sotto gli occhi.

primo piano

Da una sciagura la rinnovata spinta a lavorare insieme

■ di FVDG Fernando D'Angelo

Mai avrei immaginato di dover scrivere un articolo sul disastro nello spezzino, nella Valle del Vara, nelle Cinque Terre. Quando a Roma, alla riunione del 29 ottobre in cui GLT e GMT Distrettuali, esperti Multidistrettuali GMT/GLT, presenti tutti i 1° e 2° VDG, il Team Multidistrettuale, composto dal CC Naldo Anselmi e dai Coordinatori MD GMT Claudio Pasini e GLT Sandro Castellana, alla presenza del GMT Area Leader Federico Steinhaus, ho descritto quello che avevo visto percorrendo l'autostrada da Genova verso la Capitale ero ancora scioccato e incredulo. Nei miei occhi avevo le immagini di devastazione e morte viste durante una sosta nello Spezzino, in particolare a Brugnato: capannoni e imprese sepolte dal fango e devastate dai detriti, lungo le strade e gli argini del fiume i segni inconfondibili della distruzione provocata dalle frane e dalla forza delle precipitazioni torrenziali che hanno

travolto tutto, proseguendo nel loro inarrestabile cammino. Nel mio intervento, da 1° VDG di un Distretto così gravemente ferito, ho ritenuto doveroso condividere con tutti i presenti il nostro grande dolore per paesi interi cancellati dalla furia delle acque, per attività commerciali completamente distrutte, per persone che in un attimo hanno perso tutto, visto scomparire per sempre, in pochi secondi, il frutto di una vita di lavoro e fatica. Guardando i volti dei tanti amici Lions presenti alla riunione, che ascoltavano le mie parole, sentivo nascere nel mio cuore la certezza che la richiesta di aiuto per le popolazioni colpite avrebbe trovato adeguata risposta. Sono certo che i Lions di tutto il Multidistretto sapranno unirsi ed essere in prima linea, come così è sempre stato di fronte alle grandi calamità naturali che ormai sempre più spesso colpiscono il nostro pianeta. Avrei tanto voluto che il mio re-



soconto terminasse così, ma purtroppo questo Venerdì 4 Novembre, mentre sto scrivendo queste righe per mandarle alle stampe, da Genova, la mia città, ascolto notizie che sono altrettanto drammatiche di quelle appena descritte. Vedo, attonito e incredulo, la televisione trasmettere in diretta immagini dei quartieri di Quezzi e Marassi dove sono esondati rispettivamente il rio Fereggiano ed il torrente Bisagno. Di nuovo, a distanza di pochi giorni, si torna a parlare di alluvione, di allagamenti, distruzioni e di vittime innocenti. Sento dalla finestra di casa mia le sirene spiegate delle macchine di servizio e di soccorso. Vedo lo sgomento, la disperazione, la paura di tante, troppe persone e nel mio cuore il dolore delle genti del Levante ligure si confondono con quello dei miei concittadini. La Spezia e Genova accomunate da un unico destino: la televisione locale Primocanale, che già tempestivamente ci aveva tenuti continuamente aggiornati su quanto stava accadendo nelle Cinque Terre, segue costantemente

il tragico evolversi della situazione, informando e lanciando appelli a tutta la cittadinanza. Il resto è ormai storia: in meno di 10 giorni 17 morti per il maltempo in Liguria, case ed attività commerciali distrutte, sono la cronaca di immagini incredibili, assurde per un Paese che si definisce civile. Due giorni dopo c'è tanta indignazione e rabbia. Rabbia, a stento soffocata, di chi piange la perdita di un congiunto, di un familiare, di un figlio, rabbia di chi ha perso tutto, di chi si sente tradito ed umiliato. C'è tuttavia tanta dignità, tanta voglia di reagire, di lasciarsi alle spalle il recente ricordo della tragedia, ma sarà impossibile superare l'indignazione delle persone maggiormente offese, che hanno la forte sensazione, quasi la certezza, che il disastro si poteva evitare, si poteva limitare nella sua portata, si doveva prevenire. Genova e lo spezzino dicono grazie alle forze dell'ordine, grazie alla Protezione Civile, grazie alle Associazioni, grazie a tutti i volontari che sin dalle prime ore successive al disastro, ancora con la pioggia che cadeva scrosciante, sono accorsi in silenzio ad aiutare indistintamente chi aveva bisogno. Ora girando per le strade della mia città, si nota solo un grandissimo desiderio di cancellare quelle indimenticabili due ore maledette e si vuole a tutti i costi ricominciare a vivere guardando al futuro con speranza. Adesso è il momento che il LCI unisca le proprie forze. Dobbiamo dare un chiaro segnale di cambiamento, dobbiamo fare in modo che gli eventi di questi giorni non si ripetano mai più. Facciamoci pure carico di consentire il ritorno immediato alla normalità, ma dobbiamo soprattutto promuovere tutte quelle iniziative che impediscano il ripetersi di simili catastrofi. Ben vengano gli aiuti concreti, ma non dobbiamo mai più essere complici di non indignarci abbastanza. E' giunto il momento di "Volare alto... (ed) insieme si può".



PROTEGGI E VIVI I TUOI RISPARMI VICINO AL MARE

DIANO MARINA

a 100m. DAL MARE
VISTA PANORAMICA,
VILLA BIFAMILIARE
MONO/BILOCALI E TRILOCALI CON
AMPI TERRAZZI CIRCONDATI DAL
VERDE, POSTI AUTO.
ULTIMI APPARTAMENTI DISPONIBILI.
OTTIME FINITURE
PROSSIMA CONSEGNA

LA PIAZZETTA Milano



Cell. 335.205983 - Tel. 02.9988058 - 02.9980937
Uff. Senago (Milano) via Don Rocca 3/1 Galleria La Piazzetta
bergami@milanocasa.it - www.milanocasa.it



Emergenza Liguria

■ di Pier Angelo Moretto



In una settimana la Liguria ed in particolare Genova e l'estremo Levante, sono state colpite da un nubifragio che ha causato vittime e danni ingentissimi. In queste zone in questi pochi giorni è caduta una quantità di pioggia che normalmente si registra in sei mesi. Nel capoluogo ligure tutta la zona attraversata dal torrente Bisagno e dai suoi affluenti è stata a lungo inagibile e vietata al traffico privato. Nelle Cinque Terre e nella Valle del Vara tutte le attività industriali, commerciali, turistiche sono state spazzate via. Cumuli di rottami, detriti, terra e fango testimoniano la tragedia che ha colpito queste popolazioni ed illustrano più di ogni commento come la nostra Regione sia stata messa in ginocchio e come la sua gente stia testardamente lavorando per risorgere. "Noi saremo là" è stato il motto del compianto PDG Alberto della Costa e, dopo il disastro del 26/27 ottobre provocato dalle alluvioni nelle Cinque Terre, noi siamo andati subito "là"! Le comunicazioni via terra erano impraticabili? Siamo arrivati via mare con un battello di un Socio carico di materiale di prima necessità. Il 28 ottobre abbiamo attraccato al molo di Montessoro partendo da Chiavari, dopo aver attraversato un tratto di mare reso pericoloso da una vera e propria lunga trincea di relitti. La Protezione Civile era già all'opera, ma era troppo occupata per accoglierci. Abbiamo sbarcato parte del nostro carico e, ripreso il mare, siamo giunti a Vernazza: una delle località più duramente colpite insieme a Borghetto e Brugnato. Qui la sorpresa. Non avevano bisogno di niente! Solo l'intervento di un carabiniere ci ha permesso di individuare un centro di raccolta a Levanto, dove, dal giorno dopo, abbiamo dirottato gli aiuti. Intanto si muoveva il tam-tam informatico: innumerevoli contatti via face-book ci tenevano informati sulla situazione nelle varie zone e sulla tipologia degli aiuti necessari. Si è subito dimostrato necessario un coordinamento dei soccorsi ed abbiamo convocato un Gabinetto Ristretto dove sono state prese, il 29 ottobre, decisioni importanti articolate su tre punti fondamentali: i Club locali dovevano individuare le necessità immediate nelle varie zone e proporre un progetto di intervento sul territorio da realizzarsi con l'aiuto diretto ed unico dei Lions. Si è costituita una Unità di Crisi, con sede nella Banca degli Occhi Melvin Jones, che, sotto il coordinamento della Segreteria Distrettuale, ha ricevuto le richieste urgenti, le ha smistate ai Club/Soci, raccolto le risposte, organizzato il collegamento con due centri di raccolta locali (Levanto e Ceparana) entrambi controllati da Lions. Si è stabilito un piano di raccolta fondi, sia presso i Club del Distretto che a livello nazionale ed internazionale, per la realizzazione

del suddetto "Progetto Lions" Per dovere di cronaca la LCIF ha già stanziato un sussidio di 10.000 USD.

Dopo una settimana sono proseguiti gli invii di materiale e di personale concentrati nelle zone di Bugnato, Borghetto, Pignone, Rocchetta, Beverino, Zignaigo dove la situazione è più grave e che sono le più "trascurate" dagli interventi esterni perché "meno famose" delle zone litorali. Serve praticamente tutto: a lungo sono mancati gas, elettricità, acqua, nessuna attività commerciale, produttiva, turistica è rimasta indenne, tutto è stato svuotato o raso al suolo dalla violenza dell'acqua. Le scuole devono essere riattivate e riattrezzate, le attività ricreate da zero. La burocrazia ha aggravato ulteriormente la situazione: dove scaricare i detriti ed il fango rimossi? Come rendere operative le eventuali assicurazioni che sono in attesa di conoscere le "cause del disastro"? Ad un cittadino che presentava una richiesta di risarcimento è stato risposto che non era possibile in quanto "non si tratta di evento naturale" (sic!). La Protezione Civile non vuole aiuti diretti nelle operazioni di sgombero e bonifica: possono intervenire solo i mezzi autorizzati ed il personale qualificato.

Ma noi siamo sempre là! Portando aiuti concreti, organizzando gruppi di lavoro, coordinando i soccorsi. I nomi dei Club e delle persone che si sono particolarmente distinte non sono importanti. A partire dal Governatore siamo stati tutti noi Lions che abbiamo operato e stiamo operando con tutta la nostra energia, con tutto il nostro cuore, per soccorrere chi è stato colpito dal disastro. Noi crediamo che sia possibile ripartire, e con noi lo credono gli abitanti delle Cinque Terre che stanno lavorando con assiduità, tenacia, dignità, coraggio, senza troppi "mugugni", senza troppi lamenti, e con la convinzione che la loro terra sarà ancora e sempre un "patrimonio dell'Umanità".

A Genova una valanga d'acqua improvvisa, devastante, si è incuneata in Via Fereggiano trascinando tutto quanto incontrava verso il Bisagno che, anche lui, gonfio e violento tracimava. E' stato l'inizio del disastro nella mattinata del 4 novembre. Genova si è trovata invasa dall'acqua: le sue strade più belle i suoi negozi migliori, i suoi giardini, tutto invaso da una poltiglia fangosa. Qualsiasi cosa si trovasse nelle strade percorse dalla marea giallastra veniva travolta, abbattuta, trascinata via ed ammucciata in ammassi di rottami e detriti. Purtroppo anche sei persone sono state inghiottite dalle acque del torrente Fereggiano ed hanno perso la vita, strappata dalla furia dell'ondata di piena. A fronte di tanta sciagura il Distretto ha predisposto un Coordinamento Unità di Crisi e tre Centri di Raccolta: A Genova presso la Banca degli Occhi, a Ceparana presso il Lions Marco Corbani e a Levanto presso la Lions Ilaria Canale. Non serve, ora, cercare i colpevoli, non serve recriminare, non serve pontificare con gli "io lo avevo detto!". Disastri come questo hanno cause antiche e complesse. Occorre capire cosa non ha funzionato nel sistema di allerta, non tanto per individuare i responsabili, quanto per essere certi che non succeda più. La città è in ginocchio, le ferite sono ancora fresche e non sono ancora chiare le cure necessarie. Si deve ancora capire cosa, come, dove si possa essere ancora una volta là dove c'è bisogno. Ma una cosa è certa: noi Lions saremo sempre là, pronti a dare il nostro aiuto. AIUTACI ANCHE TU.

AUTOCARROZZERIA MANNINO



Autorizzata Lancia del Gruppo
Lancia - Fiat - Alfa Romeo

UN SERVIZIO COMPLETO
CON ASSISTENZA QUALIFICATA

La carrozzeria Mannino, autorizzata Lancia, è lieta di offrirvi accurate riparazioni su auto di tutte le marche, realizzate con moderni macchinari e personale altamente specializzato

- GARANZIA DI 12 MESI SUI LAVORI ESEGUITI
- AUTO SOSTITUTIVA
- RECUPERO DANNI E ASSISTENZA TOTALE
- SOCCORSO STRADALE



Il titolare Comm. **MATTEO MANNINO**
SOCIO DEL LIONS CLUB
GENOVA STURLA (LA MACINA)
Perito in Infortunistica Stradale
e Consulente Tecnico
del Tribunale di Genova

Banco di ricambio
per carrozzerie soppalate



Forma di verniciatura a 50°



Sala con infometri
computerizzati



www.autocarrozzeriamannino.it

Autocarrozzeria Mannino - Via G. Giuffrida 8 N- Genova Bolzaneto

Tel 010.74.06.211 Fax 010.74.04.727

info@autocarrozzeriamannino.it

in primo piano

Dalla prima linea



Corinna Garibotto, SVP del Distretto Leo, è stata fra i primi ad accorrere sul posto delle località dello spezzino colpite dall'alluvione portando efficace aiuto alle popolazioni colpite. Di seguito riportiamo uno stralcio della relazione da lei inviata al Presidente Leo Vittorio Visca.

L'alluvione nello spezzino risale alla serata del 25 ottobre e colpisce in maniera devastante Vernazza e Monterosso (sul mare) e l'entroterra della Val di Vara, come Borghetto Vara, Pignone, Brugnato, Beverino. Appena capita la reale situazione, nella giornata seguente, è stato spontaneo cercare di dare un aiuto immediato, così mi sono attivata con collette di generi alimentari e di prima necessità, unendo le mie forze a quelle di alcuni Soci Lions, ovvero Ilaria Canale, Giuseppe Croci, Francesco Croci, Elisabetta Biggio, Michele Lombardo, del Chiavari Castello, che hanno subito trovato risposte da tutto il loro Club, dal Chiavari Host e dal Valfontanabuona Contea del Fieschi. Partendo così tempestivamente e spontaneamente, questa iniziativa, ha comunque trovato poi alleati tutti i Lions della zona, i Leo, il Distretto e il Multidistretto. Nella giornata di venerdì 28 Giuseppe e Francesco hanno provveduto al trasporto via mare nel paese di Monterosso di un notevole quantitativo di generi alimentari (acqua minerale, biscotti, salse, tonno in scatola, pasta, latte a lunga conservazione, succhi di frutta, crekers, fette biscottate ecc.) medicinali, pale, picconi, carriole, gruppo elettrogeno, benzina per il funzionamento del gruppo, taniche per il trasporto dell'acqua, torce ed altro. Nel frattempo, anche a

seguito di richieste di aiuto pervenute da conoscenti e Soci, abbiamo ritenuto opportuno dirottare quanto raccolto ed ancora giacente nel magazzino, in Val di Vara. Sabato 29, Giuseppe, Francesco ed io ci siamo recati personalmente a Levanto nei locali che il Comune ha messo a disposizione del Comitato provvedendo alla consegna. Il Presidente del Comitato, alla presenza di un funzionario del Comune, ci ha relazionato dettagliatamente in ordine alle priorità ed alle modalità di assegnazione di quanto da noi trasportato nei paesi richiedenti a cui fa capo il Comitato e che sono: Borghetto Vara, Pignone, Brugnato, Beverino; Casala, Cassana, Rocchetta, Bonassola, Vernazza e Monterosso. Favorevolmente colpiti dalla struttura organizzativa e snella del Comitato Civico e quanto a loro il nostro interessamento fosse gradito, abbiamo continuato a rivolgerci a loro, rimanendo ad oggi in continuo collegamento. Domenica 30 ottobre con Elisabetta Biggio (Presidente Lions Chiavari Castello) ed un gruppo di amici e persone che mi hanno contattato sapendo dell'iniziativa, siamo andati sul posto a dare una mano concreta, alcuni a Brugnato, altri a Monterosso, registrandoci sempre prima al Centro di Levanto, dove ti indicano il luogo ove c'è bisogno e ci hanno fornito il materiale necessario (stivali, guanti etc). L'essere andata direttamente sul posto mi ha fatto maggiormente capire la situazione disastrosa di interi paesi cancellati dal fango e dalla forza dell'acqua, ma regalandomi una esperienza di solidarietà unica, dove la forza di rialzarsi e la voglia di aiutare, mi hanno notevolmente colpita in positivo. La frase che spesso ho sentito dire quel

giorno è stata: "una goccia nel mare" ma l'impressione è stata: "tante gocce che formano il mare". Nei primi giorni di novembre abbiamo ricevuto una nuova lista di materiale richiesto ovvero: gamelle (intendono vassoio a più scomparti con i quali è possibile in un'unica volta portare diversi tipi di cibo), solette per stivali da lavoro (sembra stia diventando un problema lavorare nel fango freddo tutto il giorno con gli stivali e basta), mazze (per sfondare mobili e detriti solidificati), torce elettriche a fascia da posizionare sulla testa ed altro.

Ad oggi, domenica 6 novembre, grazie anche all'aiuto dei Club del Distretto e dei Distretti gemelli abbiamo reperito un gran quantitativo di materiale, che purtroppo non siamo ancora riusciti materialmente a consegnare causa ulteriori disastri che hanno nuovamente messo in ginocchio la Liguria. Spero di poter consegnare tutto questo giovedì 10. In ogni caso converrà muoversi con raccolte fondi, organizzando Service, magari anche congiunti.



in primo piano

Serata Tricolore a favore delle popolazioni alluvionate della Liguria

■ di Laura Monateri



Il Lions Club Collegno Certosa Reale, in occasione della fine dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia ha organizzato una serata in intermeeting con il Torino Pedemontium e il San Mauro Torinese, con la partecipazione del Governatore, dei Presidenti della terza Circostrizione, della Zona C e di molti Presidenti di Club della stessa.

La vocazione "unitaria" della serata era sottolineata dalla presenza di una cospicua rappresentanza del L.C. Arenzano Cogoletto - Distretto 108 Ia3 - i cui Soci si sono fermati poi, anche nel week end successivo e, accompagnati dal Presidente del Collegno Certosa Reale Marco Zoppi,

hanno visitato Torino e il suo patrimonio storico e culturale. Il Sindaco della città di Collegno ha dato il benvenuto, sottolineando la attiva presenza del Lions Club Collegno Certosa Reale e la sua opera a favore della città e, poiché la serata si svolgeva proprio nei giorni della disastrosa alluvione che ha colpito la Liguria, il Presidente del Centro Raccolta Occhiali Usati, Enrico Baitone ha potuto annunciare che, quella stessa sera, avrebbe consegnato un certo numero di occhiali a Giancarlo Piazza, Presidente dell'Arenzano Cogoletto, da consegnare, per un primo aiuto, a quelle popolazioni.

E, in loro favore, venivano destinati anche i proventi della serata, realizzando così nei fatti concreti lo spirito di solidarietà che deve animare ogni celebrazione nazionale.

I relatori della serata, la professoressa Claudia Bocca, del Torino Pedemontium, e lo storico Gustavo Mola di Noma-glio hanno poi affascinato i presenti con i loro interventi, incentrati rispettivamente sul patrimonio artistico e culturale di Torino e sul bilancio di queste celebrazioni risorgimentali. Da menzionare, infine, il grande successo riscosso, nella sala, addobbata con bandiere e nastri tricolore, da un picchetto di carabinieri della Associazione Nazionale Carabinieri in Congedo di Chivasso, in uniforme storica.



primo piano

Le nuove frontiere dell'impegno lionistico

Il Candidato alla carica di Il VIP Giovanni Rigone al LC Genova Sampierdarena

■ di Guglielmo Gazzo



Serata di cultura lionistica, il 17 novembre, all'Hotel N.H. Marina di Genova. Ospite del L.C. Genova Sampierdarena il PID Giovanni Rigone, candidato italiano alla carica di Secondo Vice Presidente Internazionale.

Erano presenti l'IPDG Forcina, i PDG Castellani, Cipriani, Linke, Rachi e Manuelli, il FVDG D'Angelo, il Generale di Brigata Pasquale Fierro Comandante del Comando Militare Esercito "Liguria", numerosi Officer distrettuali e Presidenti di Club. "Lionismo, la percezione dell'impegno di servizio": questo il tema dell'incontro che ha consentito di evidenziare i nuovi traguardi e le prospettive dell'Associazione. Di fronte a importanti mutamenti (l'evolversi del tessuto sociale e l'affacciarsi di nuovi bisogni) non resta che una scelta: vivere il Lionismo in maniera diversa. Il relatore ha esaminato un tema di fondo significativo: la nuova dimensione del Lions Clubs International vale a dire il rapporto, spesso complesso e non facile, tra localismo e globalizzazione. I Club, intesi quali molteplici realtà locali, agiscono nell'ambito di una struttura globale. Quando le problematiche da affrontare risultano simili (se non uguali) il localismo non è più dimensione

operativa efficace e si rende necessaria la sua globalizzazione, per individuare risposte ai problemi comuni: nascono, quindi, i Service di Zona, di Circoscrizione, mediterranei, europei ed universali. Una nuova dimensione del Lionismo, quindi, che induce a riunire forze ed energie. La internazionalità dell'impegno lionistico appare strettamente legata al tema della cittadinanza responsabile, nella quale coesiste un duplice ambito di comportamenti: azioni umanitarie e di impegno civile. Certo, è importante rafforzare la solidarietà con azioni di servizio, così come è mirabilmente avvenuto in occasione dei recenti eventi alluvionali, ma non possiamo (ne dobbiamo) limitarci a questo.

Appare indispensabile osare di più: proporre una elevata partecipazione civile individuando problematiche e - mediante sollecitazioni alle Pubbliche Autorità - concorrere alla loro effettiva risoluzione. L'impegno di servizio deve coinvolgere ciascun Socio in una sfida di conoscenza e progettualità. Ma se è importante l'impegno non lo è di meno la sua percezione. Risulta fondamentale, per i Soci, toccare con mano quanto sono riusciti concretamente a

realizzare.

Ed ecco la necessità di vivere pienamente il senso di appartenenza così come ricordato dal PIP Screggs secondo cui il Club è attore (quindi protagonista) e il Service appare strumento per promuovere la Associazione.

I temi affrontati hanno delineato nuove frontiere del Lionismo: scenari nuovi, certamente irti di difficoltà ma non per questo meno affascinanti.

In sintonia con le nuove sfide il Presidente Bisso ha, successivamente, ribadito la grande rilevanza della comunicazione quale forma di maggiore coinvolgimento.

L'intervento conclusivo del Governatore, Lions Gabriele Sabatosanti Scarpelli, è stato incentrato sulla ineluttabilità dei mutamenti: il mondo cambia, non possiamo restare indietro, occorrono comportamenti nuovi e un approccio diverso, forse anche provocatorio di fronte alle nuove sfide, per adeguarsi a una realtà in costante evoluzione.

Samuele Crosetti, del Leo Club Carrù-Dogliani terzo classificato al Concorso europeo "Giovane Ambasciatore" svoltosi a Maastricht



Samuele Crosetti, del Leo Club Carrù-Dogliani, studente del 5° anno del Liceo Scientifico "Vasco" di Mondovì, ha ben figurato al Concorso Internazionale "Young Ambassador", tenutosi a Maastricht in Olanda, e grazie al progetto presentato ed alla sua personale capacità di comunicare ed esprimersi, si è classificato al terzo posto, rendendo merito ai Lions italiani, che lo avevano scelto per rappresentarli. Samuele infatti era stato presentato dal Lions Club Carrù-Dogliani e aveva superato le fasi distrettuali e multidistrettuali del Concorso sino ad essere scelto dal Multidistretto Italia del Lions Club International, a rappresentare la nostra Nazione. Il Concorso prevedeva la presentazione di un progetto a favore di una categoria debole e Samuele lo ha realizzato improntandolo sull'aiuto a favore dell'Associazione Monregalese "Amici dei Ciechi", Amac, presso cui da anni opera come volontario.

A Maastricht è stato accompagnato dal PDG e Responsabile del progetto "Young Ambassador" a livello Multidistretto Italia, Cesare Diazzi, insieme ai due suoi amici e compagni di Liceo, Manlio Bongiovanni e Pietro Chionetti. «E' stata una esperienza veramente unica - ha spiegato Samuele Crosetti al suo rientro - anche perché ho partecipato ad un Forum a livello europeo dove sono state messe a confronto le migliori esperienze del volontariato europeo, alla presenza dei vertici mondiali del Lions International, compreso il Presidente Internazionale in carica, il cinese Wing-Tun Tam. Durante il Forum sono intervenuto per parlare della realtà del mio Leo Club, che, a differenza di come è emerso per altre realtà europee, ha un rapporto di fiducia e di collaborazione col Club Sponsor, il Lions Club Carrù-Dogliani. Ed è in questo frangente che il Presidente Internazionale mi ha espresso il suo compiacimento, da estendere al Presidente del Lions Club, Paolo Candela e, quando il giorno dopo ha visto che ero premiato al Concorso "Young Ambassador", mi ha riconosciuto, mi ha stretto la mano e mi ha fatto dono della sua spilla, mettendone altre due a disposizione dei primi due classifi-

cati, la concorrente belga e il rappresentante della Gran Bretagna». Samuele durante la sua permanenza in Olanda è stato ospitato da una famiglia Lions, lui professore universitario, responsabile del settore Ricerca, con cui ha avuto modo di impraticarsi nella lingua inglese, sino a intervenire a braccio per spiegare alla Commissione Internazionale il Progetto per l'Amac. «A Samuele desidero esprimere le congratulazioni di tutti i Soci del nostro Lions Club - ha detto Paolo Candela, Presidente del L.C. Carrù-Dogliani - per il suo brillante risultato che porta l'Italia per la prima volta a vincere un premio al Concorso "Young Ambassador" e soprattutto fa emergere l'esistenza di giovani seri e preparati da lui ben rappresentati». «Il Concorso Young Ambassador - ha commentato il Responsabile del progetto del

Multidistretto Italia, Cesare Diazzi - è un nuovo modello di servizio straordinario perché inteso a individuare quei giovani in possesso di eccellenze, che, se fatti conoscere con concretezza, possono essere di grande stimolo ad quel mondo giovanile a volte insicuro. Per i Lions una grande opportunità nell'essere promotori del cambiamento attraverso il coinvolgimento di una gioventù sana che ha in Samuele Crosetti il nostro primo Ambasciatore». A Maastricht era presente anche Roberto Bergeretti, Governatore del Distretto 108 la3: «Aver assistito agli interventi di Samuele è stato emozionante - ha dichiarato - tanto più perché, rappresentando l'Italia e vincendo il terzo premio, ha reso un grande onore al nostro Distretto ed al Club Carrù-Dogliani che lo aveva proposto».



primo piano

A Maastricht ha parlato anche una nostra Lions

■ di Vittorio Gregori



tire le lamentele e le reprimende dei Governatori e dei Presidenti riguardo a crisi di "vocazioni", mancanza di stimoli, fuoriuscite dai Clubs e povertà di iniziative. In queste sedi i Lions possono confrontarsi direttamente con altre realtà, per imparare, per scambiarsi opinioni, per crescere nell'Associazione. Cominciano a cambiare atteggiamento e motivazioni interiori; tendono ad essere protagonisti di un nuovo "corso" Lions, più concreto, meno formale, più di sostanza, meno di facciata. Una strada in salita, lo so, ma hai visto mai? **"Stiamo attenti però a non gettare via il bambino con l'acqua sporca"**

Certo, facciamo già cose egregie, ma quanta consapevolezza di ciò c'è nella base? Sappiamo cosa sono gli Scambi giovanili? Ci siamo mai chiesti in cosa consistono? Beh, informiamoci dall'Officer Distrettuale di competenza e scopriremo che è un'opportunità grandissima per

chi riceve e chi si reca all'estero come ospite, la possiamo offrire agli studenti meritevoli della nostra città, ma anche al nostro figlio, alla nostra nipote, eppure ogni anno non si sfruttano tutti i posti disponibili. Sappiamo che il Distretto 108 la2 da anni manda i soci a costruire pozzi in Africa (dal 2004 ad oggi sono 45!). Che il Club di Acqui Terme ha in progetto la costruzione a Kemba, in Congo, di una scuola per offrire un futuro a 360 bambini? Che il Distretto 108 la3 stringerà una collaborazione con una missione saveriana in Bangladesh per salvaguardare le spose-bambine e, a breve, terminerà la costruzione dell'ampliamento del dipartimento HIV dell'ospedale di Chirundo in Zambia? E' necessario conoscere quanto già acquisito per guardare ad altre mete.

"Ogni meta però presuppone disponibilità di risorse"

Il Presidente LCIF Scruggs ha addirittura sostenuto che il primo fine non è la raccolta fondi, ma l'educazione intesa come conoscenza e presa di coscienza dei problemi che appartengono alle realtà che ci circondano. Molti nostri soci ignorano le iniziative nei dettagli, quello che accade intorno, quello che con sacrificio e passione altri stanno tentando di costruire: il più delle volte vengono esortati ad aprire il portafoglio senza effettiva consapevolezza, convinzione e condivisione per qualche service. "Costruire ponti" significa collaborare soprattutto all'interno dei nostri Clubs, delle nostre Circoscrizioni senza atteggiamenti da prima-donna; siamo tutti volontari, sentiamoci quindi tali, spinti cioè da un desiderio, non da un obbligo, da una solidarietà non da un fastidio.

Al Forum Europeo tenutosi a Maastricht dal 12 al 15 ottobre il nostro Distretto 108 la2 era rappresentato dal DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli, dal FVDG Fernando D'Angelo, dal PDG Piero Manuelli, dal RC Francesca Pascali Moccagatta e dal LCIF DC Claudia Balduzzi Mariani. Una squadra di altissimo livello dunque, ma la sorte di prendere la parola in quel massimo consesso è toccata a quest'ultima come Segretaria del Seminario Europa-Africa e Relatrice (LCIF District Coordinator MD 108 Italy) dei Progetti italiani in Congo e Zambia. Claudia è un'ancora giovane signora, una Lions attivissima che può essere portata di esempio, insieme a tante sue colleghe, ai Club che ancora si ostinano a precludere l'ingresso alle donne privandosi così di tante preziose energie. A lei, che ha avuto l'onore di ricevere il riconoscimento Helping Hands Award dall'IP Wing-Kum Tam, abbiamo rivolto alcune domande sulla sua esperienza.

"Quale è stato il leit-motiv del Forum?"

Sicuramente "Building Bridges" (costruire ponti), ripetuto infinite volte ad ogni livello. Sognare mondi migliori, pensare progetti, unire intenti, creare legami, generare entusiasmi, condividere esperienze. LCIF, Euro-Africa, Euro-Asia, Lions-Leo, Scambi giovanili sono mezzi efficaci allo scopo.

"Qual è il messaggio che se ne può trarre?"

Quello di muoversi, prefiggersi una meta, non è importante se nella propria città o in altro Distretto, se nel proprio paese o in un altro continente: bisogna adoperarsi per aspirare ad una qualità di vita più accettabile e dignitosa per tutti, per investire su progetti che sarebbero irrealizzabili per i singoli, per promuovere iniziative ed eventi capaci di fungere da cassa di risonanza per visibilità e finalità.

"Quindi un'esperienza fuori dal consueto..."

Penso che chi partecipa ai Convegni Lion, sia stufo di sen-



Disobbedienza è vita

Presentato al Forum Europeo di Maastricht il progetto proposto dal Distretto 108 la3 per solidarietà alle adolescenti della Tribù "Munda" del Bangladesh



Nel corso del Forum Europeo svoltosi dal 12 al 16 ottobre a Maastricht il Distretto 108I33 rappresentato dal DG Roberto Bergeretti e dalla Coordinatrice Distrettuale Denise Giraudo, ha presentato in due occasioni il progetto "Disobbedienza è vita". La prima relazione è stata presentata durante i lavori del Comitato Euro-Asiatico con la presenza di tutti gli esponenti europei che dedicano i loro sforzi al miglioramento della vita nei Paesi di tale area Costituzionale. Il secondo appuntamento era in calendario all'interno di un Workshop destinato al MD 108 Italy nel quale sono state presentati i progetti che il nostro Multidistretto sta operando a favore dei giovani.

L'ottima partecipazione ad entrambi i Seminari con la presenza di Lions europei, numerosi DG del nostro MD guidati dal CC Naldo Anselmi nonché l'IPCC Stefano Camurri, del Presidente della Commissione EuroAfricana PDG Roberto Fresia, ha dato stimolo alla Coordinatrice distrettuale del progetto, la Lions Denise Giraudo, del Lions Club Luserna San Giovanni-Torre Pellice, e al DG Roberto Bergeretti di proseguire lo sforzo per raggiungere l'obiettivo.

La Lions Denise Giraudo durante la presentazione ha voluto rafforzare i concetti del progetto e del titolo con il quale è stato presentato. Perché disobbedienza è vita? Perché è un progetto che si propone di preservare la dignità delle bambine della popolazione Munda che vivono in Bangladesh, costrette all'età di 12-13 anni a rinunciare alla gioia della loro infanzia, vittime di una tradizione locale che le vuole già sposate e costrette a prematuri rapporti sessuali con uomini adulti, dove le gravidanze ed il parto conducono spesso alla morte. Perché "Disobbedienza è vita" non vuol essere un'elogio alla trasgressione, ma disobbedire alla brutale tradizione e scegliere l'opzione di salvezza offerta dalla Missione Saveriana e soltanto attraverso il nostro impegno possiamo insieme contri-

buire a realizzare questo progetto che si propone di:

- 1) utilizzare la disobbedienza come stimolo permettendo ad una società intera di diventare "sana";
 - 2) migliorare la struttura, le attrezzature e l'organizzazione della Missione;
 - 3) convincere le Autorità locali a cooperare con la scuola per aprire nuove possibilità di formazione e lavoro;
 - 4) Coinvolgere le famiglie e non isolarle
- Le Risorse necessarie per migliorare e sviluppare i servizi offerti dalla Missione consistono nella realizzazione di:

Un nuovo edificio per la missione	€ 15.000
Installazione di un nuovo sistema energetico per ottenere energia dal sole	€ 10.000
Arredi	€ 2.000
Attrezzature didattiche e informatiche	€ 5.000
Sostegno annuale per l'abbigliamento, alimenti, ecc. delle ragazze	€ 3.500
Sostenere i costi di insegnamento	€ 1.000
Importo totale del progetto	€ 36.500

Riconosciamo la nostra fortuna ed i nostri privilegi perché è sufficiente un pò di denaro ed una buona dose di amore per aiutare il prossimo; ed oggi il nostro prossimo sono le bambine Nunda per le quali si possa scrivere, almeno per una volta e indulgendo al fascino della trasgressione, disobbedienza è vita... con l'accento sulla "e".



primo piano

“Disobbedienza è vita”

Già 6000 euro per la tribù di “Munda”



È iniziata la raccolta fondi a favore del Progetto “Disobbedienza è vita” di solidarietà alle adolescenti della Tribù “Munda” del Bangladesh. con una sfilata di moda nei prestigiosi locali del Circolo Ufficiale del Nizza Cavalleria di Pinerolo che, visto l’alto spirito dell’evento, generosamente ne ha concesso l’utilizzo. 5 i Club Lions che hanno aderito alla serata: Pinerolo Host, Pinerolo Acaja, Luserna s. Giovanni Torre Pellice, Barge Bagnolo, Airasca None ed il Leo Club Del Pinerolese. Il Comitato Organizzatore, presieduto da Denise Girando, ha organizzato una serata fuori dagli schemi Lions ma ricca di fascino e di spunti molto toccanti come la proiezione di un video sulla situazione delle ragazze Munda. A conclusione della serata il Governatore Roberto Bergeretti, nel ringraziare i partecipanti e tutti gli atelier che hanno partecipato a titolo gratuito, permettendo di devolvere l’intero incasso al Progetto, ha voluto portare a conoscenza di tutti l’operato dei Lions nel Mondo facendo leva sul cuore dei presenti affinché tutti si impegnassero in azioni di solidarietà nei confronti di chi ne ha maggiormente bisogno. Particolarmente significativo l’intervento del Sindaco della Città di Pinerolo Dr. Eugenio Buttiero che, nel suo intervento, ha voluto significare che, seppur non conoscesse bene l’operato dei Lions, era rimasto colpito dal filmato proiettato e che si sarebbe impegnato personalmente ed anche come Sindaco per la realizzazione del Progetto. La 25 aziende coinvolte che hanno presentato le creazioni della loro collezioni hanno attratto gli oltre 250 partecipanti alla serata permettendo di raccogliere 6.000 Euro. Il Governatore Roberto Bergeretti ha ancora voluto testimoniare quanto il proprio motto “La forza di crescere insieme” sia stato l’elemento dominante della serata perché, grazie a questo spirito, insieme avremo la forza di realizzare grandi cose.



Ma che cosa abbiamo dentro?

■ di Pier Angelo Moretto

Questa frase, in realtà pronunciata con termini più volgari, ma forse più efficaci, è del C.T. della Nazionale Italiana di Pallacanestro quando, in un recente importante incontro internazionale, la nostra squadra è risultata "sotto" di 21 punti.

Il problema è proprio lì: cosa c'è nel nostro cuore, nella nostra anima. Siamo rappresentanti dell'Associazione numero uno nel mondo; ma noi, ciascuno di noi, ha capito davvero perché questo risultato è stato raggiunto?

Ciascuno di noi si è mai chiesto: "Che cosa ho fatto io, oltre a versare la mia quota, per rispettare i principi espressi nel nostro Statuto, nella nostra Missione?"

Siamo bravissimi ad organizzare meeting, forum, congressi, corsi di formazione, spettacoli; riusciamo a raccogliere fondi che alimentano Service importanti come la Banca degli Occhi, l'Acqua per la vita, il Libro Parlato; ma quanti di noi hanno collaborato o collaborano attivamente e direttamente per raggiungere questi risultati?

E ancora: quando questi risultati vengono riconosciuti e alcuni di noi vengono premiati, qual è la nostra reazione in fondo all'animo? Gioia, soddisfazione, riconoscenza, o... invidia? Gli incarichi che ci vengono assegnati dal Board, dal Distretto, dall'Assemblea non sono solo dei riconoscimenti personali per quello che abbiamo fatto, sono soprattutto degli impegni che ciascuno di noi si assume e si prefigge di assolvere nel migliore dei modi. La scelta degli Officers, a qualsiasi livello, non può e non deve scatenare una gara per arrivare a ricoprire una "posizione". Un Officer Lions deve essere consapevole che è stato chiamato a ricoprire quella carica (o meglio a svolgere quell'incarico) perché dei Soci, degli Amici, hanno ritenuto che fosse in grado di farlo. E questo è certamente un onore, ma soprattutto è un onere: quello di realizzare le aspettative per cui è stato scelto. Altrimenti "che cosa abbiamo, dentro?"



FESTA DEI GEMELLAGGI 2012



In occasione del 23° Ritorno di gemellaggio i Lions gemellati dei **Distretti 108 la1 - 108 la2 - 108 la3 - 103 Côte d'Azur Corse** con i **Clubs Principauté de Monaco e Monte Carlo**

celebreranno la loro annuale

FESTA DEI GEMELLAGGI - NIZZA: 30 MARZO - 1 APRILE 2012

Tutti i Clubs gemellati sono invitati a partecipare

PROGRAMMA

Venerdì 30 marzo: accoglienza partecipanti e Cena dell'Amicizia al Casinò Ruhl. Cena con spettacolo SEDUCTION € 70,00

Sabato 31 marzo: Concorso Musicale per i giovani, visite organizzate Cena di gala del Gemellaggio: animazione, premiazioni, incontri dei gemelli

Domenica 1 aprile: Riunione della Commissione e dibattito aperto ai Lions su temi associativi di attualità, visite organizzate

Entro il mese di dicembre saranno inviati ai Clubs i programmi e le schede di iscrizione

Per informazioni:

Distretto 108 la1: PDG Aron Bengio aron.bengio@fastwebnet.it

Distretto 108 la2: PDG Michele Cipriani cpr.cipriani@infinito.it

Distretto 108 la3: Giuseppe Botto giuseppe.botto@tiscali.it

primo piano

La "Festa Nazionale del Nonno" varca l'oceano

Nell' Anno Europeo del Volontariato il Lions Club Carmagnola assegna alla LCIF il riconoscimento di "Nonno dell' anno 2011"



in primo piano

20



Diario di una intensa giornata(11/ settembre/ 2011) tutta lionistica. L'OSCAR DEL NONNO, come ormai viene definita la riproduzione del monumento "AL NONNO" è stato ritirato, su incarico del CHAIRPERSON della LCIF l'IPIP Sid L. Scruggs III, impossibilitato a partecipare, dal Pres. Internazionale Emerito Giuseppe Grimaldi .Palco d'onore davvero eccezionale: oltre al nostro "PINO" i DDGG 108 Ia1-2-3 Lino Nardò, Gabriele Sabatosanti Scarpelli e Roberto Bergeretti, il DG IB1 Danilo Francesco Guerini Rocco (CG Delegato alla LCIF), il PDG Roberto Fresia (Coordinatore LCIF MD Italia, Malta, San Marino e Città del Vaticano), il Sindaco di Carmagnola Dott. Silvia Testa, l'On. Vito Bonsignore (Parlamentare Europeo in rappresentanza del Pres. del Parlamento Europeo Jerzy Buzek che ha inviato una lettera di partecipazione), in rappresentanza del Senato della Repubblica il Sen. Enzo Ghigo, già Pres. della Regione Piemonte, che, nel suo intervento, ha voluto sottolineare la primogenitura Carmagnolese, quindi Piemontese (e noi aggiungiamo Lions) della Festa dei nonni, il Dott. Michele Coppola (Assessore alla cultura Reg. Piemonte) oltre, ovviamente, al Pres. del LC Carmagnola Elio Raimondo ed al sottoscritto. Parterre da grandi occasioni: molti PDG dei nostri 3 Distretti ma anche da altri

Distretti oltre a VDG ed Officer. la lettura da parte del Cerimoniere dei diversi indirizzi di saluto e complimenti giunti dalle Autorità istituzionali e la consegna ufficiale al Club di Carmagnola della medaglia di rappresentanza che il Pres. della Repubblica ha destinato all'evento (ndr. è la seconda volta che il Pres. Giorgio Napolitano onora la Festa del Nonno di Carmagnola con una Sua medaglia) ed il benvenuto a tutti da parte del Pres. Elio Raimondo, hanno portato il loro saluto i 3 DG presenti che all'unisono hanno avuto espressioni di compiacimento per la manifestazione che da 9 anni continua ad essere un gradito e fisso appuntamento per i 3 Distretti "la". Guerini Rocco, DG Delegato alla LCIF, ha sottolineato il suo apprezzamento per il sostegno e, soprattutto, per la promozione data alla LCIF auspicando un convegno di tutti i PPDDGG

Italiani che almeno per il 90% sono nonni ma sicuramente tutti sono "nonni nel Lionismo" in forza dell'esperienza che possono tramandare ai "nuovi nipoti". Il Sindaco, giovane mamma, sottolineando l'importanza dei nonni nella Società moderna ha ringraziato il LC Carmagnola per la visibilità e notorietà data alla Città con il monumento "al NONNO" e la relativa festa. Il coordinatore Ermanno Turletti, dopo i ringraziamenti di rito, ha fatto un sintetico excursus sulle 9 edizioni della festa ricordando che, grazie a quest'attività del LC Carmagnola ed ai numerosi sponsor, sono stati fatti Service per circa 130.000,00 euro indirizzati alla comunità Carmagnolese (donato un mezzo per trasporto disabili alla CRI locale e un mezzo a 9 posti al gruppo alpini per i loro interventi di Protezione Civile), a vaccinazioni in Zambia e Sudan, un pozzo in Burkina Faso e quest'anno a sostegno (tramite la LCIF) dei bambini giapponesi orfani in conseguenza dello tsunami, della Scuola Lions per Cani Guida di Limbiate e del Service MD "i Lions Italiani contro le malattie Killer, MK onlus". Si è quindi proceduto, con sventolio sul parterre di bandierine italiane e della Fondazione (consegnate a tutti i presenti) alla nomina di "Nonno dell'anno 2011" con la consegna da parte del Pres., del Sindaco e del coordinatore del riconoscimento a Pino Grimaldi e si è data lettura della motivazione . Ha



la la patch da applicare al guidone "tutto il Club socio sostenitore della LCIF per l'anno 2011/12" e poi, su incarico di altrettanti donatori e con sorpresa dei beneficiari, ben 5 MJF di cui 2 progressivi.

Dopo il pranzo di solidarietà, sempre a sostegno della Fondazione, il pomeriggio è stato caratterizzato dalla dimostrazione, molto apprezzata dal pubblico presente, dell'addestramento dei cani guida di Limbiate al cui Centro è stato destinato un contributo non indifferente da parte di sponsor della Festa del Nonno. Per tutto il giorno sono state eseguite da parte di 2 oculisti, non Lions ma che hanno prestato la loro opera gratuitamente, oltre 100 visite oculistiche per la prevenzione del glaucoma. Una giornata, quindi, tutta all'insegna della solidarietà come da sempre caratteristica della "Festa

Nazionale del Nonno" di Carmagnola in ossequio al 7° comma del Codice dell'Etica lionistica ed al motto della festa: "I NONNI PER I NIPOTI CHE HANNO...MENO"

Ndr: riferisce Ermanno che, nei giorni successivi, diverse persone non Lions si sono interessate sulle modalità per contribuire alla LCIF richiedendo la modulistica.

quindi preso la parola il PIP Pino che con la foga che gli è propria, dopo aver dato lettura del messaggio del IPIP Scruggs, ora Chairperson della LCIF, e dopo aver parlato della Fondazione ha ringraziato il L.C. Carmagnola per aver pensato alla LCIF e per questa importante attività di servizio che da ben 9 anni sta portando avanti. Ha quindi presentato al coordinatore Ermanno Turletti, su incarico dell'IPIP Scruggs, la "International President's Letter Of Commendation". Dopo Grimaldi ha preso la parola il PDG Roberto Fresia che, dopo un breve intervento sulla LCIF, ha consegnato al Pres. del Carmagno-

Una scelta da intenditori



Ttake[®]

Dentro un prodotto **Ttake** c'è un percorso di ricerca e selezione che fa la differenza

Scoprite la gamma completa, richiedeteci i cataloghi prodotto

Boggio Sola Utensili e C. Snc

Corso della Repubblica 2 | 15057 **Tortona** (AL) | Tel. 0131 861284
 Fax 0131 813926 | boggiosola@inwind.it | www.boggiosola.com
 Corso Alessandria 571 | 14100 **Asti** | Tel. 0141 470220
 Spalto Rovereto 5 | 15121 **Alessandria** | Tel. 0131 222303



boggio sola utensili

di C. Boggio Sola & C. S.n.c.

utensileria per
 forniture industriali - per hobby - per agricoltura



Asciugare le lacrime di chi ha bisogno

■ di Claudia Balduzzi*

“Il modo migliore di aiutare qualcuno che ha bisogno è di asciugargli le lacrime”: questo vecchio proverbio africano suggerisce quello che noi Lions facciamo, o meglio dovremmo fare nel quotidiano ed è sicuramente il fondamento del comportamento della nostra Fondazione LCIF. Cari amici, se devo essere sincera, sono orgogliosa di ricoprire, nel nostro Distretto, l'incarico di Coordinatore dell'LCIF perchè è mia intenzione adoperarmi per convincervi a donare contributi che offrano un futuro concreto di speranza e di dignità, per unire persone generose e capaci che vogliano essere al servizio del prossimo e dell'ambiente. La nostra Fondazione, prima al mondo in assoluto, è in grado di rispondere con efficacia e slancio d'animo. E' un dato di fatto che siamo la migliore ONG con cui collaborare per affidabilità, serietà, elargizione totale delle donazioni, capillarità nella presenza di Soci distribuiti in 206 Paesi nel mondo. Qualche numero ben traccia il segno di quanto compiuto dalla LCIF: 2 milioni di dollari erogati annualmente per le prime necessità nelle calamità, 148 milioni di dosi di Mectizan per la cura delle cecità da fiume, 40.000.000 bambini vaccinati contro il morbillo in due anni, 300 reparti di oculistica costruiti per curare 100 milioni di persone, 10.000 dollari ottenuti in 4 ore da Oak Brook per i primi aiuti concessi al nostro Distretto nell'alluvione del Levante Ligure. Dobbiamo dimostrare il coraggio del nostro impegno con la voglia di donare alla Fondazione: non dimentichiamoci che non riceve contributi dalle Istituzioni ma solo da noi Soci. Non scordiamoci che il nostro Distretto, a fronte di 85,000 US\$ di versamenti nel 2011, ha ricevuto sussidi per ben 145,000 US\$. Questa forbice deve far riflettere sulla sensibilità e sull'interesse che la nostra Fondazione mostra per le nostre iniziative. Dovrebbe, pertanto, entrare con forza nel nostro DNA lionistico, il contributo assoluto e convinto a favore della LCIF e quindi di “noi stessi”. E' notizia di pochi giorni la possibilità di estendere il Programma MJF e PMJF anche ai contributi devoluti per qualunque di queste seguenti aree speciali: catastrofi e calamità naturali, bisogni umanitari (vaccinazione morbillo), vista, giovani. Tali contributi potranno essere conteggiati come acconto ed accumulo di credito per ottenere il massimo riconoscimento dalla LCIF: il Melvin Jones Fellow. Donate, cari lettori, perchè ne siete convinti, perchè siete stati educati, perchè la Fondazione siamo noi! Visto che è bello incontrarsi e condividere momenti di amicizia, anche in altri ambienti, meno ufficiali, vi propongo ... una vacanza! Alla fine del Congresso Multi-distrettuale a Genova, è stata organizzata una Crociera di 5 giorni con partenza Savona, tappa a Barcellona, Palma di Maiorca, Ajaccio, Marsiglia dal 20 al 25 Maggio 2012.

LA CROCIERA DEI LIONS A FAVORE DELLA FONDAZIONE LCIF

Partenza da Savona 20 maggio 2012

Giorno	Località	Ore
1	Savona	17
2	Barcellona	14-20
3	Palma di Maiorca	08-17
4	Ajaccio	14-20
5	Marsiglia	09-18
6	Arrivo a Savona	09

PREZZI (per persona in euro)

Cabina interna	Cat.11	330
Cabina interna	Cat.12	370
Cabina esterna	Cat. E2	440
Cabina con balcone	Cat. B1	470
Cabina con balcone	Cat. B2	510
Cabina con balcone	Cat. B4	570
Cabina con balcone	Cat. B7	640

SUPPLEMENTI

Tasse portuali	90
Doppia uso singola	quote da catalogo
Contributo LCIF	50

IN CABINA TRIPLA/QUADRUPLA

Adulti 3° - 4° letto	200 + tasse
Ragazzi inferiori 18 anni	gratis + tasse

Saranno organizzati trasporti in pullman per Savona non compresi nel prezzo

Le quotazioni indicate sono calcolate sulla base del prezzo del petrolio al barile (NYMEX) espresso in USD aggiornato alla data del 10/6/2010 La quotazione potrà essere modificata secondo quanto riportato dalle Condizioni Generali di Contratto Costa Crociere sulla base del prezzo del barile (NYMEX)

Penso possa essere una gran bella e piacevole occasione per trovarci, conoscerci, divertirvi ad un prezzo speciale e molto contenuto, ospiti di una delle più belle navi della flotta Costa. Sono convinta possa essere una ottima opportunità per tutti, giovani e meno giovani, single e ragazzi. Ricordate che al di sotto dei 18 anni la vacanza è gratuita e, avete visto mai, li potremmo arruolare nei Leo???? Una parte dei proventi di questa iniziativa, voluta dal Governatore Gabriele Sabatosanti, sarà donata alla nostra Fondazione Lions, quindi non mancate, vi aspettiamo numerosi!

*Coordinatore Distrettuale LCIF





Lions Clubs International
FOUNDATION

2011-2012 – CAMPAGNA CONTRO IL MORBILLO

Per quest'anno abbiamo stabilito l'obiettivo di offrire
15 milioni di dollari per la lotta contro il Morbillo

Per moltiplicare il sostegno ed aiutare ancor più bambini, la Fondazione Bill & Melinda Gates si è impegnata ad offrire 1 dollaro per ogni 2 dollari raccolti dai Lions, per un importo totale di 5 milioni di dollari. Si tratta della più alta donazione singola nella storia della LCIF.

CONTATTA IL TUO COORDINATORE DISTRETTUALE DELLA LCIF PER CONOSCERE COME FARE A CONTRIBUIRE AL SUCCESSO DELLA CAMPAGNA

Distretto 108 la1
Distretto 108 la2
Distretto 108 la3

Lily **Macrì Viara**
Claudia **Balduzzi**
Gianni **Rebaudo**

lilyviara@hotmail.com
claudiabalduzzi.dr@gmail.com
giannirebaudo@hotmail.com

339.5715292
0131.861403
349.7755785

Il nostro successo nel 2010-2011: vaccinati 41 milioni di bambini in Etiopia, Madagascar, Mali e Nigeria. Le donazioni alla nostra Fondazione Internazionale si possono fare anche on-line, collegati a www.lcif.org/donate

Ci prendiamo cura degli altri, li serviamo ed otteniamo risultati



in primo piano

23



ZAFFERANI • GLAS

GLASS WORKING MACHINES

Da 60 anni strumenti da lavoro semplici ed affidabili



Zafferani Glas - Via Conforti, 2 16147 Genova - Tel. +39 010 3993682 - +39 010 3993776 - Fax +39 010 381718 - www.zafferani.com - info@zafferani.com



CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO
IL PIEMONTE SOSTIENE
IL FUTURO DEI GIOVANI

LIBERI DI CRESCERE



pensieri

Gli Inni che passione!

■ di Marco Corbani

“Caro Presidente, scusa se Ti disturbo con questa telefonata ma nella mia nuova veste di Cerimoniere del Club vorrei concordare con Te modalità e stile di presentazione del Club nelle nostre cerimonie e meetings.” “Fai come ti è stato spiegato nel corso per Cerimonieri” risponde il Presidente “cerca di mantenere un giusto tono ma non pomposo, tieni nella giusta considerazione gli ospiti e...poi mi raccomando le bandiere e gli inni”. “Stai tranquillo, domani vado a comprare la bandiera del paese del Presidente Internazionale e poi ,il dischetto degli inni l' ho ricevuto dal passato cerimoniere ; domani cercherò di inserire l'inno del paese del Presidente internazionale e tutto sarà perfetto”. Vigilia dell'apertura: lo stereo è centralizzato nella sala ristorante, il direttore mi ha assicurato che funziona, sono tranquillo. Arrivo provo e...peccato che la mia registrazione sia in versione MP3 e non si possa leggere. Installo il disco sul Pc del ristorante, faccio la conversione, corro in sala appena in tempo per iniziare il cerimoniale: le mie coronarie hanno rischiato di saltare. Serata di Consiglio Direttivo: “Non ti preoccupare Presidente, questa volta porto il mio Walkmann e non avrò problemi”. Così è.... tutti in piedi, inizia l' inno del paese del Presidente Internazionale, ma a metà dell' inno europeo il ritmo rallenta e la batteria ci lascia.....panico... attesa, qualche colpo al Walkmann che continua a non dare segni di vita ; il Presidente disperato inizia ad intonare l'inno di Mameli e tutti lo seguiamo in un magnifico coro di principianti allo sbaraglio. “Caro Presidente ho imparato dai miei errori ...ho un lettore che si collega alla rete elettrica; pensi che anche così' si possa ripresentare un problema?” Peccato che l'unica presa di corrente della sala ristorante sia a 10 metri dal tavolo di Presidenza e l'amplificazione non ce la fa a diffondere al giusto livello di volume. Cerchiamo una prolunga, forse in cantina ne è rimasta una lasciata dai muratori. Infatti in cantina, con sopra 10 anni di polvere, la troviamo, colleghiamo e accendiamoin tre ascoltiamo gli inni con le mani in tasca, sono sudice come quelle di un meccanico, qualcuno fa anche le corna non visto. “Però potresti stare più attento, bisogna prevedere i possibili problemi” dice a mezza voce l' unico socio che non ha mai fatto il cerimoniere. Lo fulmino con lo sguardo, medito vendette e penso, proprio lui che non fa altro che raccogliere le quote, quali imprevisti potrà mai avere? Il prossimo anno lo propongo come Cerimoniere. E' tutto pronto, questa sera ci sarà un importante meeting, alimentazione ,disco, amplificatore e via Parte il 1° inno, il 2° inno...incredibile anche il 3°. Ci guardiamo increduli e parte un applauso. Fuori piove a dirotto ,tuoni e fulmini si scaricano in mare, quel dispettoso folletto che si diverte ad ostacolarci forse si e' riparato sotto un fungo, per sfuggire al maltempo e si e' dimenticato di noi.

primo piano

Dare ali alla speranza

■ di Francesco Di Bella

Il Tema di Studio Nazionale scelto al Congresso di Torino farà risplendere sempre più il Lionismo in Italia, perché rappresenta un tema di estremo interesse ed attualità per la qualità della vita e per il bene comune. Con questo tema si intende promuovere una corretta e chiara informazione alla popolazione in merito alla raccolta e all'utilizzo del sangue cordonale finalizzato al trapianto ematopoietico, nonché alla ricerca scientifica sulle cellule staminali cordonali. Sono circa 700 i pazienti in Italia che necessitano ogni anno di un trapianto di cellule staminali emopoietiche in grado di rigenerare le cellule del sangue (globuli rossi, globuli bianchi e piastrine). Molti di questi malati, sia bambini che adulti, spesso affetti da leucemia acuta, sono destinati a morire se non trovano con sollecitudine un midollo osseo compatibile, ma potrebbero essere salvati col trapianto di cellule staminali del sangue del cordone ombelicale donato, raccolto, selezionato ai fini trapiantologici e quindi già pronto e disponibile.

Nelle banche pubbliche fino ad oggi ci sono 23.000 sacche di sangue cordonale: troppo poche per soddisfare il fabbisogno nazionale e concorrere al soddisfacimento delle richieste internazionali; per raggiungere l'autosufficienza bisogna triplicare le unità inventariate e quindi disponibili nelle nostre 19 Banche del sangue facenti parte del SSN. Ma per raggiungere questo obiettivo occorre un notevole sforzo promozionale e di conoscenza a favore della raccolta e della conservazione del sangue cordonale per uso solidaristico. Oggi noi Lions possiamo essere i bravi seminari della cultura della donazione del sangue cordonale, non dimenticando che tutti, a nostra volta, potremo diventare riceventi di questo prezioso farmaco naturale salva-vita. Il sangue del cordone ombelicale, donato dalla mamma al momento del parto, se ritenuto idoneo al trapianto, viene messo a disposizione di tutti i malati onco-ematologici del mondo. Al contrario la sua mancata raccolta e quindi la sua eliminazione fa sprecare una preziosa risorsa estremamente utile, in particolare, per la cura della leucemia acuta.

Stiamo abbracciando un impegno che ci vede presenti accanto a tante persone che lottano tra la morte e la vita: è infatti determinante in questa battaglia la disponibilità anche di una sola manciata di sangue di cordone ombelicale. Eppure questa piccola quantità è in grado di restituire la vita a un malato onco-ematologico. Noi oggi possiamo dare ali alla speranza di tanti malati: assicurare un cordone ombelicale compatibile ad ogni paziente d'Italia deve essere il nostro imperativo categorico. E' in corso di preparazione un depliant informativo, che a breve verrà messo a disposizione di tutti i Clubs, per essere utilizzato nel fare informazione e sensibilizzazione nell'opinione pubblica. La comunità apprezzerà l'impegno dei Lions e questa sarà anche una grande opportunità di dare una spiccata visibilità all'immagine del Lions e al suo persistente e continuo impegno nella società civile.



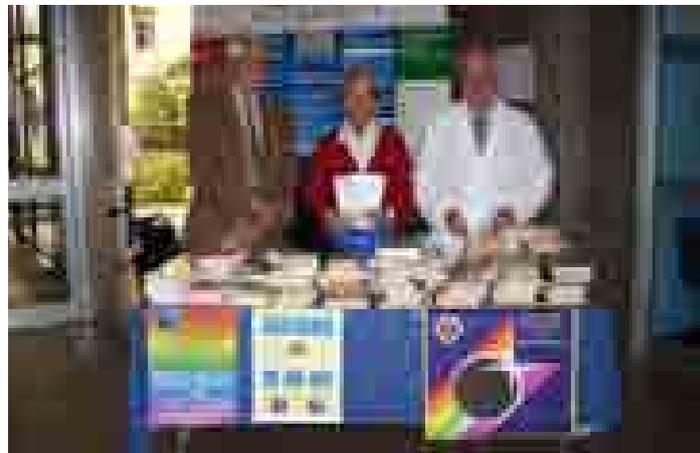
in primo piano

25

■ di Pier Angelo Moretto

■ di Flavia Berrani Caruana

E' stato un genio.
Nell'ideare sistemi software sempre più semplici e sofisticati non l'ha battuto nessuno.
Tutti i più grandi nomi dell'industria informatica sono stati costretti a seguire i suoi programmi.
Ma è stato un genio, non un santo.
Il suo stesso nome ci rende consapevoli che il mondo che ha creato è stato un gigantesco "affare". Ha inventato qualcosa di terribilmente nuovo e meraviglioso; qualcosa di cui la gente è affamata. Questo qualcosa non è altro che "il mito".
Le parole delle Religioni (di tutte le Religioni) suonano ormai alla massa come vuote e prive di spinte innovative. Siamo affamati di miti, di storie di successo, di valori, di esempi.
Convinti che la Politica non ha più alcuna possibilità di cambiare il mondo, cerchiamo altri "cavalieri" che lottino contro i draghi e le ingiustizie che continuano ad intralciare e a segnare la nostra storia.
Siamo immersi in un "Nuovo Medioevo": abbiamo bisogno di eroi mitizzati che sappiano risvegliare in noi la voglia, la capacità, il coraggio di sognare.



I giorni 27 e 28 ottobre, presso l'Ospedale San Martino di Genova, alcuni Lions, per la maggior parte appartenenti al L.C. Genova "La Superba", hanno allestito e gestito un banco di offerta libri usati il cui ricavato è stato devoluto a favore della Banca occhi M.J. Il lavoro di raccolta e ridistribuzione è stato certamente pesante, i libri pesano, ma alla fine il risultato è stato soddisfacente e non solo per il risultato economico, ma anche perché il contatto con il pubblico è sempre molto interessante, e spesso gratificante. Esempio: alla nostra postazione si avvicina una garbata signora, cerca dei libri, incomincia a conversare, le chiedo: "Posso aiutarla, signora, che tipo di lettura preferisce?" "Sì, grazie. Delle biografie, se ci sono, altrimenti qualcosa di scorrevole, scaccia pensieri, sa ne abbiamo già tanti! Ma grazie a voi Lions ne ho risolto uno grandissimo!" " Posso chiederle quale signora?" "Certamente, grazie a voi VEDO! Ho usufruito della vostra Banca degli Occhi per un trapianto di cornea e ve ne sono più che grata." Rimaniamo (siamo in due di turno al banco) quasi senza parole. E' un'emozione grande vedere, parlare, sentirsi ringraziare con semplicità, da un volto con uno sguardo sereno e sorridente. Riesco solo a dirle, molto banalmente, che ci fa molto piacere che l'intervento sia riuscito bene e le consenta di vedere chiaramente. Ancora un sorriso, un grazie, prende dei libri, fa la sua offerta e riprende il suo andare, augurandoci buon lavoro. Anche noi, veramente emozionati, riprendiamo il nostro cammino, ma ora con una marcia in più. Quando vedi, tocchi con mano i risultati positivi non senti nemmeno più la stanchezza del "camaliggio" dei libri, dello star in piedi per ore, magari in un ambiente non proprio caldissimo, non senti l'inutilità di ricevere alle volte delle risposte sciocche tipo " Non sono mica cieco, io non ne ho bisogno." Allora penso e mi ricordo di Valda e di Enrico Musini., il grande Governatore che volle fortissimamente la Banca degli occhi Ci conoscevamo ancor prima che Enrico entrasse a far parte del Lions. Ne sono passati degli anni da allora. Enrico, ha tentato. è riuscito, ha sfondato. Noi, in tanti, lo abbiamo seguito ed aiutato, continuando, come diceva lui, ad "Essere Lions". Fu il suo motto da Governatore, ripreso e completato anni dopo da Michele Cipriani. Andare avanti con entusiasmo ed orgoglio consapevoli di poter essere utili al nostro prossimo e a noi stessi anche solo offrendo dei LIBRI USATI



**FONDAZIONE
BANCA
DEGLI OCCHI
MELVIN JONES - ONLUS**

" ... per un raggio di luce "
LOTTERIA 2011

**finalizzata all'acquisto di apparecchiature necessarie
all'ottimizzazione delle tecniche di trapianto di cornea**

<p>1° Premio CROCIERA PER 2 PERSONE 7 giorni</p> 	<p>2° Premio SOGGIORNO IN VILLAGGIO VALTUR A PILA PER 2 PERSONE 2 NOTTI</p> 
--	---

- 3° PC PORTATILE - SO. CREM - GE
- 4° VIAGGIO GENOVA- BARCELONA AIR PER 2 PERSONE + AUTO GNV
- 5° OROLOGIO DONNA - ARIGIÒ - VIA CESAREA - GE
- 6° DIPINTO A TENDINEA SU CARTA - LIONS P. PASTORA
- 7° ACQUERELLO SU CARTA GREZZA - LIONS L. CUCCHI
- 8° COLLO DI VISIONE DARK - LIONS R. CARBONE
- 9° OROLOGIO DONNA - ARIGIÒ - VIA CESAREA - GE
- 10° BUONO CENA PER 6 PERSONE - CAPURRO RECEVIMENTI - GE
- 11° CASIMIRTA - FINGELLO - GE
- 12° CORNICI CON LITOGRAFIA - A. NANI CORNICI - VIA T. REGGIO - GE

- 13° CORNICI ARGENTO - L.C. GE SAMPREDARENA
- 14° N° 1 PERCORSO BENESSERE + MASSAGGIO - LUK MEDICA - GE
- 15° PANTALONE D'ORO PIERRE CARDIN - CORNER SAN VINCENZO - GE
- 16° SET MACEDONIA IN CRISTALLO - PRESTIGE GIOIELLI - VIA DI SCURBERIA - GE
- 17° CONFEZIONE 6 BOTTIGLIE VINO - LIONS R. BICHI
- 18° COPPIA DI OROLOGI DDDD DUNONTRES ORO PURO - GE
- 19° BOMBONE VIAGGIO - SANBON
- 20° N° 3 PERCORSI BENESSERE - LUK MEDICA - GE

Si ringrazia 

L'estrazione avverrà presso la Sede di Vico San Matteo, 2/4 - Genova, alla presenza di un Addetto del Comune alle ore 17.00 - I premi saranno consegnati in occasione dell'evento celebrativo della Lotteria in data che verrà comunicata.

Per info: 010.2461266 PREZZO DEL BIGLIETTO: € 2,50

ESTRAZIONE 27 GENNAIO 2012

I numeri vincenti saranno visibili sul ns. sito sottoindicato e sulla nostra pagina Facebook
http://www.facebook.com/pages/Fondazione-Banca-degli-Occhi-Melvin-Jones-Liguria/10272665981603678k-app_4949752878

FONDAZIONE BANCA DEGLI OCCHI M. J. - ONLUS
Vico San Matteo 2/4 - 16123 Genova - Tel. 010.2461266 - Fax 010.2473758
e-mail: info@banca-occhi-lions.it - www.banca-occhi-lions.it



Cos'è SO.SAN.

Una iniziativa Lions per missioni lionistiche in tutto il mondo

■ di Sergio Panero

SO.SAN. è acronimo di SOLIDARIETA' SANITARIA. Nasce a Ravenna nel 2003, nel 2007, diventa Service Permanente multidistrettuale. In otto anni di vita ha effettuato sessantatré missioni monotematiche, talvolta ortopediche, altre volte oculistiche, altre volte ancora chirurgiche o altro. Alcune missioni hanno riscosso un particolare successo, come ad Itigi in Tanzania. Altre volte un pò meno, come a Mafia, sempre in Tanzania. Qualche volta sono stati commessi errori, ma da questi sbagli abbiamo imparato molto e confido che ne faremo sempre meno, per un Lionismo concreto, efficiente e senza fronzoli. La SO.SAN. non elargisce fondi ai Paesi meno abbienti, ma dona loro la professionalità dei propri iscritti. Sono tanti, circa 300, in rappresentanza di più di cento Club italiani. Nel novembre 2010 siamo partiti per Haiti, dove Trigona, con l'ortopedico siciliano Leonardi ha condotto una missione esplorativa per portare materiale protesico. In dicembre è seguita una missione ad Itigi, in Tanzania, dove è possibile contare sull'aiuto locale dei Missionari del Preziosissimo Sangue e dove meglio il SO.SAN riesce ad esprimersi, potendo contare su sale operatorie di prim'ordine.

Verso Natale l'oculista di Viterbo Carnevali andrà, come tutti gli anni, in Ecuador a 300 Km. ad ovest di Quito. A gennaio gli ORL andranno a Cocin, in India. Così il numero delle missioni salirà a 67. Si tratta di missioni tutte lionistiche, approvate da Lions su progetto di Soci Lions e, di conseguenza, nessuno



potrà farsi bello con i nostri sforzi. L'Africa è piena di strutture costruite nell'orbita lionistica, che sono in disuso perché abbandonate. SO.SAN. è nata ed esiste anche per questo. Per fare in modo che vi sia una continuità nell'azione umanitaria e perché nulla debba andare in disuso. L'anno scorso sono stati visitati quattro Club del Distretto 108 la1 che hanno avuto l'opportunità di vedere il documentario SO.SAN. Quest'anno sono stati fissati parecchi appuntamenti, ma c'è ancora spazio per qualche Presidente che voglia far conoscere meglio la SO.SAN ai propri Soci.





Sei un centro di lavoro per i progetti di Habitat?

Ha una buona reputazione e vuoi portarla al prossimo livello?

COMPRA IL VINO LEO!

Contribuisce al progetto internazionale Lions.

La differenza è il lavoro!



Il vino Leo (Lions Club) è un vino con un alto contenuto di proteine che favorisce la crescita e il benessere. È un vino con un alto contenuto di proteine che favorisce la crescita e il benessere. È un vino con un alto contenuto di proteine che favorisce la crescita e il benessere.

Contra il tuo club con la certificazione di vino Leo è il progetto di lavoro del Club e il tuo contributo al progetto di lavoro del Club.

Per informazioni sui progetti di lavoro del Club e il tuo contributo al progetto di lavoro del Club.



Per informazioni sui progetti di lavoro del Club e il tuo contributo al progetto di lavoro del Club.

Andrea Serrano, referente internazionale SO.SAN.

Tel. 0544 200000

Mail: info@so.san.it

Partners



integr@zione

Business Partner di British Telecom



integr@zione si occupa di promuovere prodotti e servizi di telecomunicazione presso le Aziende, con l'obiettivo di diventarne unico referente per l'ICT.

integr@zione si avvale della partnership di British Telecom, operatore in grande sviluppo che propone un'offerta integrata fissa-mobile-internet all'avanguardia.

integr@zione è costituita da:

- una rete di Consulenti Commerciali professionali e qualificati, in grado di guidare il cliente alla scelta delle soluzioni più adatte al proprio Business.
- un moderno e dinamico Call Center, composto da operatori certificati, che si occupa di mantenere il contatto con la Clientela e aggiornarla con le ultime novità del mercato
- una post-vendita in grado di gestire il cliente dal punto di vista contrattuale
- uno staff di Professionisti del settore informatico e telematico in grado di progettare, installare ed utilizzare le moderne soluzioni di telecomunicazione

integr@zione si propone come interlocutore unico, in grado di trovare le soluzioni più idonee alle esigenze del cliente, supportandolo nelle fasi di scelta e configurazione dei servizi, dalla progettazione alla realizzazione.

integr@zione

Consulenza & innovazione al fianco delle Aziende
su tutto il territorio nazionale

Centralino 0467-3874.1 www.integr@zione.biz

integr@zione devolve parte del proprio ricavato al Service Lions.



FONDAZIONE BANCA DEGLI OCCHI MELVIN JONES

www.banca-occhi-melvin.it



Filatelia Lions, ma... non solo

Ecco un nuovo titolo per una rubrica che sostituisce
“Il francobollo sotto la lente”

■ di L. Moriglia



Nel 2017 ricorrerà il centenario di vita della nostra Associazione e, in quella occasione, verranno emessi francobolli in tutto il mondo, per la gioia dei collezionisti e di coloro che vorranno iniziare una collezione tematica. Se mi riuscirà di far appassionare anche solo un amico Lions, sarò particolarmente soddisfatto del mio lavoro, perché avrò contribuito a creare un legame amicale, avvicinando gli uomini con un dialogo costruttore di amicizia e fratellanza. Inizierò con l'esame di un francobollo ordinario della serie tematica "Il patrimonio artistico e culturale italiano" dedicato all'Abbazia Benedettina della SS. Trinità di Cava de' Tirreni, nel millenario della fondazione. Emesso dalle Poste Italiane SpA il 7 luglio 2011, il francobollo da € 0,60 è stampato in calcografia, su carta fluorescente, nel formato di mm. 48x40 ad un colore con tiratura di 1.500.000 esemplari. La vignetta raffigura una veduta dell'Abbazia che, nel medioevo, fu uno dei maggiori centri

culturali dell'Italia meridionale. Pregevole opera dell'incisore Antonio Ciaburro per l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, è una vera e propria opera d'arte in miniatura. L'Abbazia della SS. Trinità fu fondata da sant'Alferio Pappacarbone nell'anno 988. I primi tre secoli della sua storia furono splendidi ed i suoi primi quattro abati furono proclamati santi. San Pietro I ampliò il monastero e vi fondò la potente congregazione monastica "Ordo Cavensis". Papa Urbano II visitò l'Abbazia nel 1092 e la consacrò Basilica. Bonifacio IX conferì il titolo di città a Cava de' Tirreni elevandola a Diocesi. Oggi, nell'Abbazia, sono ancora conservati codici preziosissimi come la "Bibbia visigotica", il "Codex Legum Longobardorum" del 1005, le "Etymologie" di Isidoro di Siviglia, più di 15.000 pergamene e numerosi codici miniati. E' chiaro che l'emissione filatelica per un simile complesso architettonico e museale non poteva mancare, a dimostrazione di quel patrimonio artistico e culturale di cui l'Italia deve andare fiera.



distretto 1081a1

Progetto Martina

Informare i giovani per prevenire il cancro

■ di Laura Monateri

Il 22 novembre il L.C. Collegno Certosa Reale, in intermeeting con il Ciriè D'oria e il Settimo Torinese, ha organizzato una serata incentrata sul Progetto Martina. Scopo dell'incontro, ha ricordato il Presidente Marco Zoppi, era un approfondimento delle finalità e delle metodologie di questo importante Service, prima di passare alla fase realizzativa, prevista, per il Comune di Collegno, nei primi mesi del prossimo anno. Erano presenti, tra gli altri, Roberto Bertucco, membro del Comitato Service Nazionale, il Direttore dell'ASL To 3, Carlo Picco, e la Presidente della LILT, Lions Donatella Tubino che ha ricordato come fino a quarant'anni fa il cancro fosse un male incurabile, da nascondere, quasi come una vergogna. Ancora oggi alcuni ammalati vivono con disperazione la loro condizione, ma le percentuali di guarigione sono in crescita. Per alcune forme arrivano attualmente sino all'80-90%, ma la diagnosi precoce resta fondamentale, mentre fumo, obesità, esposizione a sostanze nocive o ai raggi ultravioletti e abitudini sedentarie rappresentano importanti fattori di rischio.

Alcune tumori possono essere facilmente diagnosticabili attraverso sintomi che anche il paziente può notare: per questo l'informazione è così importante. Bisogna parlare a chi è ammalato e informare chi non lo è - ha concluso la Dottoressa Tubino - bisogna pensare che può capitare a tutti.

Sono poi seguiti alcuni altri interventi: la Dott.ssa Maria Vittoria Oletti dell'Ospedale S.Spirito di Casale Monf.to ha sottolineato come stili di vita corretti possono aiutare a correggere i difetti genetici responsabili delle patologie della crescita cellulare. La Dott.ssa Simona Tatarciuc, ha approfondito i problemi legati ai tumori della laringe e della faringe.

Il Dott. Domenico Mossotto, un Lions che ha già condotto interventi nelle scuole a partire dalla quinta elementare, ha sottolineato l'importanza di trovare il giusto modo di affrontare questa delicata problematica con i ragazzi che non hanno esperienza del dolore e della malattia e che sono, nel contempo, capaci di grande interesse e di domande schiette ed imbarazzanti.

distretto 1081a1

Piantiamo alberi e difendiamo i boschi

Lo dice il Prof. Giovanni Bovio al L. C. Torino Host

■ di Pier Giacomo Genta



Quando si ha il piacere, ed anche un pò l'onore, di essere invitati dal Torino Host, si percepisce la netta sensazione di condividere un pezzo di storia del Lionismo italiano. Soci non più giovanissimi (ma ne entreranno presto di nuovi), cerimoniale introduttivo rigoroso, accoglienza cordiale e misurata, invitati selezionati, suono di campana

al punto giusto. Negli altri Club non si fanno cose diverse, ma al Torino Host la differenza è che si respira aria di tradizione... Sessanta anni di storia non sono davvero acqua. Dal tavolo d'onore il Presidente Gai introduce Tommaso De Filippis che proietta una serie di immagini scelte per ridestare, nella memoria di tutti, ricordi di una realtà

ormai dimenticata. Quando nasceva il Torino Host, secondo Club d'Italia, erano protagonisti della politica europea Adenauer e De Gasperi, veniva presentata sul mercato la Fiat 600 e, nello sport, si giocavano i Mondiali di calcio in Brasile. Modo stupendo, seppure un pò spietato, per far capire a chi c'era quanto tempo è passato. Il momento clou della serata è stata la conferenza tenuta dal Prof. Giovanni Bovio, Professore ordinario presso la Facoltà di Agraria di Torino e membro del Comitato tecnico-scientifico di supporto alla politica regionale delle aree protette della Regione Piemonte. Chi meglio di lui potrebbe parlare del "bosco e le sue funzioni" riprendendo involontariamente il progetto del nostro Presidente Internazionale Wing-Kun Tam di piantumare (che brutta parola) un milione di alberi? Parte dal concetto di "bosco" il Prof. Bovio, suddividendone i tipi in ceduo e fustaia e distinguendo le specie in conifere e latifoglie. I problemi, nel settore forestale mondiale, sono stati causati dall'incremento demografico, dalla crescita dei consumi e da altri aspetti negativi di tipo socio-



economico, causando deforestazione, degradamento, cambiamenti climatici e perdita di biodiversità. La tendenza europea del passato, con popolamenti monospecifici (ad esempio i pioppi) per ottenere il massimo della produzione legnosa, non hanno contribuito a risolvere il problema, nemmeno parzialmente. Oggi invece la tendenza del tecnico è di non vedere più il bosco soltanto come risorsa. Per usare le parole del Prof. Bovio "Il bosco è un sistema biologico che svolge un ruolo determinante per il mantenimento della

vita sul nostro pianeta. E' un'entità, un soggetto di diritto che ha valore in sé e che va tutelato, conservato e difeso". Il bosco è indispensabile perché, oltre a produrre legno, contribuisce in modo determinante alla stabilità idrogeologica ed all'assorbimento dell'anidride carbonica. Per di più è bello dal punto di vista paesaggistico. La conferenza, dopo la descrizione delle cause che possono danneggiare o distruggere la foresta, viene conclusa con la relazione statistica della situazione in Italia e in Piemonte. Non è così drammatica (e

questo ci consola), anche se bisogna ancora lavorare ed impegnarsi per la salvaguardia del bosco e dell'ambiente. Contribuiamo a piantare alberi con l'aiuto e la direzione dei tecnici, non solo perché lo vuole il nostro Presidente Internazionale, ma perché ne va della vita di tutti. La serata si conclude con un applauso sincero sia per le qualità dell'oratore che per l'attualità dell'argomento e ciascuno di noi rientra a casa convinto che quella di Wing-Kun Tam sia una causa giusta.

distretto 1081a1

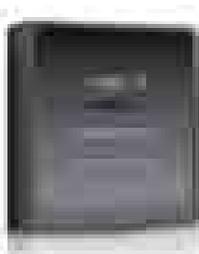
"Cane guida, un amico per la vita"

Benvenuto Lapo!!! Un bellissimo e docilissimo Labrador che, da domenica 2 ottobre, è la guida, gli occhi, di Francesca Castellucci

Un notevole pubblico, una bellissima giornata, lo scenario incantevole del Lungo Po ed uno dei più antichi e prestigiosi circoli nautici di Torino, l'Eridano, sono stati la splendida cornice alla conclusione del Service "Cane guida, un amico per la vita". Lapo, un bellissimo e dolcissimo Labrador, accompagnato dal proprio istruttore, il sig. Marco Cortesi della Scuola Cani Guida Lions di Limbiate, è stato ufficialmente

affidato a Francesca Castellucci: una giovane ipovedente. Grande è stata la soddisfazione degli organizzatori nel vedere molte persone comprendenti Lions, Leo, graditi ospiti, sponsor e amici che hanno rinunciato ad una gita oppure ad una tranquilla domenica a casa e si sono stretti attorno a Lapo ed a Francesca per festeggiarli e per dimostrare il loro affetto. Tutti si sono commossi ed entusiasmatis nel constata-

Immagina il ristorante dei tuoi sogni.



Ora immaginalo a casa tua.

SCEGLI UNA DELLE TRE DINNER EXPERIENCE E VIVI UNA SERATA INDIMENTICABILE NELLA COMODITÀ DI CASA TUA.

Dinner Box - Un ristorante di lusso a casa tua e uno spettacolo tutto per te. **Dinner Academy** - I consigli di un grande chef per un corso di cucina personalizzato. **Drink Academy** - Un percorso di degustazione con un sommelier a tua disposizione.

www.dinnerbox.it

Acquista la tua Dinner Experience online oppure a Torino da: **Carlo Fiori**, Corso Luigi Einaudi, 1 - **Floris House**, Via Cavour, 16 - **San Carlo dal 1973**, Piazza San Carlo, 99 - **Michele**, Piazza Rivoli, 7 - **Enoteca Robezzana**, Via S. Francesco D'Assisi, 23 - **Enoteca Montecucco**, Corso Montecucco, 22 - **Pasticceria Gertosio**, Via Lagrange, 34 H

In collaborazione con:



DEVELOPMENT
EVENTI-COMUNICAZIONE-IMMAGINE





re l'elevato grado di preparazione di Lapo che ha anche fornito una dimostrazione della sua abilità nel diventare "gli occhi" di chi malauguratamente non li può più usare. Il Service è stato ideato e realizzato grazie alla comune operatività dei Lions Club Airasca None, Torino Monviso, Torino Superga e Torino Taurasia. È stato progettato e organizzato un circuito di gare di golf, il "Lions Charity Golf Championship", oltre ad uno spettacolo teatrale, grazie a cui è stato possibile raccogliere quanto necessario per l'assegnazione del cane. L'obiettivo che i promotori si erano inizialmente posti era certamente oneroso sia economicamente che organizzativamente. È stato raggiunto grazie ad un capillare lavoro di gruppo che è iniziato dal coinvolgimento dei circoli di golf, dalla ricerca degli sponsor e dei giocatori, per finire con la gestione delle

singole competizioni e della logistica collegata. Inoltre i Leo dei tre Distretti 108 la1, 108 la2 e 108 la3 hanno fornito una notevole collaborazione.

Il torneo, basato su tre gare, è stato disputato presso i Golf Club "La Margherita" (Carmagnola, TO), "Feudo di Asti" (Asti) e "Le Fronde" (Avigliana, TO) ed ha visto la partecipazione complessiva di quasi 300 golfisti, tra cui alcuni Lions. I Circoli, a cui va un particolare ringraziamento, hanno accolto favorevolmente l'iniziativa ed hanno fornito i necessari supporti sia di persone che economici. I Lions dei quattro Club hanno lavorato con grande entusiasmo ed in completa sintonia, dividendosi equamente gli incarichi: la dimostrazione che Service anche complessi e articolati, se condivisi e gestiti in collaborazione tra i Club, possono essere attuati.

Una particolare menzione è dovuta anche ai numerosi sponsor che hanno giustamente valutato l'alto valore umanitario dell'attività ed hanno concretamente contribuito alla sua riuscita. Il Comitato Promotore esprime infine la propria gratitudine verso tutti coloro che hanno permesso la realizzazione del Service. Ancora una volta i Lions hanno dimostrato di essere veramente "I cavalieri della vista".

Il Comitato Organizzatore dei "Lions Charity Golf Championship"

Informazioni sul Service, i riferimenti agli sponsor e agli enti che hanno reso possibile l'iniziativa, tutte le foto delle gare di golf e della cerimonia di consegna del cane guida sono disponibili sul sito www.lionscgc.it

info@gruppopira.it



Gruppo Pira. Vicini a te nel momento più difficile.

Sappiamo che cosa significhino il dolore della perdita di un caro, lo smarrimento, lo sconforto. Crediamo nei valori che sostengono i rapporti umani, in primo luogo il rispetto e l'umanità: questo è ciò che ci guida da sempre, in un mestiere delicato come quello che ogni giorno svolgiamo. Siamo il Gruppo Pira onoranze funebri: sappiamo starti vicino nel momento più difficile.

L'organizzazione di cerimonie funebri è una tradizione che si tramanda da generazioni, con la grande esperienza maturata, anche mediante l'acquisizione delle storiche società Manassero e Battagliotti Paulini. Per questo siamo in grado di rispondere con discrezione alle esigenze di coloro che devono affrontare la sofferenza, curando ogni dettaglio e gestendo con estremo tatto e sensibilità gli attimi del distacco. I nostri servizi sono completi e vanno dal trasporto alle esumazioni, dagli allestimenti all'organizzazione del rito, compresa la gestione di tutte le pratiche burocratiche necessarie. Dal 2010 la nostra azienda ha ottenuto la certificazione ISO9001, un traguardo che ufficializza il nostro impegno e la qualità del servizio.

Per testimoniare i nostri valori, vogliamo dare una prova in più alle famiglie che si rivolgono a noi, devolvendo una parte del ricavato ad un'associazione ONLUS. Si tratta di un gesto semplice, naturale, per costruire anche in un momento di estremo dolore una speranza per il futuro.

GRUPPO
PIRA

di Massimo Pira & C.
MANASSERO BATTAGLIOTTI PAULINI

ONORANZE
E TRASPORTI
FUNEBRI



“Luci sulla città”: un’opera d’arte al servizio dei non vedenti

■ di Sergio Marengo

E’ già diventata un nuovo punto di attrazione della città la “strana” scultura in bronzo che da qualche mese è comparsa sotto i portici di Piazza Castello, all’angolo con Via Pietro Micca, in pieno centro storico di Torino. Sono infatti moltissime le persone che ogni giorno la osservano con attenzione sin nei più piccoli dettagli e la...toccano. Ed è giusto che sia così! Già, perché il bassorilievo “LUCI SULLA CITTA’” è nato proprio con lo scopo di regalare ai non vedenti e agli ipovedenti la possibilità di “percepire” attraverso il tatto, la configurazione architettonica di uno spicchio di Torino:



con i suoi palazzi, le sue strade, le sue piazze ed i suoi monumenti; Mole Antonelliana compresa. Un’esperienza multisensoriale che, come dimostrano i fatti, affascina non soltanto le persone per cui è stata creata, ma tutti coloro che più o meno distratamente, impiegati, studenti, turisti, si trovano a passare da quelle parti.

“Un successo che non avrei mai immaginato - spiega Giovanni Viglieno Cossalino, Presidente 2009-2010 del Lions Club Torino Superga, che ha ideato, progettato e portato a termine l’iniziativa - Ho scoperto che sculture analoghe erano state posizionate in alcune altre grandi città europee ed italiane e ho così pensato che anche i Lions del Torino Superga, che da sempre considerano prioritarie, nella loro attività di servizio, le persone che soffrono di problemi visivi, potessero offrire a questo tema un contributo, per una volta un pò diverso, ma non per questo meno utile”.

LUCI SULLA CITTA’ è una fusione in bronzo, opera del maestro Gabriele Garbolino, torinese doc, che riproduce il centro storico di Torino, dalle Porte Palatine alla Mole Antonelliana e dai Giardini Reali a piazza San Carlo.

Il progetto, promosso e coordinato dal Lions Club Torino Superga, ha potuto contare anche sul prezioso contribu-

to della Fondazione C.R.T. la collaborazione della Onlus A.P.R.I. (Associazione Piemontese Retinopatici ed Ipovedenti), ed il sostegno dell’associazione A.P.I.Stom.

Posizionato secondo l’esatto orientamento geografico, il bassorilievo LUCI SULLA CITTA’ rappresenta un’area compresa fra le Porte Palatine e la Mole Antonelliana e fra i Giardini Reali a piazza San Carlo. I monumenti, gli edifici storici, le vie e le piazze sono descritte in linguaggio Braille, così come in Braille sono anche indicati sul bordo del bronzo i promotori dell’iniziativa.

Nel corso dell’inaugurazione avvenuta lo scorso 18 luglio 2011, cui hanno partecipato Massimo Bonghi Presidente A.P.R.I. Onlus, Giovanni Ferraris Presidente del Consiglio del Comune di Torino, Giovanni Quaglia Vice Presidente della Fondazione CRT e Gianni Genta Consigliere della Fondazione CRT, è stato sottolineato come i programmi promossi a livello mondiale dal Lions Clubs International abbiano consentito di ridare la vista o prevenirne la perdita a circa 100 milioni di persone. “In questo contesto - ha ricordato Viglieno Cossalino - i Lions italiani hanno contribuito a tutti i programmi internazionali e sostengono da molti anni la raccolta degli occhiali usati, la lettura e registrazione dei libri attraverso il progetto Libro Parlato, l’addestramento dei Cani Guida e, ultimamente la diffusione dei bastoni “intelligenti” che vibrano in presenza dell’ostacolo garantendo così una migliore sicurezza di movimento a chi lo utilizza.

L’iniziativa del mio Club - ha concluso il Past Presidente del Lions Club Torino Superga - oltre a rinnovare il nostro tradizionale impegno nei confronti dei non vedenti, vuole anche contribuire a sensibilizzare verso questo tema, tutte le persone che avranno l’occasione di ammirare questa particolarissima scultura”.



La certezza del cammino

I frattali, i Lions e il puzzle come metafora delle apparenti diversità, che unite danno vita al grande disegno di Melvin Jones

■ di Riccardo Crosa

Quando nel 1975, il celebre matematico polacco Benoît Mandelbrot rese popolari i frattali, non pensava certo ai Lions. Il frattale, per come lo definisce Wikipedia, è un oggetto geometrico che si ripete nella sua struttura allo stesso modo su scale diverse, cioè non cambia aspetto anche se visto con una lente d'ingrandimento. Tale caratteristica viene definita auto similarità. Qualcosa di analogo, che non sta tuttavia nell'aspetto di ciascuno di noi, ma nell'Etica e nella Missione che condividiamo, deve essere il segreto della crescita e della longevità della nostra organizzazione.

A volte penso che noi milionetrecentocinquantamila siamo il frutto del sogno di un uomo, Melvin Jones, e mi rifaccio a un'altra metafora, quella del puzzle. Tanti individui diversi, accomunati e concordi nel condividere un disegno più ampio. Una mente alveare che si muove all'unisono in duecentosei Paesi del mondo.

Tornando a definizioni più consone alla vulgata lionistica, l'inedita composizione della zona A della quarta Circo-scrizione, che ho l'onore di presiedere, sapientemente diretto da Alberto Regis Milano e con l'autorevole supervisione di Lino Nardò, zona che unisce per la prima volta Club biellesi e valdostani, mi ha indotto a scegliere proprio il puzzle quale simbolo distintivo, da affiancare rispettosamente all'emblema della nostra Associazione e all'acuto motto di Lino Sognare, Servire, Sorridere perché simbolo di geografie, forme e visioni diverse della vita e della stessa nostra Associazione, che, in un work in progress collettivo costantemente in opera, proviamo ad amalgamare e unire in un unico disegno, quello che, ne sono certo, potremo ammirare quando termineremo il famoso rompicapo.

Appena nominato, ho immediatamente visto nella zona l'opportunità di integrare le azioni, ferma restando la sovranità dei Club, al fine di acquisire maggiore forza di impatto verso l'esterno ottenendo maggiore efficacia nei Service e maggiore visibilità per l'organizzazione Lions.

Con i Presidenti di Club, abbiamo fin da subito avuto ben presente, non tanto la cogenza, ma l'impegno verso quanto votato al Congresso di Torino, ovvero l'adoperarsi per far giungere fondi al progetto di riqualificazione del Centro di Riabilitazione Motoria di Gravello Toce. La stessa attenzione da riservare all'intento dell'IP Wing-Kun Tam: piantare un milione di alberi nel mondo (ma ormai dovremmo dire milioni) giungendo a ipotizzare una doppia iniziativa arborea da svolgersi collettivamente tra Club ad Aosta e a Biella.

Per come vivo il mio essere Lions e l'attuale ruolo di rappresentante del Distretto, che non è certo il leviatano che soffoca le iniziative dei Club mostrando i muscoli e i distintivi lucidi (a tal proposito mi viene sempre in mente l'inarrivabile Al Capone/DeNiro nel film Gli intoccabili di Brian De Palma, quando rivolto a Elliot Ness/Kevin Costner lo apostrofa urlando: sei solo chiacchiere e distintivo!) fin dalle prime parole della prima riunione, ho invitato gli Officer presenti a considerare il sottoscritto e i rappresentanti del Distretto, DG compreso, quali loro migliori collaboratori nella realizzazione di importanti iniziative per il territorio e, incitandoli proprio con le parole di Lino Nardò a non polverizzare gli sforzi in piccoli progetti, di scarso interesse mediatico, ma soprattutto dalle scarse ricadute concrete (che è poi la sostanza della nostra missione) ho chiesto loro di parlare dei progetti dei propri sodalizi. Dal giro di tavolo e dalla successiva discussione è emersa l'idea di aggiungere, a quelle di Club e a quelle coordinate



dal Distretto, una importante iniziativa di zona di respiro nazionale, composta da una raccolta fondi comune mediante il Primo Campionato Italiano Lions di Gran Fondo Ciclistica inserito nella Gran Fondo di Saint Vincent e da un obiettivo di destinazione dei fondi così raccolti, integrati dai fondi necessari al suo raggiungimento, individuato nell'allestimento del Reparto di Riabilitazione Oncologica in seno al costruendo spazio LILT di Biella. Abbiamo anche pensato che la cosa fosse meritevole del sussidio della LCIF e, con il preventivo consenso del Governatore dopo lo studio del caso da parte degli Officer distrettuali della Fondazione, abbiamo previsto una road map per la richiesta di tale sussidio. Passando per le delibere dei singoli Club, discuteremo definitivamente l'organizzazione delle iniziative nella prossima riunione che terremo al Forte di Bard a gennaio 2012.

Parleremo anche di Leo a Bard, perché riteniamo i Leo, come sostiene il Presidente Internazionale, partner alla pari nel servire, e vorremmo trovare il modo per non perdere il loro saper fare al raggiungimento dell'età d'uscita dall'Associazione giovanile.

Questa è una fase cruciale per la riuscita dei nostri intenti e ho la certezza che la chiarezza di obiettivi e le modalità con cui raggiungerli nel rispetto delle azioni individuali dei Club, collettive distrettuali e internazionali e dei chiari e semplici canoni che illuminano il nostro cammino (che leggiamo spesso dal famoso best seller La vita secondo Melvin ovvero il Codice dell'Etica) faranno sì che il disegno finale del nostro puzzle possa emergere nella sua nitidezza e varietà di colori, prodotto dai trecentocinquanta Lions, donne e uomini, che compongono la zona in una caleidoscopica visione frattale di quell'universo lionistico del quale ognuno di noi è vivida parte. Nel frattempo, rispettando il mandato che il DG mi ha affidato e come suggeritomi circa trent'anni or sono da uno dei miei maestri, continuerò a mirare alla luna per colpire l'aquila, che per usare il linguaggio di Lino Nardò, significa pensare in grande per realizzare il possibile, sempre col sorriso sulle labbra!



Il concerto diretto da Ennio Morricone

Il 23 marzo 2012: 100 Lions per un grande Service d'opinione

■ di Daniela Borelli

Anche nel 2012 il Comitato Attività Culturali del Distretto 108 la1 avrà la possibilità di promuovere un'iniziativa a sostegno del mantenimento dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI a Torino, dove ha sede da quando è stata fondata nel 1931. Dal 1994, per esigenze economiche, le Orchestre nate successivamente a Roma, Milano e Bologna sono state fuse in un'unica Orchestra Nazionale RAI con sede presso l'Auditorium Arturo Toscanini di Torino. Da qualche tempo, si ipotizza lo spostamento dell'Orchestra in altra sede con conseguente chiusura dell'Auditorium e ulteriore impoverimento culturale e del prestigio della città. Attraverso la partecipazione dei Lions ad un Concerto, peraltro di estremo interesse, si potrà testimoniare la sensibilità e l'attenzione al suo mantenimento nella città di Torino, sede in cui è nata! Per tale motivo si auspica la partecipazione dei Soci del Distretto 108 la1 a questo "Service di opinione" che si chiamerà "100 Lions per il Concerto diretto da Ennio Morricone - La musica per il cinema da Leone a Tornatore". L'appuntamento è per venerdì 23 marzo 2012 alle ore 20.30.



Essere e non apparire

Credere nei principi fondanti del Lions e lavorare per tradurli nella vita



Giovedì 6 ottobre 2011 la seconda riunione conviviale del Lions Club Vercelli, presieduto da Paolo Spainì, ha visto come relatore il Socio Dott. Luigi Tarricone, che ha tenuto una conversazione sul tema "Lions: essere o apparire". Alla cena erano presenti anche il FVDG Antonio Bobbio, del Lions Club Novara Ticino, e la presidente del LEO Club Vercelli Chiara Martinotti. Il Dott. Tarricone, commercialista molto noto in città, Socio del Club da 17 anni, è stato Presidente nel 2000, anno del quarantennale, e, grazie ai numerosi incarichi distrettuali finora ricoperti (Delegato di Zona, Presidente di Circoscrizione, Tesoriere e Segretario distrettuale, Delegato al programma MERL per l'acquisizione di nuovi Soci) e alle

visite effettuate a tutti i Club del Distretto ha maturato una solida esperienza lionistica. Anzitutto ha sottolineato che nei Club di provincia, rispetto a quelli di Torino, vi è una migliore selezione dei Soci (che si conoscono quasi tutti fra loro), un maggior rispetto delle regole associative e, in genere, una più intensa partecipazione alle iniziative del Club. Il punctum dolens è il fenomeno dell'uscita dai Club, che, nei due terzi dei casi, avviene entro i primi tre anni dall'ingresso dei nuovi Soci, che non sono adeguatamente motivati a rispettare il Codice dell'Etica lionistica, non avendo forse ben presente che la nostra Associazione ha come motto "We serve" cioè il servizio alla comunità. Molti Soci però, per fortuna, sono animati da vero spirito di servizio e si impegnano a realizzare le iniziative dei Club, il cui buon funzionamento si fonda sull'amicizia, sincerità e solidarietà tra i Soci, sulla loro buona volontà, professionalità e dedizione, oltre che sul senso di appartenenza, sull'autonomia (abbinata alla dimensione internazionale) e sul radicamento nel territorio. Un buon Lions, più che sfoggiare un prestigioso distintivo, deve credere nei nostri principi fondanti e lavorare per tradurli nella vita: essere e non apparire!

distretto 108la1

Lions Club Torino Superga: “Concerto di inizio estate”

■ di Sergio Marengo

E' ormai un appuntamento classico fra le varie iniziative musicali organizzate dai Club Lions del nostro Distretto e, probabilmente, la più longeva. Stiamo parlando di quel “Concerto di inizio estate” che lo scorso 15 giugno, caparbiamente e felicemente, il Lions Club Torino Superga, la Scuola di Applicazione dell'Esercito ed il Teatro Regio, hanno saputo mettere in scena per la 26ª volta consecutiva al Palazzo dell'Arsenale. La manifestazione che, causa lavori di restauro dello spettacolare cortile del Palazzo si è tenuto nell'Aula Magna della Scuola, per altro contraddistinta da un'acustica a dir poco strepitosa, ha raccolto oltre 300 spettatori fra Lions, ospiti e rappresentanti del mondo militare che, con la loro partecipazione, hanno contribuito ad una raccolta fondi per la L.C.I.F. a beneficio dei terremotati del

Giappone.

Ancora una volta il Teatro Regio è stato capace di stupire proponendo un programma musicale inconsueto, ma di altissima qualità e agevole ascolto. “American Graffiti”, questo il titolo, è stata un breve quanto intensa incursione nel musical americano. La formazione composta da quattro strumentisti oltre ad un tenore ed una soprano, ha proposto alcuni brani di Aaron Copland e Leonard Bernstein per poi concentrarsi su una ricca scelta di momenti sonori tratti dal musical “Kiss me Kate” del grande compositore Cole Porter. Al di là della preziosa capacità tecnica e interpretativa della formazione, ha spiccato la straordinaria verve del direttore e pianista, Giulio Laguzzi, che ha saputo, con la sua simpatia ed il suo racconto, far vivere in prima

persone a tutti gli spettatori, le vicende raccontate in musica da Porter. Oltre al Presidente del Lions Club Torino Superga, Michele Tartaglia, hanno fatto gli onori di casa il Comandante della Scuola di Applicazione, Generale di Divisione Giuseppe Antonio Spinelli ed il Sovrintendente del Teatro Regio Walter Vergnano. Va infine segnalata la gradita presenza del Governatore 2010/2011 del Distretto Lions 108 la1, Pier Luigi Foglia insieme con i Past Governatori Maria Elisa de Maria e Alberto Viara, del Cerimoniere distrettuale Nicola Guercio, del Presidente di Circostrizione Dario Tarozzi, della Presidente del Comitato Lions Clubs International Foundation, Lilli Macrì Viara e del Presidente del Comitato Relazioni con le Associazioni di Servizio e Forze Armate, Generale Luigi Stefani.

distretto 108la1

Battesimo dell'aria per i bimbi del Regina Margherita

■ di G. Baravaglio



Quest'anno, prima delle ferie, Mauro Dogliotti, allora neo Presidente del L.C. San Mauro Torinese, stava amichevolmente conversando con Antonio Centocchi, Presidente di una Associazione di appassionati aviatori “I Falchi di Daffi” con sede operativa presso l'Aeroporto Aeritalia - Edoardo Agnelli, ai confini tra Collegno e Torino, quando, udito del notevole impegno sociale degli

dopo pochissimo ed è stata brillante e vincente. Da anni opera a Torino la Fondazione Ospedale Infantile Regina Margherita “FORMA” onlus, che si occupa di rendere meno difficili da sopportare le cure ed i ricoveri dei bambini presso l'Ospedale, facendo in modo che anche durante tali difficili momenti non manchino stimoli, momenti piacevoli, svaghi e motivi di interesse, nella

giusta convinzione che l'ottimismo ed il buon umore siano preziosi compagni di viaggio nel cammino verso la guarigione. L'idea di un battesimo dell'aria in piena regola offerto ai bambini del Regina Margherita raccolse immediatamente l'adesione entusiasta di FORMA, in primis nella persona della sua Presidente Annarosa Berti. L'idea di volare è infatti da sempre nell'immaginario fantastico di qualsiasi bambino (e non solo ...). L'iniziativa fu presentata tramite FORMA alle famiglie dei bambini e ragazzi le cui condizioni fisiche non fossero al riguardo ostative, sentito il parere dei medici. Molte famiglie, superato alcune un attimo di incertezza e preoccupazione iniziale, hanno risposto con entusiasmo aderendo all'invito. Il risultato è stato che sabato 8 ottobre a partire dalle 9 una trentina di piccoli aviatori con le rispettive famiglie sono arrivati l'uno dopo l'altro, tutti con gli occhi lucidi per l'emozione, presso l'aeroporto. All'arrivo a ciascuno di essi è stato donato un giubbotto

giusta convinzione che l'ottimismo ed il buon umore siano preziosi compagni di viaggio nel cammino verso la guarigione. L'idea di un battesimo dell'aria in piena regola offerto ai bambini del Regina Margherita raccolse immediatamente l'adesione entusiasta di FORMA, in primis nella persona della sua Presidente Annarosa Berti. L'idea di volare è infatti da sempre nell'immaginario fantastico di qualsiasi bambino (e non solo ...). L'iniziativa fu presentata tramite FORMA alle famiglie dei bambini e ragazzi le cui condizioni fisiche non fossero al riguardo ostative, sentito il parere dei medici. Molte famiglie, superato alcune un attimo di incertezza e preoccupazione iniziale, hanno risposto con entusiasmo aderendo all'invito. Il risultato è stato che sabato 8 ottobre a partire dalle 9 una trentina di piccoli aviatori con le rispettive famiglie sono arrivati l'uno dopo l'altro, tutti con gli occhi lucidi per l'emozione, presso l'aeroporto. All'arrivo a ciascuno di essi è stato donato un giubbotto



da aviatore personalizzato ed un paio di occhiali Luxottica tipo "Top Gun". Si è provveduto a formare le "squadre di volo" abbinando i bambini e rispettivi familiari con uno dei cinque piloti ed aerei messi a disposizione dai "Falchi di Daffi" (del tutto gratuitamente, per dovere di cronaca). Sono quindi partiti i voli a turni successivi, della durata ciascuno di circa quaranta minuti, su aerei CESSNA da quattro posti. Il piano di rotta consisteva in un anello con virata panoramica in prossimità della Sacra di San Michele, sorvolo dei laghi di Avigliana con la magnifica vista delle Alpi e della pianura torinese, sorvolo della città di Torino e in particolare dell'abitazione del piccolo aviatore. I bimbi e i genitori che attendevano la partenza visitavano le strutture aeroportuali: hangar, piazzali, sede eliambulanza 118, sezione volo a vela e sezione volo a motore, con illustrazione dell'attività di prevenzione e difesa del territorio, con accurata spiegazione delle regole del volo e opportunità di vedere da vicino alianti, elicotteri ed aerei con base in aeroporto. Ha fatto seguito un pranzo con, tutti insieme, piccoli aviatori, famiglie, piloti, responsabili FORMA e Soci Lions. Per finire, cerimonia di consegna di attestato del "battesimo del volo" a ciascun piccolo aviatore. La risonanza dell'evento è stata notevole a livello locale. La vigilia, venerdì 7 ottobre, si è tenuta in aeroporto una affollata conferenza stampa, con presentazione dettagliata dell'iniziativa e dei suoi scopi, in cui sono intervenuti, oltre ai già nominati Mauro Dogliotti, Antonio Centocchi e Annarosa Berti, il Governatore del Distretto 108 la1 Lino Nardò, il Presidente della Commissione per i Diritti e le Pari Opportunità del Comune di Torino Lucia Centillo, il Sindaco di Collegno Silvana Accossato, il Presidente dell'Aero Club Torino Angelo Moriondo, nonché il prof. Piero Abbruzzese dell'Ospedale Infantile Regina Margherita, forte promotore delle iniziative di FORMA. L'evento è così stato presentato con rilievo su "La Stampa" e varie TV locali. Il service ha confermato l'attenzione dei Lions al tema della solidarietà e ne ha dimostrato le forti capacità di organizzare e coinvolgere. Anche in tempi un po' depressi e di "vacche magre" le buone idee risultano vincenti e, se presentate dai Lions con entusiasmo



e dedizione, trovano pronta e positiva risposta in termini concreti di adesione e contributo da chi viene coinvolto nell'iniziativa. Il Presidente Dogliotti ha pubblicamente ringraziato chi, con attenzione e sensibilità, ha ritenuto di sostenere economicamente l'iniziativa con la sua sponsorizzazione (LUXOTTICA per la fornitura gratuita degli occhiali per i piccoli TOP GUN, e le Aziende sanmauresi BURGO, BRIGONI, SAPA). Il Governatore Nardò, che aveva dichiarato sin dal primo annuncio del service di condividerne appieno le finalità, ha avuto modo, intervenendo alla conferenza stampa del venerdì, di presentare agli astanti anche in generale gli scopi del lionismo. Il suo particolare apprezzamento ha poi avuto ulteriore prova sul campo il giorno successivo, dato che, con molto piacere dei Soci Lions del San Mauro presenti, il Governatore sabato ha voluto tornare in aeroporto ad accogliere anch'egli i piccoli aviatori, a molti dei quali ha personalmente consegnato l'attestato di

volo. La manifestazione ha avuto pieno successo, testimoniato non solo dai larghi sorrisi degli organizzatori e delle famiglie, ma anche e soprattutto dalla gioia dipinta sui visi dei bambini, che ha ampiamente ripagato di ogni energia spesa per la realizzazione ed è forte sprone per programmare il prossimo anno una nuova giornata dei piccoli aviatori.

distretto 1081a1

Extravaganza 2011

Come le cose del passato possono far nascere l'amicizia e aiutare chi ha bisogno!!!

■ di Giovanna Sereni

Il secondo sabato del mese di ottobre, con un tiepido sole, i Soci del L.C. Rivoli Castello hanno rispettato l'appuntamento annuale con Extravaganza, ovvero il mercato del vintage. Una ricca scelta di accessori e abiti recuperati dagli armadi di amici e famigliari ha accolto i visitatori a caccia di affari e di curiosità. Su un manichino facevano bella mostra di sé un vezzoso cappellino di tulle con veletta e un tenero abito di seta a fiorellini anni 50, affiancati da una montagna di cose che si pensava improponibili: va a capire la mente umana! Lo scopo era di raccogliere fondi per il Service che il Club ha scelto per l'anno: acquistare

un automezzo attrezzato per il trasporto di disabili per la Croce Verde di Rivoli, e la tenacia e un pò di fortuna hanno premiato i Lions, consentendo una raccolta oltre ogni più rosea aspettativa. Ma il premio più importante della giornata è stata la dimostrazione di amicizia e di umanità ricevuta da parte di chi è passato, volti noti e non, dagli stessi Vigili Urbani scherzosi, dagli abituè come quel signore che ogni anno acquista sempre le cravatte per metterle in un cassetto senza indossarle, i "clienti nuovi" e poi... i tan-



ti amici Lions (tedeschi, belgi, finlandesi) che, in visita a Torino, si sono fermati a salutare con una foto ricordo e lasciando un'offerta generosa. "UNIRE i Club con vincoli dell'amicizia, del cameratismo e reciproca comprensione" Una giornata faticosa, ma all'insegna dell'amicizia, ha fornito occasione per dimostrare lo spirito di squadra che pervade il Club.



distretto 1081a1

38



ZAFFERANI • GLAS

GLASS WORKING MACHINES

Da 60 anni strumenti da lavoro semplici ed affidabili



Segni Visivi
www.segnivisivi.it

Zafferani Glas - Via Conforti, 2 16147 Genova - Tel. +39 010 3993682 - +39 010 3993776 - Fax +39 010 381718 - www.zafferani.com - info@zafferani.com

Sciabile

Il L.C. Torino La Mole aiuta a finanziare il nuovo progetto

■ di Giovanni Castelli

Arrivato l'inverno sulle cime delle nostre montagne è comparsa la neve, vista che agli sciatori rallegra sempre il cuore per la speranza di prossime inebrianti discese. In realtà persino i non sciatori si rallegrano quando il sole del mattino fa risplendere le montagne e l'aria frizzante imbianca il respiro. Anche i molti Lions sciatori, alcuni quasi campioni amateur, sono felici della prima neve e probabilmente qualcuno ha già controllato l'attrezzatura sua e della famiglia per non mancare al primo e più seducente appuntamento della stagione sciistica. Gli sciatori del Lions Torino la Mole sono pronti anche loro per le prossime discese, con tutti i preparativi in regola, stagionale compreso, ma nello zainetto hanno qualcosa in più: una consapevolezza: non si sono infatti dimenticati che non per tutti sciare è facile e per alcuni addirittura non è più possibile. Non solo chi è medico come me si rende conto che la vita che oggi si conduce ha infatti moltiplicato le occasioni di traumi invalidanti: incidenti di macchina o di lavoro con conseguenze non sempre superabili e lesioni invalidanti permanenti sia fisiche che sensoriali. Sono in aumento infatti le lesioni che coinvolgono in permanenza le attività motorie avendo esito in paralisi dell'apparato muscolare in toto o in parte. Altre volte la lesione non è dell'apparato locomotore ma lascia esiti invalidanti a carico della vista o altre funzioni sensoriali che possono essere lese in tutto o in parte. Senza voler essere esaustivi il quadro è certo ben presente a tutti, gli esempi sono innumerevoli. Infatti molte sono le lesioni che pur lasciando in vita chi le ha sofferte non gli consentono di tornare a fruire delle stesse possibilità di "qualità" che aveva prima. Questo per spiegare perché il Torino la Mole ha deciso di assumere un nuovo importante Service oltre a quelli ormai storici del nostro Club: a Salice d'Ulzio, Comprensorio della Via Lattea, nell'ambito di una delle scuole

storiche di sci, la Sauze Project, è stata iniziata un nuovo progetto: SCIABILE, che con la partecipazione di maestri di sci appositamente formati si dedica con l'aiuto di attrezzature particolari a riportare allo sci chi per vari problemi non può più farlo autonomamente. Chi scrive ha appreso, in occasione di un incontro professionale, dal dott. Marco

Tintinelli farmacista di Salice e maestro di sci, questa attività davvero lodevole e ha deciso di presentarla al Club come proposta di Service particolarmente attuale in linea con gli scopi del Lionismo e con i progetti distrettuali per i diversamente abili. La Scuola, in contatto anche con la Federazione Sports Invernali Paralimpici presieduta dalla Sig.ra Tiziana Nasi, che il Torino la Mole ha contattato, ha necessità di essere supportata anche economicamente per far fronte alle ingenti spese necessarie per le attrezzature e per far sciare gratuitamente le persone con varie disabilità che le si rivolgono. Abbiamo ora la necessità di attivarci per portare aiuto e speranza a chi deve essere sostenuto a riprendere coraggio per affrontare le aumentate difficoltà della vita: oltre all'aiuto economico pensiamo che anche la solidarietà che esprimeremo sia importante per non far sentire sole queste persone. Pertanto i Soci del Torino la Mole, essendo ormai sempre



più difficile trovare Sponsor, hanno deciso di mettersi in gioco di persona: ogni Socio recupererà libri già letti, ma in ottime condizioni, ed altri oggetti per venderli in varie occasioni nelle piazze di Torino. Servirà a ottenere, speriamo, non solo denaro ma anche conoscenza: di quello che è il Lions, della necessità di aiutare chi è in difficoltà affinché non si arrenda, ma sarà anche un messaggio per i soci del Club, e non solo, che dimostreranno che il Club è sempre ricco di iniziativa disponibile. La prima delle vendite previste si è svolta nell'ingresso principale delle Molinette, sotto al grande cartello progettato da Silvano Guidone, il 3 ed il 4 dicembre, con un incasso totale di duemila euro. Tutti i soci del Torino la Mole hanno aspettato i Torinesi, Lions e non, con grande simpatia. Alle prossime future vendite che vi saranno presto comunicate!!!



distretto 108la1

Prevenzione del Glaucoma

Il L.C. Venaria Reale Host, presente ogni anno per le visite oculistiche gratuite.

■ di Davide Lanzone

Il Lions Club Venaria Reale Host, come ogni anno, ha garantito la sua presenza, con il proprio staff medico, in stretta collaborazione con la Croce Verde di Borgaro - Caselle, alla Fiera dei Santi Cosma e Damiano, per le visite di prevenzione del glaucoma. Durante la Fiera sono state eseguite 540 visite di prevenzione del glaucoma; il valore riscontrato di pressione intraoculare è rientrato nella forbice tra i 15 e i 17 mmHg. Si sono riscontrate anomalie sull'8% dei visitati, ai quali è stata annotata e consigliata, sull'apposita scheda rilasciata ad ogni persona visitata, dal Dott. Alessio Alessandro COSTA, sempre disponibile con il Club per questa tipologia di service, una visita specialistica. Quest'anno, per rendere più visibile la zona destinata alle visite di prevenzione del glaucoma, il Club ha anche utilizzato il camper allestito dal ns. Distretto.

Hanno inoltre collaborato, alle 12 ore di attività, il gruppo Leo del Venaria Reale Host; per questo si ringrazia il presidente Jaarah LOMBARDO che ha coordinato con fermezza il gruppo Leo. Con questo Service, il Lions Club Venaria Reale Host, nello spirito dei propri servizi alla Comunità, offre l'opportunità di eseguire gratuitamente questa prova



così importante senza con ciò volersi sostituire al Servizio Sanitario Nazionale. Il Lions Club Venaria Reale Host con le visite di prevenzione del glaucoma garantisce anche la propria presenza alla Fiera di Viù di domenica 13 novembre 2011, durante lo svolgimento della XIII Fiera di San Martino.

distretto 108la1

Happy Hour al Cirié D'Oria

Moda, musica, ballo e cantanti allo sbaraglio in favore della Casa di Riposo "Il Girasole"

■ di MG

Happy hour giovedì 20 ottobre all'hotel Atlantic di Borgaro, con sfilata di moda ed estrazione di premi organizzate dal L.C. Cirié D'Oria. Sotto la guida di una Presidente d'eccezione come Maria Elisa Demaria, PDG del Distretto 108 la1 ed ottima regista del Congresso Nazionale di Torino dell'anno scorso, è stata organizzata una splendida serata, introdotta da Daniela Bertino, con la partecipazione di un pubblico numeroso, anche non Lions, e con molte attrazioni che hanno movimentato ed allietato l'evento. La Pellicceria Rolando di Volpino con Donna V by Vally hanno presentato una serie di modelli prêt à porter autunno-inverno per la prossima stagione 2011-2012. Donna V ha proposto una eleganza classica con prevalenza di pantaloni attillati e gonne leggermente sopra al ginocchio. I colori andavano dal grigio al beige, al bianco e al nero. La Pellicceria Rolando, specializzata anche nel restyling, ha presentato pellicce trattate come se fossero stoffa, molto giovani e leggere. Le indossatrici in passerella, incredibile a dirsi, erano giovani ragaz-



ze non abituate a sfilare per la moda. Nessuno lo avrebbe detto vista la performance espressiva, coinvolgente e convincente con cui hanno saputo affascinare il pubblico. Le giovani della Scuola Comunale di Danza di Cirié si sono esibite con la consueta bravura in danze classiche e moderne, mentre i Tony Drops hanno allietato la serata con il loro repertorio di musica leggera. Particolare successo hanno riscosso il Presidente di Circostrizione Francesco Moggi ed il Lions Francesco Denaro che hanno dimostrato a tutti una

spiccata predisposizione per il canto. Come spesso accade, è stato più facile convincerli ad andare sul palco ad esibirsi che persuaderli a scendere per lasciare spazio alla lotteria. Bravi comunque. La serata si è conclusa con l'estrazione dei premi offerti dalle due case di moda. Il ricavato servirà a migliorare la vita degli ospiti della Casa di Riposo "Il Girasole" di Cirié.



distretto 1081a1

Le “Sale della Memoria” inaugurate dal Rivoli Castello

Le ex celle della Caserma Ceccaroni di Rivoli verranno utilizzate per le premiazioni di “Un Poster per la Pace”.

■ di Carolina Pettiti Viano

Il 4 novembre si è svolta presso la Caserma Ceccaroni di Rivoli, alla presenza delle più importanti Autorità cittadine, la cerimonia di inaugurazione delle “Sale della Memoria”, progetto realizzato in partenariato tra il 1° Reggimento di Manovra, il Comune di Rivoli ed il L.C. Rivoli Castello. Era il luglio 2010 quando il Club decise di rispondere all'invito rivolto alla cittadinanza dall'Amministrazione Comunale e dal 1° Reggimento di Manovra, impegnandosi a sostenere il progetto, quale capofila, per la ristrutturazione dei sotterranei, ubicati sotto l'attuale Palazzina Comando della Caserma Ceccaroni ed adibiti, da moltissimi anni, ad archivio, riportandoli allo stato in cui si trovavano durante l'occupazione tedesca tra il 1944-'45. Al lungo lavoro di restauro, durato circa un anno e mezzo, hanno operosamente contribuito i militari della Caserma. Le testimonianze di coloro che hanno visitato o abitato quei luoghi hanno orientato il progetto di allestimento delle ex - celle, rendendole il più possibile fedeli ai dettami del ricordo. I fatti del triennio che vanno dall'8 settembre 1943 al 25 aprile 1945, con i loro protagonisti raccontano che nelle ex-celle furono imprigionati militari, gruppi di combattenti e partigiani; dodici di essi vennero fucilati dai tedeschi proprio di fronte alla Caserma; una lapide, posta all'esterno del muro di cinta, nella parte destra antistante all'ingresso carraio, ricorda il sacrificio umano, come monito e insegnamento per le generazioni future. Molte le valenze positive di questo “Service di opinione” per il LC Rivoli Castello: dalla sperimentazione di lavorare in sinergia sul territorio, grazie al coinvolgimento di Associazioni rivolesi e non, come il Comitato Colle del Lys per la ricerca storica, i Cori Alpini di Moncalieri e Rivoli per alcuni lavori strutturali, al grande lavoro di squadra che il Club ha messo in atto con consulenze tecniche, reperimento di cimeli storici ed elementi di arredo, fino alla gestione finanziaria del progetto ed alla possibilità di intitolare al Club una delle



“Sale della Memoria”. Quest'ultima, ora adibita a luogo espositivo per gli elaborati del Concorso Internazionale “Poster per la Pace” realizzati dalle Scuole del territorio, ospiterà le cerimonie di premiazione riservate alle singole Scuole. Grande orgoglio e commozione da parte di tutti i Soci del Club, quando, al termine della cerimonia inaugurale, il Col. Giuseppe Bosco, Comandante del 1° Reggimento di Manovra, ha conferito al LC Rivoli Castello un attestato di riconoscenza per il lavoro svolto ed il CREST del Reggimento. Con questo service, il L.C. Rivoli Castello ha voluto fornire un esempio di Cittadinanza Attiva, concretizzando uno dei principi del codice dell'etica lionistica: “Avere sempre presenti i doveri di cittadino verso la Patria, lo Stato, la comunità nella quale ciascuno vive; prestare loro con lealtà sentimenti, opere, lavoro, tempo e denaro”, realizzando uno degli scopi dell'Associazione Lions Clubs International: “prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità”.

distretto 1081a1

Il Venaria Reale Host per la L.I.D.A.

Organizzata una serata in favore degli animali sinantropi

■ di Davide Lanzone

Si è svolta venerdì 21 ottobre, presso l'Hotel Atlantic di Borgaro, la serata a Tema “Animali sinantropi: tutela, aspetti legali e sanitari” in collaborazione con la L.I.D.A. Lega Italiana dei Diritti dell'Animale. La manifestazione è stata promossa dal Lions Club Venaria Reale Host nell'ambito del Service che lo stesso Club ha promosso quest'anno a favore della L.I.D.A. Sezione di Ciriè - Valli di Lanzo. L'evento, dopo il momento conviviale con menù vegetariano, è proseguito con l'intervento da parte dei relatori che sono intervenuti, secondo la loro specifica attività professionale nell'ambito degli animali, la Sig.ra Laura Masutti - Responsabile L.I.D.A. Ciriè - Valli di Lanzo, che ha illustrato gli aspetti quotidiani della tutela degli animali che la L.I.D.A. è chiamata a svolgere su mandato specifico della prefettura di Torino; la D.ssa Luisella Vigone, Magistrato Tribunale di Torino, che ha illustrato l'evoluzione sempre più positiva, mirata agli aspetti legali a tutela degli animali; il Dott. Andrea Fontana, medico veterinario, che ha illustrato i principali aspetti sanitari della tutela degli animali

con funzioni di moderatore.

I relatori intervenuti alla serata sono persone che nella loro vita, sia dal punto di vista del volontariato che da quello dell'attività professionale, si sono sempre uniformati agli obiettivi della L.I.D.A. Finalità che gli intervenuti hanno trovato riportate nella quarta di copertina del menu, e che costituiscono l'impegno del “volontariato animalista”, anche se spesso viene culturalmente emarginato. Analizziamo il titolo della serata “Animali sinantropi”, cosa significa?

Sinantropo, dal greco. sinánthropos, compendio di syn “con, insieme” e ánthropos “uomo” col derivato “sinantropia”; forma italianizzata: sinantropico. Ne consegue che gli animali sinantropi sono quelli che vivono nello stesso ambiente occupato dall'uomo. La serata rientrava nell'ambito del Service a favore della L.I.D.A. promosso dallo scrivente, nell'anno di presidenza del Club.

Il Service, approvato dal Club, ha le seguenti caratteristiche principali:



distretto 1081a1

41



- Finalità: Potenziamento dell'operatività degli interventi che la L.I.D.A. può svolgere a tutela dei diritti degli animali sul territorio della propria zona di competenza (Valli di Lanzo - Canavese).
- Oggetto: Completamento dell'attrezzatura necessaria alla L.I.D.A. per l'espletamento delle attività di sequestro di animali.
- Obiettivo: Acquisto di un'autovettura da adibire al trasporto

degli animali sottoposti a sequestro e per successivi spostamenti tra i veterinari ed i futuri affidatari.

- Raccolta fondi: I fondi saranno raccolti durante lo svolgimento di serate organizzate e promosse dal Lions Club Venaria Reale Host e dai Club della circoscrizione. Le serate di raccolta fondi per ora organizzate, sono la "Festa di Carnevale" il 18/02/2012 all'Hotel Atlantic e la "Cena di Beneficenza con lotteria" il 24/03/2012 presso la sede A.N.A. (Sezione Alpini di Caselle T.se).

"Carissimi - ha detto il Presidente in carica del Lions Club Venaria Reale Host - concluso l'aspetto interessantissimo della serata, prima di salutarvi e ringraziare tutti voi presenti e tutti quelli che hanno reso possibile questa serata, vorrei ringraziare, sin d'ora, chi si adopererà per dare esito positivo al Service durante le serate di raccolta fondi. Vorrei concludere citando una frase del Mahatma Gandhi: "La grandezza di una nazione e il suo progresso morale si possono giudicare dal modo in cui trattano gli animali"

distretto 1081a1

Diffondere lo spirito lionistico

Con uno spettacolo musicale organizzato dal L.C. Venaria Reale La Mandria

■ di M.P.

La scelta di un Service impegnativo articolato in progetti multipli suddivisi nel corso di un anno ci ha portato a sviluppare alcune proposte dei Soci calate nel nostro territorio (VISION) per ottenere con la minore spesa il massimo risultato e, se possibile, tale da diffondere lo Spirito Lionistico anche divertendo con spettacoli e manifestazioni varie. Una di queste ci ha dato una grande soddisfazione. In breve la storia: un nostro Socio ha modo di ascoltare un CD regalatogli da un amico "Dimensione Musica Wind Orchestra Live 2009" e ne resta piacevolmente colpito; appena il tempo di metterci a parte in Assemblea del valore musicale del Gruppo ed il progetto è partito. Sala ATC di Corso Dante, idonea per acustica e capace di 310 posti. In meno di un mese, con il coinvolgimento di tutto il Club, abbiamo reclutato amici e parenti amanti della buona musica. Morale: posti esauriti. Precedute da una breve ed esaustiva presentazione del nostro Service e degli Scopi Lions le due ore di spettacolo sono trascorse tra swing americano degli anni '40, colonne sonore di film e rappresentazioni



teatrali celebri, ritmi sudamericani e gli evergreen internazionali in una atmosfera coinvolgente e con esecuzioni impeccabili. Un vero successo sotto tutti i punti di vista e con un ricavo netto per il nostro Service oltre ogni aspettativa .

Torino e i suoi problemi

Intermeeting con il sindaco di Torino Piero Fassino

■ di Dario Tarozzi

Lunedì 24 ottobre presso l'Hotel Ambasciatori si è tenuto l'incontro di alcuni Club Lions con il Sindaco di Torino, On. Piero Fassino, sul tema: "Torino e i suoi problemi". La serata, che ha visto anche la partecipazione del Governatore del Distretto Lino Nardò, è stata organizzata dal LC Torino Principe Eugenio in intermeeting con i club To Augusta Taurinorum, TO Cittadella, To Crocetta, To Solferino, TO Stupinigi, Moncalieri Castello. La conferenza/relazione del Sindaco ha messo in evidenza luci ed ombre della nostra città, dai timori per una preoccupante recessione causata dalla crisi della sua più grande industria, la FIAT (e del suo indotto), all'entusiasmo per il successo dei Giochi Olimpici Invernali e, successivamente, delle manifestazioni per l'50° anniversario dell'Unità d'Italia, eventi che hanno consentito di consolidare la riconversione culturale della città in chiave anche turistica, attenuando la crisi di una monocultura eminentemente industriale. Il quadro illustrato dal Sindaco si arricchisce anche delle numerose infrastrutture realizzate, dalla Metropolitana all'interramento della linea ferroviaria cittadina nelle diverse "spine" con la realizzazione della nuova stazione di Porta Susa, la riqualificazione di diverse zone della città (soprattutto nella zona nord) e la realizzazione di numerose opere edilizie rappresentative, fra le quali l'edificazione delle strutture olimpiche e l'avvio dei lavori della nuova sede di Intesa San Paolo, il recupero funzionale del Lingotto e delle OGR, l'ampliamento del Politecnico e numerosi altri. Il quadro si completa se si considera anche il notevole volano storico-artistico rappresentato dalle dimore reali, prima fra tutte Venaria, che hanno contribuito - pur al di fuori della città capoluogo - alla crescita dell'intero territorio, creando un'offerta culturale e turistica di cui tutti, e anche la nostra città, hanno goduto. Anche per il futuro il programma del nuovo Sindaco è ambizioso: si è parlato della linea 2 della Metropolitana, della TAV (con il suo faticoso avanzamento) e delle sue ricadute sui trasporti nel territorio, a cominciare dal completamento delle "spine" per arrivare alla riconversione della struttura di Porta Nuova; ed altro. E' stato posto anche l'accento sulla collaborazione dei



Lions con la città, che quest'anno si concretizza in una campagna per la piantumazione di numerosi nuovi alberi. Tutto questo mostra una città che con determinata gradualità sta cambiando il proprio volto grazie ad un patrimonio di ricchezze storiche, di professionalità, di idee, di progetti ed iniziative che arricchiscono il suo tessuto sociale ed imprenditoriale. Al termine della relazione sono state rivolte al Sindaco molte domande e considerazioni che hanno messo in evidenza i problemi e le attese dei cittadini: la richiesta di maggiore sicurezza, la pessima manutenzione delle strade, la sempre più difficile condizione della viabilità nelle zone centrali con le conseguenti difficoltà che pesano sulle attività commerciali, il finanziamento delle opere pubbliche ed il rapporto pubblico/privato, una diffusa sensazione di incertezza e di attesa che appanna il forte attaccamento dei Torinesi alla loro città. L'incontro si è chiuso lasciando nei presenti la speranza di un futuro in ascesa per Torino, che comunque dovrà confrontarsi con la pesante eredità di un elevato debito pubblico (il più alto d'Italia con i suoi 5,7 miliardi di euro = 5.781 € per ogni cittadino) e con i noti e gravi problemi che si presentano non solo a livello italiano o europeo, ma in tutto il mondo a causa di una crisi planetaria senza precedenti.

Cina

Un gigante dell'economia mondiale

■ di Roberto De Battistini

C'è un paese in cui da tempo la quota di reddito risparmiato supera il 50%. Grazie a questa sua peculiarità il paese è in grado di fare investimenti per importi che superano il 40% e di mandare all'estero beni, in eccedenza rispetto a quelli ricevuti, per una quota oscillante tra il 5% ed il 10%.

Si tratta di un paese di grandissimo interesse per chi si occupa di economia come studioso, e di altrettanto grande interesse per chi opera all'interno di un sistema produttivo come attore.

Che si stia parlando della Cina appare

ovvio: ma non sono soltanto questi i dati eclatanti che riguardano il paese.

Angus Maddison, un economista che ha dedicato la sua vita di studioso ad indagare dal punto di vista quantitativo lo sviluppo dell'economia mondiale, ed autore anche del prezioso volume *L'economia cinese: una prospettiva millenaria*, ci ricorda quanto sia stato importante, nei millenni, il ruolo economico di questo grande paese.

Il Fondo Monetario Internazionale, nelle sue statistiche pubblicate qualche mese fa, mostra come la quota del-

la Cina all'interno del prodotto lordo mondiale sia passata da poco più del 2% nel 1980 al 13% attuale, con una prospettiva di arrivare al 18% nel 2016, raggiungendo ed affiancando in questo modo gli Stati Uniti.

In definitiva il processo di crescita particolarmente brillante degli ultimi decenni sembra rappresentare non tanto una novità, quanto il recupero di un ruolo rivestito nei secoli dalla Cina nella storia dell'economia mondiale.

Senza voler eccedere nella citazione di percentuali c'è ancora un dato, che



in per altro molti conoscono, ed è quel 10% che rappresenta la crescita reale del prodotto interno lordo cinese da un anno all'altro. Dato che caratterizza la media annua dell'ultimo decennio, preceduto da una crescita di appena qualche punto in meno (all'anno) nei decenni precedenti.

In realtà non tutti i commenti sulla dinamica dell'economia cinese sono unanimi. Di fronte a fenomeni così vistosi può prevalere una lettura fondata sugli aspetti positivi, e quindi sulle opportunità, oppure una lettura alternativa, che fa maggiormente leva sugli aspetti problematici, e quindi sui rischi.

Il modello di sviluppo attuale della Cina non è una novità, se non per le accentuazioni quantitative.

Una crescita produttiva trascinata dagli investimenti e dalle esportazioni ha caratterizzato una fase di sviluppo attraversata da molti paesi. Per quanto riguarda la Cina anche il cambio della sua valuta assume un ruolo importante. Una politica che continua a puntare su di una sottovalutazione dello yuan favorisce certamente le esportazioni, consentendo alla banca centrale cinese di accumulare riserve valutarie a livelli record. In questo modo viene dato spazio alle critiche, di parte statunitense, di una sorta di "manipolazione valutaria" dello yuan.

Ma un tema importante, sul quale certamente la riflessione è in atto da tempo anche in Cina, riguarda un altro aspetto, pur collegato con il precedente: il passaggio da una crescita trainata dagli investimenti e dalle esportazioni ad una crescita in cui i consumi acquistino un peso maggiore. Si tratterebbe di passare, magari anche con l'aiuto di un cambio meno sottovalutato, ad un modello che veda un sistema produttivo finalizzato al soddisfacimento diretto dei bisogni delle persone che vivono nel paese.

Ma la transizione tra i due modelli di sviluppo non è un processo banale, e neppure facile, perché implica anche importanti mutamenti istituzionali.

Allo stesso modo l'interrogativo a proposito della possibilità di mantenere per tempo indefinito una crescita del 10% annuo si presta a tentativi di risposta problematici. Il vecchio quesito posto in passato in altri contesti a proposito del rischio di un "atterraggio brusco" (hard landing) è stato ripreso recentemente sulle colonne del Finan-



cial Times con contributi di riflessione importanti. Da un lato c'è chi ricorda con qualche timore l'esperienza del Giappone, paese che fino al 1990 sembrava destinato ad un "sorpasso", dal punto di vista economico, nei confronti degli Stati Uniti. Sorpasso poi mancato ed addirittura sostituito da un "decennio perso" per l'economia giapponese. Dall'altro vi sono osservatori che con fondate argomentazioni contestano la bontà del paragone.

Ritornando al dilemma richiamato precedentemente, su quanto si debba ragionare in termini di minaccia o invece di opportunità a proposito della performance particolarmente brillante della Cina, è d'obbligo ricordare l'importante contributo dato, in chiave positiva, dal Convegno organizzato il 19 maggio scorso dal Lions Club Torino Regio e dalla Fondazione Italia Cina sul tema "Ricerca e sapere: un approccio innovativo per le imprese torinesi in Cina". Tale evento, collocato nella cornice del Complesso Museale Officine Grandi Riparazioni di Torino, ha visto importanti presenze istituzionali. Dopo il benvenuto di Sebastiano Zuccarello, Presidente del Club, sono intervenuti per un saluto il Presidente della Fondazione Italia Cina, Cesare Romiti, il Console Generale della Repubblica Popolare di Cina Li Bin ed il vice Sindaco di Torino Tom Dealessandri.

I contributi alla tavola rotonda sono venuti dal Presidente dell'Unione Industriale di Torino, Gianfranco Carbonato, dal Rettore del Politecnico di Torino

Francesco Profumo, dal Vice Rettore per l'Internazionalizzazione dell'Università di Torino Maria Lodovica Gullino e dal Direttore del Centro Studi per l'Impresa della Fondazione Italia Cina Thomas Rosenthal.

Un pubblico numeroso ed attento ha potuto approfondire i temi oggetto della tavola rotonda, dalla quale è emerso come da tempo la brillante dinamica dell'economia cinese sia stata vista in chiave di opportunità da alcuni importanti protagonisti della realtà torinese. E questo riguarda sia il mondo delle imprese torinesi, attive da moltissimo tempo nelle relazioni produttive con quel paese, sia i due atenei torinesi, che hanno fatto dell'internazionalizzazione un passaggio fondamentale della propria crescita.

Il saluto conclusivo a tutti i presenti è stato oggetto dell'intervento del Governatore Distrettuale Lions Pier Luigi Foglia, che, ricordando quanto l'Associazione Internazionale Lions abbia a cuore la difesa dei diritti umani, ha espresso vivo apprezzamento per l'evento, unito ad un doveroso grazie a tutti i relatori ed agli organizzatori.

distretto 1081a1

Artemisia Gentileschi raccontata dal Prof. F. Solinas

Una serata del L.C. Biella Bugella Civitas sulla protagonista dell'arte del 500.

■ di Anita Zordan Pozzo



Mercoledì 19 Ottobre, al Circolo Sociale di Biella, si è realizzata una serata all'insegna della cultura. La Presidente del Lions Club Biella Bugella Civitas Nicoletta Ramella Susta ed i suoi ospiti hanno accolto il Prof. Francesco Solinas, storico d'arte e docente al "Collège de France" di Parigi, per una prolusione su "Artemisia Gentileschi, storia di una passione". La pittrice romana, nata e vissuta al tempo del Rinascimento (1593/1653), apprese l'arte dal padre Orazio, che fu allievo ed amico del Caravaggio. Il relatore Solinas è il curatore della Mostra a lei dedicata, allestita a Palazzo Reale di Milano dallo scorso Settembre sino al 29 Gennaio 2011. Un carteggio di lettere d'amore scritte dalla pittrice e da lui recentemente rinvenute, permette di approfondire l'animo e l'opera di un'artista, "la pittrice", che già era simbolo della forza femminile e



dell'emancipazione. Per quasi tre secoli Artemisia Gentileschi restò legata a questo pensiero, tanto la vicenda di una violenza subita da giovanissima le aveva modificato la vita. Il pittore Agostino Tassi infatti, frequentatore dello studio del padre Orazio, aveva abusato di lei quando la giovane aveva soltanto quindici anni. Ne rimane un'ampia testimonianza documentale del processo, che dimostra i feroci metodi inquisitori dei tribunali del tempo, oltre alla ferma determinazione di Artemisia di ottenere giustizia. La sua qualità artistica venne apprezzata tardi e tutt'ora il suo linguaggio pittorico, vario nei temi e nella espressione, è divenuto oggetto di continua ricerca.



distretto 1081a1

45



SITAF

l'Autostrada A32
Torino - Bardonecchia
e il Traforo
del Frejus T4
crocevia dei grandi
itinerari dell'Europa

numeri utili



Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus



Centro Servizi Informazioni
all'utenza Via Nord Ovest

Tel. 840.708.708

Tratte Autostradali
di Competenza:

- A4 Torino - Milano
- A5 Torino - Aosta
- A21 Torino - Piacenza
- A32 Torino - Bardonecchia
- Tangenziale di Torino



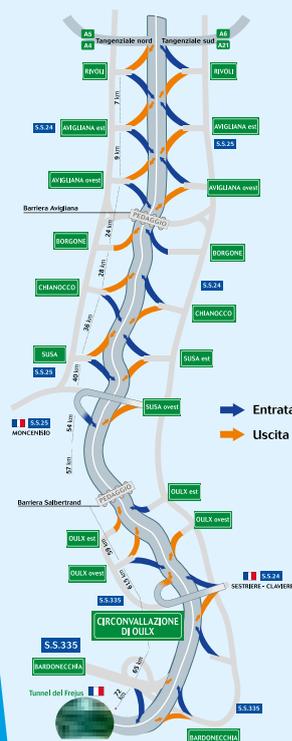
Direzione di Esercizio
A32 Torino-Bardonecchia
Tel. 011.9342323 - Fax 0122.628829

T4 Traforo del Frejus
Tel. 0122.909011 - Fax 0122.901589

Posto di Controllo
A32 Torino-Bardonecchia
Tel. 0122.854580 - Fax 0122.854566

T4 Traforo del Frejus
Tel. 0122.909011 - Fax 0122.909043

Polizia Stradale: 113
Emergenza Sanitaria: 118
Vigili del Fuoco: 115



Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus



Aeroclub Castelnuovo Don Bosco



PORTA D'ENTRATA DELLE ALPI OCCIDENTALI

WESTERN ALPS ENTRY GATE

PORTE D'ENTREE DES ALPES OCCIDENTALS



Info:
www.ulmcastelnuovo.it

Scuola di volo VDS

Microlight flying school

Ecole de pilotage ULM

N° 386

L.C.P. Srl

Progettazione Produzione Vendita Aeromobili
e Segnalatori d' Usura Freni per Automotive

Savannah™ S



Segnalatore Usura
su pinza Freno

SP16 Km 15,150 14022 Castelnuovo Don Bosco (Asti) Italia

Tel 011-9927503 / Fax 011-9927266

www.lcp.it



Info@lcp.it





SIC immobiliare

Salita Salvatore Viale 1 int. 21a
16149 - Genova (IT)
Tel/FAX: 010 5701814
E-mail info@sicintermediazione.it

Sic intermediazioni, con alto grado di professionalità e competenza, pone come suo principale obiettivo quello di garantire alla propria Clientela una sicura consulenza specializzata nell'intermediazione immobiliare.



Constructo Srl - Parcheggi Srl Autopark Puggla Srl

Viale Brigate Partigiane 8/1
16129 Genova (IT)
T. 010.562897 - F. 010.562381

STUDIAMO

PROGETTIAMO

REALIZZIAMO

Società specializzate in progettazione e sviluppo conto proprio o conto terzi di operazioni immobiliari. Consulenza in campo immobiliare.



www.tenutamonteetrusco.com

TENUTA MONTE ETRUSCO SRL

Viale Brigate Partigiane 8/1
16129 Genova (IT)
F. 010.562381
E-mail info@tenutamonteetrusco.com



OPERA COSTRUZIONI GENERALI SRL

Viale Brigate Partigiane 8/1
16129 Genova (IT)
T. 010.562897 - F. 010.562381

Impresa Edile che realizza e ristruttura complessi civili, industriali e residenziali per privati.

distretto 1081a1

Il Rivoli Host a Bosco Marengo

Nei 500 anni dalla nascita del Vasari

■ di **Guglielmo Meltzeid**

Per la gita fuori porta il Presidente, amante dell'arte, ha pensato di portare i Soci del L.C. Rivoli Host a Bosco Marengo per visitare il Complesso Monumentale voluto da San Pio V, unico Papa piemontese. Bosco Marengo è una cittadina a pochi passi da Alessandria e da Marengo, appunto, il luogo della famosa battaglia napoleonica. Lo scopo della gita era quello di far conoscere questa grande costruzione che al suo interno custodisce ben 12 tavole del Vasari, proprio nell'anno in cui ricorre il cinquecentenario della nascita del famoso artista, scrittore e architetto. Il Complesso di Santa Croce, questo è il suo giusto nome, che al momento del suo massimo splendore ha ospitato fino a quattrocento frati domenicani, si affaccia su un giardino che da pochissimo tempo porta il nome di Melvin Jones (!) frutto di una intelligente operazione del Club locale. La visita è iniziata dalla Chiesa di Santa Croce. Al suo interno il mausoleo che il Papa si era fatto costruire per esservi sepolto, di fronte l'urna funeraria in marmo, poco distanti e sempre dello stesso marmo la vasca per il lavacro e il tavolo per la vestitura. Un significativo, antico crocefisso si erge spostato di trenta gradi rispetto l'asse della navata. Ai lati dell'altare due tavole del Vasari, dietro, una terza molto più grande: il Giudizio Universale. Un coro ligneo cinquecentesco stupendamente scolpito fa da semicerchio nell'abside. Guidati da persone competenti si è potuta visitare l'ala museale ove sono esposte le tele della Scuola vasariana. L'ala si presenta attrezzata tecnologicamente ed è appena stata aperta al pubblico. La visita poi è proseguita nella grande sala del refettorio, nella Sala della biblioteca al primo piano ove nel 1573 risultava già in atto un'intensa acquisizione di codici e di libri, ambiente organizzato in tre navate con slanciate colonne tuscaniche. Infine i due chiostri, uno dei quali a doppio porticato. La storia del Complesso è molto varia. Con Napoleone il Convento venne chiuso. Fu riaperto successivamente per un breve periodo. Divenne magazzino, ospedale militare e carcere minorile fino ai nostri anni ottanta. Poi nuovamente chiuso e abbandonato. Solo ora un piccolo apprezzabile gruppo di volontari lo ha preso in custodia e ne cura il mantenimento con i pochi mezzi a dispo-



sizione. Nel 2005 era sembrata la rinascita: fu scelto per la sede del World Political Forum presieduto da Gorbaciov. Ecco il salone con dei bei lampadari e il lungo tavolo per ospitare i Capi di Stato. Attorno al salone le sale per le traduzioni simultanee e le stanze per i giornalisti. Grandi e costosi lavori... otto miliardi di spesa... Ora, da tre anni, più nulla. Peccato. E peccato anche che questa bella realtà piemontese sia ai più perfettamente sconosciuta. Poi il pranzo alla Locanda dell'Olmo (l'olmo è il simbolo della cittadina) con l'onore e il piacere di avere per ospiti l'On. Patria, l'attuale Vice Presidente della Regione Piemonte, Ugo Cavallera e l'amico Antonio Faciano che essendo del posto ha guidato con sagacia il nutrito gruppo rivolese. Un triplo scambio di guidoncini ha suggellato l'ottimo pranzo. Lo scambio è avvenuto tra la Presidente del Bosco Marengo Santa Croce, Rosalba Marengo, l'Officer Distrettuale Luciano Fiammengo, del Moncalieri Host e Presidente della Commissione Gemellaggi e Assise Programmatiche e il Presidente del Rivoli Host, Guglielmo Meltzeid. La pioggia insistente ha sconsigliato sia la visita alla casa natale di San Pio V a pochi passi dal ristorante, che al museo della Battaglia. Una bella giornata allegra arricchita da tante inaspettate scoperte.

distretto 1081a1

Il Congressuale come opportunità di sviluppo economico del territorio

■ di **Daniele Cirio**

Alla tradizionale serata organizzata dal Lions Club Settimo Torinese, il 3 ottobre 2011, ha partecipato il dott. Paolo Zona, presidente di FEDERCONGRESSI, che, alla presenza del Governatore del Distretto, ha disquisito sulla questione del Congressuale in Italia. L'illustre ospite che, da oltre due anni, presiede l'Associazione Nazionale delle Imprese pubbliche e private e dei Professionisti che svolgono attività connesse con il settore dei congressi, convegni, seminari ed eventi aggregativi, di incentivazione e comunicazione, ha fornito, nel corso dell'incontro, una serie di dati e numeri di sicuro impatto e rilevanza. In Italia nel 2010 gli eventi con almeno cinquanta partecipanti sono stati 102.515, con ben 35.458.617 di presenze congressuali, in Piemonte 18.077, con 3.022.688 di presenze congressuali, a Torino 12.756, con 2.227.344 di presenze congressuali. Il fatturato annualmente si assesta intorno ai 23 miliardi di euro, mentre ben 288.000 sono gli addetti permanenti, di cui il 65% con meno di quarantacinque anni. Sempre nel 2010, tuttavia, si è registrato un sensibile calo di eventi, soprattutto di grosse dimensioni, in Italia, che si colloca, tra l'altro, al sesto posto fra le destinazioni congressuali per numero di meeting realizzati nel mondo. Sono stati da ultimo individuati gli strumenti attraverso i quali rendere un mercato così importante una straordinaria opportunità di crescita e sviluppo: 1) pensare agli eventi in chiave industriale; 2) creare un cabina di regia nazionale coordinata con i territori; 3) infondere negli operatori e nella società civile la cultura dell'ospitalità: in una sola parola, "il sorriso dell'accoglienza". Davvero una bella serata, che il nostro Governatore ha auspicato possa presto ripetersi.



I NOSTRI CLIENTI OUR CUSTOMER

Istituto Bancario San Paolo di Torino

Fiat Engineering Srl

Indesit SpA

Lavazza SpA

Italgas SpA

Fiat Auto SpA

IFSE Italian Food Style Education

Sola Immobiliare

New Holland Italia

Regione Piemonte

Comune di Torino

San Mauro 91 Srl

Comparto Militare Guardia di Finanza - Dica D'Arma

Ospedale Gradenigo - Congregazione Figlie della Carità S. Vincenzo De Paoli

Johnson Controls SpA

Zist Ambrosetti

Elyo Italia SpA

Astis - Serravalle Outlet

Building SpA

La Galano SpA

Ente Opera del Divino Amore

ARM Torino SpA

Siemens SpA

General Electric International



IFSE
Building SpA



Ospedale Gradenigo

Lavazza SpA
Stabilimento di produzione
nuovo fabbricato G - Settimo Torinese



Palazzo della
Regione Piemonte



Palazzina Uffici
Lavazza SpA

Abitazione
privata



Sito olimpico
General Electric International



Impianti temporanei
stadio olimpico
General Electric International

*...una sfida nel 1960
un traguardo nel 2010
50 anni*

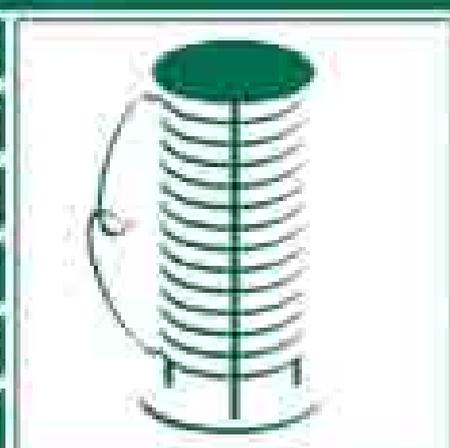
E.P.A.I.N.I. Srl

Sede Operativa: Via Asti, 15 - 10131 Torino - Italia

Tel. +39 011 8191381 - Fax +39 011 8197787

ufficiotecnico@epaini.it - www.epaini.it

P.IVA: 04711170011



impianti elettrici



STR. ARRIVORE, 31 - 10154 TORINO
 TEL. +39 011.242.59.05
 FAX +39 011.242.59.40
 E-mail: info@latecnikadue.com

<http://www.latecnikadue.com>

Alessandro Perissinotto ospite del Biella Bugella Civitas

In occasione della presentazione del suo nuovo romanzo

■ di Anita Zordan Pozzo



Il giorno 16 Novembre 2011 us., Alessandro Perissinotto, ha presentato al pubblico il suo nuovo romanzo "Semina il vento", Piemme Edizioni, presso la Libreria Gio-

vannacci di Biella, accolto dalle "Libranti", signore che amano leggere. Successivamente, egli è stato ospite del Lions Club Biella Bugella Civitas, su invito della nostra Presidente Nicoletta Ramella Susta. L' autore di saggi e di romanzi polizieschi, le cui opere sono state tradotte nei Paesi europei ed in Giappone, ricopre l'incarico di Docente presso l'Università di Torino e di collaboratore presso "La Stampa" e "Torino Sette". Dopo la cena conviviale, egli ha parlato di sé ai convenuti. Alessandro Perissinotto, incominciò a scrivere all'età di 14 anni. A 16, lo faceva nascondendosi sotto al banco, durante le ore di meccanica, all'Istituto Tecnico Industriale.

Buoni insegnanti e gli studi universitari completarono la sua cultura. Oggi, i suoi autori preferiti sono: Camus, Meneghello, Steinback, Simenon. I libri che predilige portano questi titoli: "Liberate nos a malo", "Lo straniero", ed uno di Simenon, tra i 470 (uno o tutti?). Egli dichiara che "La creatività dello scrittore sta nell'idea della storia che egli desidera raccontare e nella tecnica dello svolgimento dei fatti. L'autore ha la possibilità di fare da sentinella alle cose che succedono, cogliendo anche i segnali di un pericoloso cammino all'indietro." Nel suo nuovo libro "Semina il vento" ha lavorato sul valore di una memoria paterna, legata al tempo di guerra: durante l'arresto degli ebrei, la gente scendeva in strada ed applaudiva... Semi dell'odio, momenti d'intolleranza che, purtroppo si ritrovano nel mondo odierno. Alessandro Perissinotto si ritiene fortunato, in quanto non ha mai avuto momenti infelici, o gravi lutti. Il più felice è stato quando la Casa Editrice Sellerio, con una telefonata, gli comunicò che il suo manoscritto era piaciuto e sarebbe stato pubblicato. Un tavolino di cristallo, desiderato ed acquistato due giorni prima, su cui poggiava i piedi in quegli attimi, è legato al ricordo. Qual'è la qualità che apprezza in un uomo? - La lealtà. E in una donna? - Che mi faccia battere il cuore. Poi, in confidenza, vorrebbe assomigliare a George Clouney...



Brevi dai Club

Etica e finalità del Lions al L.C. Settimo

Il 17 ottobre il PGD Roberto De Battistini ha tenuto, presso il Club di Settimo Torinese, una serata dedicata alle finalità ed agli scopi del Lions Clubs International. Il nostro motto "WE SERVE", ha detto, riassume in maniera formidabile l'essenza stessa dell'Associazione e rappresenta la "stella polare" capace di rendere ogni socio Lions esempio di eccellenza in tutte le sfaccettature della sua vita. L'elencazione degli officer e delle figure rappresentative di ogni Club non ha impedito al relatore di evidenziare, in conclusione, come il motto lionistico richieda, in ognuno di noi, entusiasmo, passione e ... strette di mano.

Fabiola Tedesco in concerto per il Lions Club Rivoli Host

Davanti ai numerosi Soci e consorti, la giovanissima musicista di violino, di soli quattordici anni, Fabiola Tedesco, accompagnata al pianoforte dal padre Andrea Tedesco, ha interpretato brani di Johann Sebastian Bach e di Charles Camille Saint-Saëns, in un concerto che è stato molto particolare per aver donato il piacere di assistere ad un evento positivo. Al termine è stato chiesto un bis che la Tedesco ha concesso volentieri.

Piero Vironda presenta il libro "I primi quarant'anni" del L.C. Rivoli Host

Al Ristorante La Rosa d'Oro di Druento, il 13 Ottobre 2011, il Censore Piero Vironda ha presentato il libro "I primi quarant'anni - 1969-2009", con cui il L.C. Rivoli Host ha percorso tale periodo mediante le relazioni di tutti i Past Presidenti, con diverse bellissime fotografie.

La cultura in Braille e la marineria

■ del DG 108la2 Gabriele Sabatosanti Scarpelli

È noto come la nostra Associazione sia attenta ai problemi della vista e a tutte le implicazioni che questo handicap produce. Non vedere significa anche non accedere alle cognizioni più comuni, alle sensazioni che spesso danno peso alla nostra vita; non vedere è, in parte, non partecipare alle bellezze del creato e a quelle prodotte dall'uomo. Due anni fa, DG del 108 la2 Aldo Vaccarone, nella ricorrenza del secondo centenario della nascita di Louis Braille, l'inventore dell'alfabeto per non vedenti, il Distretto produsse un meraviglioso, a mio avviso, quanto originale service: una raccolta di appunti di storia dell'arte stampati in Braille e corredati da tavole in rilievo riproducenti i più significativi esempi della evoluzione, nel tempo, degli elementi architettonici. L'idea base fu del Lion Ilario Cuoghi che creò i testi e la esecuzione delle tavole allegate al testo. Fu un grande successo, e l'accoglienza da parte di Istituzioni, Enti e Biblioteche fu talmente ampia che, a distanza di due anni, ancora il volume viene richiesto. A collaborare con Ilario Cuoghi il DG Vaccarone affiancò due altri Lions, Fiorenzo Rosa e Massimo Ridolfi, e diede vita al Comitato Distrettuale "La cultura in Braille – leggere con le mani". Memore di tanto successo nel formare la mia squadra di collaboratori ho voluto riproporre la formazione di quel Comitato, con l'ulteriore apporto della passata esperienza del PDG Vaccarone. Dalla fervida fantasia dei Quattro del Comitato è così nato un secondo volume stampato in Braille: "Appunti di Storia della Marineria". Si tratta di una veloce carrellata di descrizioni, annotazioni, racconti riguardanti tutta la storia dei mezzi di navigazione, dell'arte del navigare, degli strumenti, delle grandi



scoperte. Una carrellata veloce perché parlare di mare, di storia e di tecnica di navigazione significa addentrarsi in un tale numero di discipline diverse, storiche, tecniche e scientifiche che avrebbe tradito lo scopo del service, che è invece quello di suscitare nel lettore, con pochi elementi essenziali, la curiosità e il desiderio di approfondire particolari settori di interesse personale. I testi sono curati da Massimo Ridolfi che, con l'abilità che gli conosciamo, nelle descrizioni puramente tecniche del racconto ha saputo inserire qualche annotazione ironica (vedasi il capitolo "Luce marinara") e anche, all'occorrenza, qualche divagazione poetica. Il libro, come il precedente, è corredato da una serie di tavole in rilievo, leggibili dal lettore, opera egregia

di Ilario Cuoghi che su lastra di rame ha, lavorando di bulino, disegnato zattere e vascelli, clipper e transatlantici. Un lavoro certosino considerando la complessità dei soggetti. Le lastre di rame, così lavorate a sbalzo, sono divenute poi pagine a rilievo conoscibili al tatto. Quale Governatore del Distretto 108 la2 sono molto orgoglioso di questo service, e desidero esprimere il mio compiacimento ai miei Quattro Officers, il PDG Aldo Vaccarone e i Lions Fiorenzo Rosa, Ilario Cuoghi, Massimo Ridolfi, per l'ottimo lavoro. In egual misura esprimo la gratitudine del Distretto ai due club Genova Le Caravelle e Genova Portoria e alle loro Presidenti che con grande prontezza e generosità hanno voluto sponsorizzare, e quindi finanziare, il service. Senza tanta sensibilità non sarebbe stato possibile raggiungere il risultato. Infine rivolgo un doveroso riconoscimento al L.C. Mare Nostrum che per primo e con opportune iniziative ha dato notorietà al service

Istituito il Premio "Per un raggio di luce"

■ di Santo Durelli

Sport e solidarietà: un binomio spesso vincente. E così è stato anche per il Grand Prix 2011 e la Banca degli Occhi. Il Grand Prix è stato un grande evento sportivo, svoltosi al PalaFiumara di Genova nelle giornate del 19 e 20 Novembre: sport da contatto quali kick boxing, boxe, savate, judo nonché gare ed esibizioni di ballo e fitness. Evento organizzato dal già pluricampione del mondo Marco Costaguta, con la collaborazione e patrocinio di Enti come Regione Liguria, Comune di Genova, CONI ed altri ancora. La manifestazione, che ha visto la partecipazione di oltre 1500 atleti provenienti da ogni parte d' Italia e del mondo, con in palio titoli europei e italiani, ha sostenuto la Banca degli Occhi: infatti su ogni biglietto di ingresso è stato devoluto un euro alla Fondazione ed inoltre un gazebo-punto informativo è stato allestito nei due giorni all'ingresso del Palazzetto. La domenica sera è stata dedicata allo spettacolo ed alla consegna di riconoscimenti.

La Banca degli Occhi ha istituito il premio "Per un raggio di luce" con una duplice finalità: offrire un riconoscimento a chi si è distinto nel campo sociale e della solidarietà nonché incoraggiare azioni virtuose utili per la comunità. Il primo riconoscimento è stato assegnato ai Lions Clubs del Distretto 108 la2 per aver a suo tempo costituito la Banca degli occhi ed averla in questi anni sempre sostenuta. Il premio è stato consegnato dal Presidente della Banca degli Occhi PDG Roberto Linke all' IPDG Carlo Forcina (in assenza del DG Gabriele Sabatosanti, fuori città per impegno multidistrettuale); a seguire il riconoscimento è andato all'Assessorato alla Salute della Regione Liguria, rappresentato dall'Assessore Claudio Montaldo, per l'importante sostegno assicurato alla Fondazione sin dalla sua costituzione, a Pierluigi Vinai, Vice Presidente Fondazione CARIGE, per l'ideazione, organizzazione e sviluppo del Progetto Giovani, e tre riconoscimenti per azioni

legate ai recenti fatti alluvionali: a Primocanale per il servizio informativo reso, nell'occasione rappresentato dal giornalista e Lions Giuseppe Sciortino; all'AMIU rappresentata dal suo Presidente Riccardo Casale per l'infaticabile e generoso apporto di tutto il suo personale; infine il riconoscimento forse più emozionante, dato ad una rappresentanza degli Angeli del Fango, ossia quei ragazzi che tutti abbiamo visto accorrere sui luoghi del disastro per prestare soccorso e solidarietà. Quest'ultimo premio è stato consegnato dal FVDG del Distretto 108 la3 Gianni Carbone. Anche Marco Costaguta ha consegnato alcuni premi denominati Lanterna d'oro a personaggi dello sport. Fra questi, il mitico Bruno Arcari ed il campione di scherma Andrea Cassarà. La serata, splendidamente condotta dal Lions Giorgio Primicerio, ha visto altresì le esibizioni di vari artisti: il gruppo musicale dei Buio Pesto, i cabarettisti Lastrico di Zelig e I soggetti smarriti, tutti assai divertenti.

L'obiettivo di far conoscere la Banca degli Occhi è stato centrato. Basti considerare, che si è tenuta una maratona di danza fra ben sedici squadre di ballo provenienti da tutta la Liguria con il dichiarato scopo di aiutare la nostra Fondazione. Inoltre si è creata una sinergia importante con lo sponsor principale dell'evento, Marco Storace, il cui Centro di Servizi Professionali devolgerà cinque euro alla Banca degli Occhi su ogni suo nuovo associato (www.eurekard.it). La Banca degli Occhi desidera ringraziare sentitamente l'organizzatore dell'evento Marco Costaguta con il suo Staff, tutti gli ospiti, in particolare, l'IPDG Carlo Forcina nonché, in rappresentanza del Distretto 108 la3, il FVDG Gianni Carbone ed il P.DG Gimmi Moretti, che hanno onorato la manifestazione della loro presenza. Un'esperienza che è costata molta fatica ma che ha consentito di far conoscere ancor di più la Banca degli Occhi in sintonia con l'espressione cara al Governatore, "in mezzo alla gente".

distretto 108la2

L'alta moda per la Banca degli Occhi

■ di Marziale Bertani

E' stato proprio un bel pomeriggio quello in cui, lo scorso mese di Ottobre, quasi trecento persone si sono ritrovate nei saloni dell'Hotel Savoia a Genova per assistere ad una bella sfilata di moda organizzata dal L.C. Genova La Superba. Ci volevano proprio l'esperienza e le conoscenze, sia del settore che a livello personale, della socia Rossella Beringhelli Carbone per organizzare una così bella sfilata, il cui ricavo è stato immediatamente devoluto alla Fondazione Banca degli Occhi. Sfilavano alcune tra le più note case genovesi, con i loro stilisti e (soprattutto) con le loro bellissime modelle. Non mancavano neppure i meravigliosi gioielli presentati dalla gioielleria di un socio del Club a rendere, non solo bello, ma anche particolarmente ricco l'avvenimento. La finalità era anche quella di far sempre più conoscere alla cittadinanza la meritoria, anche se piena di difficoltà, attività della Banca degli Occhi, che, e questo è un dato veramente significati-

vo, ha ridato la vista ad oltre duemila persone in Liguria nei suoi quattordici anni di attività. I capi presentati erano tutti di particolare bellezza e modernità, tali da far assaporare, almeno con gli occhi e con il pensiero, la loro eleganza a tutte le signore presenti. D'altro canto bastava ascoltare i positivi commenti delle spettatrici per rendersi conto che, in effetti, si trattava veramente di belle cose. Altrettanto bello è stato il gesto altamente sociale delle Case presentatrici che hanno sponsorizzato quasi totalmente l'evento, consentendo così al Lions Club La Superba di devolvere una somma importante, quasi tremila Euro, al service. Quindi tutto bene quel che finisce bene. Tutti contenti: gli sponsor, il Superba, la Banca degli Occhi e le signore presenti. Un po' meno contenti molti mariti, in quanto risulta che, nei giorni successivi, molte signore siano corse presso le case di moda per accaparrarsi i modelli migliori. Ma questa è un'altra storia.

distretto 108la2

Il notiziario on line 108la2: istruzioni per l'uso

■ di Corrado Schiaffino

Nel precedente anno sociale si è messo mano ad una prima revisione del sito internet distrettuale, all'inizio dell'anno in corso il DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli ha costituito un team dedicato allo sviluppo ed alla gestione del sito internet, per conseguire quegli obiettivi di semplicità, rapidità ed immediatezza d'informazione connessi ad un giornale.

La struttura che si sta cercando di dare al sito internet è quella di un quotidiano contenente al suo interno gli articoli e le informazioni provenienti dal Distretto, dai Clubs, dalle Organizzazioni Lions e dall'esterno, che maggiormente interessano i Soci del Distretto IA2.

Come è costruito

A tale scopo il sito è composto da una "Prima Pagina" ri-

portante le principali notizie ed i riferimenti (links) alle notizie contenute nelle altre pagine e nelle "rubriche" del "giornale". Le pagine di secondo livello (quelle interne di un giornale) sono dedicate ai diversi aspetti della vita lionistica e, attualmente, contengono le informazioni e gli approfondimenti relativi a:

- Services Permanenti, - Services dei Clubs, - Notizie dal Distretto, - Notizie dai Clubs, Incontri dei Clubs, - News (Dicono di noi), .

Il sito contiene, inoltre, alcune pagine assimilabili a "rubriche": si tratta delle pagine denominate:

- Links, contenente i links ai siti internazionale, multidistrettuale, di altri Distretti, dei Clubs e di altre Organizzazioni di



interesse lionistico .

- Statuti/Regolamenti, contenente lo Statuto Internazionale, quello Multidistrettuale, lo Statuto Distrettuale, lo Statuto Tipo per Clubs ed i relativi Regolamenti.

- Modulistica/Utilità, contenente la varia modulistica, le guide operative per gli Officers, le indicazioni (i manuali) per la gestione informatizzata, i contenuti degli incontri informativi annuali per gli Officers di Club, oltre ad altre informazioni utili. Una pagina specifica é dedicata all'Organigramma del Distretto, protetto da un codice d'accesso nel rispetto della normativa sulla privacy. Una pagina specifica é dedicata ai Leo, con l'obiettivo di contenere i links ai siti Leo ed informazioni sulle loro attività e sulla struttura del Distretto Leo. E' in fase di costruzione un Calendario delle Manifestazioni e dei Meeting dei Clubs. Il sito distrettuale contiene anche una pagina Archivio, nella quale sono mantenute le principali informazioni ritirate dopo la loro pubblicazione in prima pagina e nelle altre pagine del sito, consentendo, così, un accesso anche ad informazioni pregresse. Una caratteristica del sito é data dalla possibilità di raggiungere tutte le pagine (salvo gli "inserti") da ogni altra pagina, mentre la pagina di accesso permette, oltre all'ingresso nella Prima Pagina, di accedere direttamente alla descrizione della struttura e dei contenuti, nonché ad alcune indicazioni sulla navigazione all'interno del sito stesso.

Come sono gestite le informazioni

Complessa e articolata é la struttura organizzativa per la gestione delle informazioni, ma qui interessa soprattutto rivolgerci alle fonti informative che sono essenzialmente: i Clubs, gli Officers Distrettuali, i Presidenti di Circoscrizione e di Zona, la Segreteria Distrettuale affinché forniscano al notiziario il materiale concernente la loro attività. La validità e l'attualità di un notiziario on line é tutta basata sul costante afflusso di notizie che, oltre tutto, rappresentano la testimonianza del lavoro di chi le invia. Anche i Presidenti di Circoscrizione e di Zona sono invitati a promuovere la produzione di materiale da parte dei Clubs.

Come si accede ed a chi é rivolto

L'indirizzo del sito distrettuale é www.lions1081a2.eu.

Oltre agli obiettivi informativi "interni", la realizzazione del sito



si propone di fornire una informazione all'esterno del mondo lions, volta a far conoscere l'attività lionistica ed a promuovere l'attenzione di chi non fa parte dei Lions Clubs; per questo l'accesso al sito é libero e non contiene dati potenzialmente sensibili (salvo che nella parte protetta da un codice d'accesso riservato ai Soci). Sono in corso studi per realizzare un sito "dinamico" e graficamente più accattivante. Ci si rivolge ulteriormente a tutti i Clubs ed agli Officers Distrettuali con la richiesta di invio del materiale necessario per lo sviluppo del sito (articoli, locandine, programmi, ecc.) all' indirizzo distretto@lions1081a2.eu, attraverso la quale il Comitato di Redazione riceve le informazioni da inserire nel sito.

distretto 1081a2

Un nuovo volto per la Riunione di Gabinetto

■ di Vittorio Gregori

Nell'ultimo numero che riportava la cronaca del Congresso di Apertura era stata messa in risalto la nuova veste che gli era stata data.

Grandi schermi, mezzi tecnologici all'avanguardia, addobbo del teatro, musiche e cantanti avevano dato un deciso taglio al passato senza che questa nuova cornice sminuisse i contenuti che l'avvenimento si prefiggeva. Con la Riunione di Gabinetto Allarga-

to del 12 novembre questa tendenza é stata confermata. Le simili occasioni del passato si caratterizzavano per ODG talmente, anche se necessariamente, vasti da rendere problematico lo svolgimento degli stessi nelle quattro ore canoniche, e ciò comportava una continua esortazione ai relatori a stringere i tempi dei loro interventi. Con questa Riunione il metodo é cambiato. Grazie alla disponibilità dei nuovi e pre-

stigiosi locali che ospitano quest'anno la Segreteria Distrettuale é stato possibile assegnare una sala riservata a ciascuna delle quattro Circoscrizioni nelle quali si suddivide il nostro Distretto. Sono state quindi individuate 8 aree di lavoro riguardanti le varie attività in cui si articola il nostro impegno ciascuna delle quali affidata ad un Coordinatore nelle persone del DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli, dell'IPDG Carlo Forci-

na, del FVDG Fernando D'Angelo, del SVDG Vittorino Molino e dei PDG Aldo Vaccarone, Roberto Linke, Maurizio Segàla di San Gallo, Piero Manuelli. Ogni area prevedeva le relazioni dei DO a ciascuna delle quali preposti.

Un modo nuovo quindi per svolgere queste riunioni, e come tale ha richiesto all'inizio qualche minuto di rodaggio, ma poi tutto è filato liscio.

In sostanza ogni Relatore, e sono stati alcune decine, ha ripetuto il suo intervento quattro volte, tante quante erano le sale riservate alle Circo-scrizioni, ma

è stata una fatica ripagata dal constatare che la mole di lavoro svolto sarebbe stato impossibile esaurirla con i tradizionali sistemi.



distretto 108la2

Come raggiungere i giovani?

Il Lions Quest può essere una risposta

■ di Milena Romagnoli*

Nel Congresso di apertura di Tortona del 17 settembre è emerso un dato relativo al nostro Distretto che ci sollecita a porre attenzione ad un progetto internazionale lionistico poco conosciuto e poco attuato. I Lions Club del Distretto 108 la2 investono solo l'8% delle risorse su progetti educativi e solo il 5% sui giovani. Se vogliamo che il Lionismo sia sempre più conosciuto e se vogliamo coinvolgere nei Club Soci "giovani", che qualcuno ha definito appartenenti alla fascia 35-50 anni, dobbiamo uscire dai Club ed avvicinare la gente. Dove trovare questi giovani? Non solo negli ambiti professionali, ma anche nel loro ruolo di genitori, spesso alle prese con preadolescenti che, tra gli 11 ed i 15 anni, affrontano tutti quei disagi che portano a dipendenze di vario genere, a stati di ansia o di aggressività. Ed il "giovane" genitore, trentenne e quarantenne, alle prese con lo sviluppo della propria carriera lavorativa si trova solo nel dialogo con il figlio preadolescente, spesso senza il confronto con altri genitori e spesso in contrasto con l'altra realtà educativa che è la scuola. Il Lions da tempo ha elaborato e sempre più affinato un Progetto in risposta a questo isolamento: il LIONS QUEST PER GENITORI. E' un progetto che consiste in un corso di due incontri con un gruppo di 30/35 genitori, i cui figli condividano le stesse esperienze scolastiche (V elementare, le tre classi medie, il bien-

nio degli istituti superiori) nella fascia oraria a loro più gradita con un formatore nazionale trattando i temi del disagio, la loro prevenzione, confrontandosi e mettendosi "in gioco" sotto l'abile regia del formatore. Il ruolo del Lions è favorire tale opportunità, aprire gli incontri illustrando le finalità della Associazione rivolte ai giovani, come per esempio gli Scambi Giovanili, consegnare dopo il corso un attestato su pergamena, preparato dal formatore, in una cerimonia aperta al pubblico che abbia eco di stampa. I commenti dei genitori-corsi sono sempre positivi perché viene loro dedicata una inusuale attenzione, li mette in comunicazione tra loro, risveglia sensori di allarme forse troppo sopiti e riapre il dialogo genitori-figli supportato anche da pubblicazioni che vengono portate dal formatore e loro consegnate, ispirate ai principi dell'etica lionistica. E' quanto hanno attuato i 5 Club della 1° Circo-scrizione -zona B che hanno realizzato un corso genitori, ripartendo l'onere economico, con il coordinamento dello ZC Guglielmo Gazzo, presso il Liceo Gobetti di Genova ed i Presidenti dei Club genovesi Alta Valpolcevera, Eur, I Dogi, Sampierdarena e San Giorgio. Si è dialogato inizialmente con i genitori sul lionismo e successivamente in una pubblica cerimonia con autorità lionistiche e scolastiche sono stati consegnati i diplomi rispondendo anche alle domande di una giornalista. Tale Pro-

getto può completarsi con un altro ancora più ambizioso : il LIONS QUEST PER INSEGNANTI, che entra all'interno delle scuole per formare i docenti. Dura più a lungo, circa una settimana, ed è un vero corso di aggiornamento per docenti. Se poi nella stessa scuola si attuano nell'anno scolastico sia il corso per genitori sia il corso per docenti il risultato si moltiplica. E' evidente che il Lions Quest per Docenti implica una predisposizione più complessa, deve essere riconosciuto all'interno del Collegio Docenti come corso di formazione dopo il quale il docente, tornato in classe, metterà in atto gli spunti e le strategie insegnate dal formatore e relazionerà sulla sua esperienza. Per i Club del Distretto che gravitano come territorio in Liguria mi rendo disponibile, quale Delegata distrettuale per il Lions Quest già da qualche anno, ad essere contattata per fornire le indicazioni territoriali sulle diverse scuole, a favorire i collegamenti con le autorità scolastiche e per suggerire tutte le necessarie azioni operative. Il LIONS QUEST raggiunge i giovanissimi attraverso i loro educatori: genitori e professori, portando i valori in cui crede la nostra Associazione, allargando nel pubblico la sfera di conoscenza degli scopi i del Lionismo, dimostrandone la tangibile attenzione agli aspetti educativi ed ai giovani.

*Delegata 108 la2 per il Lions Quest



Un Club per i giovani

■ di Remo Soro

Come da tradizione il L.C. Pegli ha organizzato il 29 e 30 ottobre, nel grande salone del Museo Navale di Pegli, la mostra dedicata ai Poster per la Pace, con i numerosi quadri disegnati dagli alunni di numerose scuole del ponente genovese.

Tali quadri hanno messo in evidenza la meravigliosa fantasia dei nostri ragazzi per quanto riguarda la pace, presentata ed illuminata dai numerosi colori di cui l'arcobaleno, immagine di vita, è stato uno dei principali protagonisti, insieme alla descrizione delle gioie quotidiane del vivere a scuola, a casa, in unione con la natura. Domenica 30 alla presenza delle autorità municipali e degli Officer distrettuali, si è avuta la premiazione dei vincitori, provenienti da molte Scuole:

- Davide Goglio, Lorena Lucia, Ginevra Markovic dell'Istituto S. Maria ad Nives.

- Lucia Carpentieri, Ilaria Ferraris, Daniele Camba, Edoardo Cabella della Scuola Media Statale Rizzo, Alessi.

- Hellen Gisel Andaur Malbran, Julia Di Marco, Giada Tallarico dell'Istituto Comprensivo Statale Voltri II.

Abbiamo imparato da loro come la gioia di vivere non abbia mai fine e noi Lions dobbiamo essere gli ambasciatori di questa gioia. Ma l'attenzione del Club nei confronti dei giovani si era già concretizzata il 16 ottobre con la realizzazione di una



tettoia presso l'Oratorio di S. Rosalia a Pegli a favore delle attività dei giovani Lupetti dell'ASCI (Associazione Scout Cattolici Italiani) di Pegli. L'inaugurazione è avvenuta con la benedizione del Parroco don Michele, con la gioia dei lupetti, degli scout, degli amici adulti e dei Lions di Pegli.





Algraphy

● ● ● ●

Da oltre quarant'anni
al servizio della comunicazione
e della stampa.

Algraphy S.r.l.
 tipografia litografia editoria cartotecnica
 Passo Ponte Carrega 62r - 16141 Genova
 Tel. +39 010 8366272 - Fax +39 010 8358069
 www.algraphy.it - info@algraphy.it

Member of CISA Federation
RINA
 ISO 9001:2008
 Sistema Qualità Certificato

Quando i sogni diventano realtà

■ di Vittorio Gregori

“Il coraggio di sognare” è il motto del DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli e può accadere che talvolta i sogni diventino realtà. E' quanto è accaduto il 22 novembre al Grand Hotel Savoia quando, in occasione della visita del Governatore al L.C. Genova San Lorenzo, ben otto nuovi Soci sono entrati a far parte della nostra famiglia e ciò in un momento in cui la crisi delle vocazioni rappresenta l'argomento del giorno. Il merito va ancora una volta attribuito all'infaticabile PDG Gianni Ponte, Presidente del Club, che, a dispetto delle primavere e senza tralasciare il suo costante impegno di DO per gli Aiuti al Terzo Mondo, è riuscito in pochi anni a far uscire il Club da una profonda crisi e portarlo al bel traguardo di 47 Soci.

Una buona regola che questa rivista si è imposta raccomanda di restringere all'indispensabile la citazione di nomi propri di persona, ma ci sarà consentita un'eccezione per questi otto nuovi Amici che rappresentano un confortante segnale di vitalità della nostra Associazione.

Essi sono: Luisa Caprile, Alessandro Salvetti, Yuan Yuan (sì, c'è anche una graziosa Cinese!) Alberto Cartechini, Alessandro Bombardieri, Alberto Montorsi, Roberto Riggi, Sara De Martini.

Successivamente uno scrosciante applauso ha salutato



la consegna di un meritato MJF al Lions Raffaele Ferrara. La maggior parte della serata è stata ovviamente dedicata all'intervento del DG (che era attorniato da tutto il suo stato maggiore) ed anche in questa occasione, al di là dei profondi concetti espressi, ha colpito ancora una volta la dovizia dei mezzi tecnici impiegati che hanno reso ancora più incisivo e recepitibile il suo contenuto.



Abbiamo allargato i nostri orizzonti.
Ti aspettiamo in una delle nostre 4 agenzie.

GE-ALBARO GE-FOCE GE-QUARTO GE-C.STORICO
Gabetti, soluzioni immobiliari di valore.

GRUPPO IMMOBILBORSA S.R.L.
Via P.Gobetti 18R - 16145 GENOVA
Tel. 010 899.49.08



www.immobilborsa.it

Gabetti
IMMOBILIARE
SOLUTIONS
AGENCY

Il Golfo Paradiso per l'Associazione "Tiene ti ala"

■ di Massimo Ridolfi



Nella Repubblica Centrafricana, alle falde del monte Ngoui, c'è il piccolo centro di Bouar e, un po' più a sud, immerso nella savana, c'è un villaggio: Maigarò. Maigarò gode di due piccoli-grandi privilegi: quello di avere un ospedale gestito dalle Suore Missionarie Francescane del Sacro Cuore e avere anche un grande Amico, con un grande cuore. E' Maurizio Felugo, campione di pallanuoto della Società Pro Recco, la Società che ha dato ben otto giocatori alla squadra Nazionale che recentemente a Shanghai ha conquistato il titolo mondiale. Felugo si è innamorato dell'Africa tanto che ha voluto creare un'Associazione, "Tiene Ti Ala" che in sango, la lingua del Centrafrica, significa "Per loro..." con lo scopo di aiutare la piccola Missione di Maigarò. La necessità ultima da soddisfare è dotare l'ospedale di un ecografo, strumento indispensabile per la diagnostica. Il L.C. Golfo Paradiso ed il suo Presidente Giancarlo Tanfani, di concerto con Maurizio Felugo, hanno avviato una singolare iniziativa per raccogliere i fondi necessari per l'acquisto dello strumento. Con la regia

sapiente di Gianni Carbone, Patron del Ristorante e Focacceria Manuelina di Recco, è stata organizzata il 19 Ottobre scorso, una serata molto particolare, con la partecipazione di oltre duecento persone, ben invogliate e interessate dalla instancabile e attiva Lions Pucci Borri. Erano presenti il PDG Roberto Linke, l'RC Yvette Pillon, il Sindaco di Recco Dario Capurro oltre a numerosi Officer Lions e autorità civili che lo spazio non ci consente di nominare. Tutta la serata ha avuto uno svolgimento singolare, con le battute, le gags e le ironie di Roby Carletta che hanno innalzato il livello della allegria. Presenti ventidue giocatori della Pro Recco, fra cui gli otto della squadra nazionale che ha vinto a Shanghai. L'asta che è seguita, avente lo scopo, appunto, di raccogliere fondi per l'acquisto di un ecografo, pilotata dal giornalista Paolo Zerbini, offriva bottiglie di vino di annate corrispondenti agli anni in cui la Pro Recco ha vinto i suoi scudetti, palloni e calottine personali firmate e autenticate dai giocatori e altri oggetti di valore, compresa la cravatta del PDG Linke che Zerbini è riuscito a sottrargli, cravatta rigorosamente targata Finollo. Per la generosità degli ospiti e degli Atleti della Pro Recco l'asta ha reso più della metà della cifra necessaria e, tra la sorpresa e la meraviglia della sala, il Presidente della Pro Recco, il mitico Gabriele Volpi, ha annunciato che la Società avrebbe coperto la differenza con una donazione. Il Presidente Giancarlo Tanfani nel suo intervento ha doverosamente messo in luce il valore ed il peso etico e morale dell'iniziativa di Maurizio Felugo che ben si identifica negli scopi del Lionismo sintetizzati nel motto: WE SERVE, sottolineando come l'azione lionistica è capace di inserirsi con partecipazione attiva nelle vicende sociali e solidaristiche, a favore di chi soffre e di chi non ha, dimostrando così che il Lions International non è un circolo chiuso di affari e di intrattenimento, ma una Associazione che nel mondo si distingue per le sue azioni umanitarie.

Golf e burraco per un pozzo in Tanzania

■ di Francesca Pasotti

Una intera giornata dedicata al Service Nazionale Permanente "Acqua per la vita" è stata organizzata l'8 ottobre presso il Golf Club di Salice Terme dal L.C. Tortona Castello, la cui Presidente Marta Di Stefano Petri si è prefissa l'ambizioso obiettivo della costruzione di un pozzo in Tanzania. I D.O. Claudia Balduzzi Mariani del L.C. Tortona Castello e Giampietro Dolce del L.C. Valenza, con il loro entusiasmo e la loro fattiva partecipazione hanno contribuito al successo dell'iniziativa che ha visto l'intero Club impegnato per realizzarla al meglio. Numerosi

sono stati i partecipanti alla gara di golf che si è svolta al mattino e al pomeriggio 44 coppie si sono impegnate nell'immancabile torneo di burraco. La cospicua somma raccolta ha premiato "il coraggio di sognare", per usare il motto del nostro DG Gabriele Sabatosanti, rappresentato in questa occasione dalla Presidente della III^o Circostrizione Francesca Pascali Moccagatta. La partecipazione di un pubblico così numeroso, non solo lions, è stata la dimostrazione tangibile di quanto siano apprezzate le nostre iniziative non solo se rivolte al territorio.

LA SCOMPARSA DEL PDG PIERO RIGONI



Stamani 8 dicembre, al momento di andare in stampa, è giunta la notizia della scomparsa del Lions Piero Rigoni Governatore del Distretto 108 la2 nell'anno 2005/2006. Se può essere di conforto il pensiero che Egli abbia così potuto ricongiungersi

alla Sua adorata Edda, resta in tutti coloro che lo hanno conosciuto il dolore per aver perduto un caro, indimenticabile Amico e un sicuro riferimento per quello che può significare essere Lion, senza clamori ma nella silenziosa, quotidiana operosità. La sintesi di questo concetto era mirabilmente espressa nel suo motto "Aiutare per imparare- Disponibilità, Impegno, Solidarietà", concetti che ben si ricollegavano allo spirito che aveva guidato l'opera dei Suoi predecessori Umberto De Paoli e Vito Drago, anch'Essi indimenticabili personalità che la Terza Circostrizione aveva saputo esprimere perché assolvessero la massima carica del Distretto. Negli anni successivi al Suo mandato Piero Rigoni ha assolto con passione ed efficacia la carica di Responsabile del Service Cani Guida. A Lui vada il sincero ringraziamento di tutti i Lion per l'opera prestata e per l'esempio che ci ha lasciato.

La Redazione

distretto 1081a2

Il Pozzolo Formigaro ha ingranato la marcia

■ di Enzo De Cicco



Primo importante Service organizzato dal neo nato Lions Club Pozzolo Formigaro.

Domenica 18 settembre si è infatti svolta la manifestazione "Motori e Solidarietà" grazie al fondamentale contributo organizzativo del Socio Fondatore Andrea Bagnasco, appassionato di rally.

La manifestazione ha visto la partecipazione di numerosi e importanti piloti e autovetture provenienti da tutto il nord Italia, che hanno dapprima sfilato per le vie del piccolo centro, riunendosi poi presso la zona industriale dove era stato predisposto un vero circuito.

Qui il numeroso pubblico presente ha potuto provare l'ebbrezza di "un giro" sulle potenti autovetture presenti. Nel pomeriggio questa opportunità è stata offerta gratuitamente a tutti i ragazzi diversamente abili cui la manifestazione era dedicata; infatti quanto raccolto verrà utilizzato per un Service dedicato ai ragazzi disabili.

Un sentito ringraziamento alle numerose scuderie e piloti intervenuti, al Comune di Pozzolo e al Sindaco Roberto Silvano Socio fondatore del Club.

distretto 1081a2

Una valida iniziativa per i dializzati

■ di Marco Corbani

Il L.C. Cinque Terre da alcuni anni segue con attenzione il problema della Dialisi presso la struttura sanitaria di Levanto che vive purtroppo alterne vicende. Assieme agli Amici del Rene sta cercando di stabilizzare una importante iniziativa che si è sviluppata a Levanto e che permette ai dializzati del Nord Italia di poter godere in loco di periodi di vacanza, anche lunghi, senza l'assillante problema di dover raggiungere lontane strutture sanitarie attrezzate. A questo proposito il 14 ottobre il Club, in occasione del suo meeting mensile, ha riunito presso l'Hotel Dora di Levanto il Responsabile ASL Dr Tani, il Direttore del servizio di nefrologia della Spezia Dr Rombolà, il Vicesindaco di Levanto Lapucci e la Dott.ssa Berardinelli, Presidente della Clinica San Carlo di Paterno Dugnano, al fine di dar vita ad un confronto sui risultati della prima estate, ormai finita, di Dialisi in Vacanza. La collaborazione tra l'Ospedale San Nicolò e la Clinica San Carlo ha dato ottimi risultati permettendo di tenere in vita una struttura sofferente per le scarse disponibilità economiche. Ma come ha dettagliatamente spiegato il Dr Rombolà, ciò è stato possibile solo concentrando un consistente numero di presenze turistiche di dializzati della Lombardia e Piemonte, con l'intervento economico delle rispettive Regioni ed il supporto tecnico della Clinica San Carlo ottenendo maggiori risorse per il San Nicolò a pari costi per le regioni dei dializzati non Liguri. Ciò ha consentito anche il non trascurabile risultato di alleggerire i centri dialisi del nord Italia e di far contemporaneamente godere periodi di vacanza a coloro che abbisognano di questo particolare trattamento. Visto in positivo tutto ciò può esprimersi con un invito ai dializzati a venire in una delle più belle località del mondo, godersi serenamente il mare potendo contare sul posto delle strutture necessarie al loro trattamento.

distretto 1081a2

Tante canzoni per il trasporto disabili

■ di Franco Cantamessa

Lo spettacolo musicale del 1° ottobre, organizzato dal L.C. Valenza con il Comune, Avis e Foral il cui ricavato è stato offerto all'Avis per l'adeguamento al trasporto disabili dell'auto donata dal L.C. Valenza, ha avuto un prologo la stessa sera in Piazza Verdi.

La nuova auto Peugeot è stata ufficialmente inaugurata con il tradizionale taglio del nastro da parte dell'Assessore Paola Bonzano, presenti il Presidente del Club Andrea Giordano, il Presidente dell'Avis con un folto gruppo di operatori della stessa Associazione. L'autovettura è stata benedetta da Don

Abele con una cerimonia, molto semplice che ha evidenziato il ruolo importantissimo che svolge questa benemerita Associazione di volontariato. Come ha sottolineato l'Assessore Paola Bonzano, l'Avis vanta una antica e consolidata tradizione cittadina. L'auto non è la sola donazione che nel tempo è stata fatta dal Club: anni or sono fu donata anche un'ambulanza.

Più tardi, al Teatro Sociale, la parte di protagonista è passata alla storia dell'Italia popolare attraverso la musica che con nostalgia venata di ironia ha presentato il Maestro Dino Siani con i can-

tanti Vincenzo Petrucci, baritono; Maria Rosaria Cannata, soprano; e Max Corfini, cantante di musica leggera.

Il Maestro Siani, molto noto per la sua lunga attività concertistica in Rai, in Italia ed all'estero, ha dedicato la serata alla città ed anche ai visitatori e buyers, invitati d'onore della Mostra del Gioiello, presenti alla inaugurazione di sabato e ricevuti al Centro Comunale di Cultura.

Dopo un inizio con alcune canzoni dell'Unità d'Italia, lo spettacolo si è via via sviluppato con quelle della Belle Epoque, della grande guerra, e poi del





fascismo ed infine del dopoguerra. Il magico tocco pianistico del Maestro Siani e i cantanti, tutti molto bravi, hanno ricreato quelle perdute atmosfere e riscaldato il pubblico, all'inizio un pò freddo, che si è ritrovato alla fine a

cantare le canzoni dei nonni e bisnonni ed a scandire il tempo con il battimani, con una divertita unanime partecipazione. Il Maestro Siani si è dimostrato un ottimo presentatore e consumato uomo di spettacolo, con annotazioni

che denotavano uno spiccato senso dell'ironia legato ad una cultura popolare che, attraverso la canzonetta, è più facilmente comprensibile da tutti. Così è stato per le canzoni della guerra, per quelle del fascismo "di evasione" e per quelle davvero insulse del primo dopoguerra. Nostalgia e bonario sorriso. Siani, celiando, si è rivolto ai visitatori stranieri della mostra presenti alla serata, chiedendo loro venia se erano state cantate anche canzoni con testi apparentemente sciocchi, ma che tuttavia spesso sottintendevano ciò che all'epoca esplicitamente non si poteva dire in pubblico per poter attraversare impunemente le forche caudine della occhiuta e severissima censura Rai. A tutto ciò faceva di sfondo un grande tricolore, simbolo dell'unità di questo nostro variegato Paese che con le canzoni popolari ha sempre saputo trovare un linguaggio comune.



Autoveicoli ERZELLI Spa

Concessionaria
veicoli industriali e commerciali



16152 Genova - Via Melen 73 (Cornigliano svincolo aeroporto)

tel.010 6512628

www.autoveicolierzelli.it



Una Charter un po' speciale

■ di Emanuele Russo

Il L.C. Genova Host ha festeggiato la sua 57° Charter con la Genova Host Night. Alla presenza di 120 persone, il Club ha voluto ricordare i numerosi momenti di particolare importanza che ne hanno caratterizzato la sua lunga storia. La cerimonia di ammissione di 6 nuovi Soci ha avuto inizio con la consegna del pane e del sale simbolicamente indicanti il lavoro e l'intelletto. Tra le new entry, ci piace ricordare la prima donna entrata a far parte del Genova Host, Patrizia Attolini e i due Soci Onorari il Sindaco di Genova Marta Vincenzi ed il Prefetto Francesco Mugolino, questi ultimi a completamento delle altissime personalità che nel corso degli ultimi tempi sono state presenti agli incontri del Club stimolando la collaborazione tra le varie componenti amministrative ed imprenditoriali cittadine. La presenza di Autorità lionistiche del calibro del FVDG Fernando D' Angelo e dell'IPDG Carlo Forcina, di tanti PDG, del Presidente del Distretto Leo Corrado Cerruti, di numerosissimi DO e di altrettanti Presidenti di altri Clubs ha fatto da cornice ad una serata che ha scaldato i cuori di tutti i presenti. A tutti gli Ospiti il Club ha fatto omaggio di un fermacarte con la riproduzione del Genovino, la cui prima coniazione risale al 1250-52: la prima coniazione aurea in Italia e in tutta l'Europa dall'epoca romana. La scelta di riprodurla ha rappresentato per il Club l'espressione di un auspicio e di una volontà. Il L.C. Genova Host si identifica, da sempre, con la sua Città, con la sua Comunità. Per servirla. Per aiutarla. Per incoraggiarla. E se serve, anche per scuoterla. Ogni Socio del Club ha in sé il desiderio e la volontà di fare. Di fare bene. Il Club ha coscienza di aver avuto in dono dei talenti e vuole metterli a frutto perché diventino una risorsa per i più deboli ed i meno fortunati. Il Genova Host è stato il primo Club del Distretto 108 1a2, primus inter pares. Primus per nascita e rivendica con orgoglio il suo ruolo di testa di ponte del lionismo genovese e ligure. Inter pares perché si pone a fianco e non avanti agli altri Club. La serata si è articolata attraverso momenti assolutamente leggeri e momenti altamente istituzionali. Il Gruppo Folkloristico Città di Genova ed il Maestro Josè Strata hanno dato alla festa una pennellata di colore e di serenità in più. Con l'occasione è stato presentato il Sito In-



ternet del Lion Club Genova Host. Di particolare importanza, lo spazio dedicato al Leo Club Genova Host al cui presidente Luca Marchesi, è stata consegnata dal Presidente Emanuele Russo, una pergamena che ricorda, fra l'altro, la celebrazione della 40° Charter del Leo Club. La serata, della quale una più ampia sintesi è reperibile sul notiziario distrettuale on line, si è conclusa con la consegna del tricolore che il Genova Host ha voluto donare ad una Associazione particolarmente cara alla città e attiva continuamente a favore di malati e sofferenti: la Gigi Ghirotti. Al termine un saluto che può essere riassunto nel testo donato ai Presidenti del Milano Host e del Torino Host a ricordo del 27° Anniversario di quell'Agreement che riunisce questi tre Club in una promessa di impegno e servizio comuni: "Nel segno della generosità e dell'altruismo i Lions Club Genova Host, Milano Host e Torino Host rinnovano oggi quella Promessa di Collaborazione e di Servizio che da tanti anni li pone come punti di riferimento per il Lionismo Italiano. Nella continua ricerca dell' Amicizia tra i Popoli, della Giustizia e della Tutela dei più deboli".

Una serata di grande gospel

■ di Remo Soro

Il L.C. Pegli e l'Associazione Culturale Pegli Live hanno offerto alla cittadinanza la sera del 15 ottobre nella meravigliosa Chiesa dei Santi Martino e Benedetto, per cui ringraziamo Don Michele, una bellissima serata musicale a sostegno della Croce Verde Pegliese, che da ormai più di un secolo offre con un encomiabile volontariato assistenza ai nostri concittadini e non solo. La serata musicale ha visto protagonisti tre complessi corali, che hanno dato vita e ripercorso la storia della musica Gospel. Quest'ultima da

oltre ottanta anni ha ampiamente valorizzato l'evoluzione della tradizione musicale religiosa del sud degli Stati Uniti, che fino ad allora aveva trovato la sua espressione nello spiritual, canto a voce singola di antica tradizione e nato come consolazione dei neri schiavi in America. Il gospel, parola che deriva da God spell (Dio annuncia), cioè il Vangelo, ha dato la forma corale al canto religioso unendo tutti verso la gioia. Nel XX secolo molti canti gospel, ispirati musicalmente alla tradizione jazzistica, hanno avuto dei gran-

di compositori che vivendo loro stessi la devozione religiosa incoraggiavano i fedeli a dare testimonianza parlando, suonando, cantando ed anche talvolta danzando, della loro fede durante le celebrazioni religiose. Anche in Italia questo genere musicale si è diffuso velocemente fino ad essere protagonista di festival in tutto il nostro territorio nazionale e questa musica è divenuta spettacolo, celebrazione e coinvolgimento. Grande esempio di musica sono stati i tre complessi che ci hanno allietato, dopo la presentazione della



serata da parte dell'attrice Caterina Vertova: Il Coro Polifonico Femminile S. Francesco d'Assisi di Pegli che ha offerto anche, al di fuori del gospel la nostra grande musica, "I cieli immensi" di Benedetto Marcello e "Infiammatus et accensus" di Pergolesi, entrambi dei '700, oltre che il tradizionale "All Night, All Day" e "Hail Holy Quenn" dal film "Sister Act", condotti con grande grazia da Paola Bordilli. Il Coro Jingle Jam Singers di Genova diretto da Andrea Guerrieri ci ha introdotti nel ricordo dei grandi canti corali storici della vecchia America e per citarne qualcuno "Oh Shenandoah", "Down by the riversi-

de", "The glorious Kingdom", "When the Saints go marchin' in" e "Oh happy day" che, cantato alla vigilia del Natale del 1914 da inglesi nelle trincee di Francia ebbe una immediata risposta dai soldati tedeschi che cantarono "Oh tannenbaum" dopo di che usciti, dalle trincee si abbracciarono, segno di come cantando ci si senta fratelli.

Il Coro Polifonico Singtonia di Torino diretto da Caterina Capello ci ha allietato con un repertorio basato sui generi Gospel, Etnico e popolare rigorosamente eseguiti a "cappella", con sole voci, movimenti ritmici e solo talvolta accompagnati da strumenti a percus-

sione. Di particolare evidenza il gospel "Old time religion", "I will follow him" dal film Sister Act, "Imagine" di Jack Lennon, "Hallelujah" di L.Cohen, "The creole love call" di Duke Hellington, "Stand by me" di B.E. King e gioia finale con "Vecchio frac" di Domenico Modugno, segno di come solo la musica ed in specie quella corale possa unire ogni storia e ogni popolo del mondo di ieri e di oggi, facendoci vivere la gioia della musica. Un caloroso applauso e tanti abbracci sono stato un gran finale di un avvenimento che speriamo ritorni.

distretto 1081a2

Alessandria è di scena

■ di Ugo Boccassi

Il 22 novembre, presso "Alli due buoi rossi", la serata del Lions Club Alessandria Host ha avuto per ospiti Gualtiero Burzi e Massimo Poggio, che hanno intrattenuto i presenti sul tema "Alessandria è di scena per due giovani attori. Percorso artistico dalla provincia ai set televisivi e cinematografici".

Gli attori, oltre ad aver raccontato un poco se stessi, hanno dato un saggio della loro bravura, recitando brani tratti dal loro spettacolo sul "Campionissimo del pedale" Costante Girardengo e il "campionissimo della pistola", il bandito Sante Pollastro, dal titolo "Quella sera al Vel d'Hiver".

La loro interpretazione è stata coinvolgente per il pubblico, che ha molto apprezzato anche il testo, evocativo dei tempi e

dei luoghi, scritto dallo stesso Poggio.

In quell'occasione, i due attori, ormai avviati sulla strada del successo più pieno, nel dibattito che è seguito hanno ribadito l'amore per le loro radici alessandrine, confermando la stessa tesi di intrinseca connessione tra lavoro artistico e città nativa che ha ispirato e motivato la scelta della serata e dei relatori. Il leone d'argento, consegnato loro dal Club come ringraziamento per la partecipazione, vuole essere d'auspicio per un riconoscimento "leonino" più importante.

distretto 1081a2

Lunga vita al Corso d'Arte

■ di Giovanna Mutti Calcinaì



Puntuale, come ogni anno, il 17 ottobre nel salone della Banca di S. Giorgio il "Corso di Antiquariato" realizzato dal L.C. Genova Capo Santa Chiara, è giunto alla sua 26° edizione con rinnovato successo. Nel tempo questo ampio percorso culturale e artistico, ha proposto alla città di Genova ben 359 conferenze con l'adesione di 75 stimatissimi e prestigiosi relatori, esperti d'Arte e cultura che, ogni volta, hanno fatto emergere i tesori più veri o sconosciuti della città, un patrimonio da conoscere, approfondire, apprezzare. Il nuovo interessante programma che si svolge in 19 incontri ha centrato gli obiettivi nella convinzione che la cultura e l'Arte sono sempre il vero motore per una conoscenza e rinascita sociale. Dopo il caloroso saluto della Presidente Pietrina Borea Paglia al numeroso pubblico, presente anche l'Officer Lions per la Cultura Anna Cassisa Farabegoli, il dott. Luca Leoncini, direttore del Museo di Palazzo Reale è intervenuto illustrando i temi dei 19 incontri che si avvicenderanno ogni lunedì sino a marzo, spaziando su particolari elementi vicini e lontani, che fanno rivivere le grandi dimore genovesi, i capolavori dell'artigianato ligure, i grandi pittori a confronto, che saranno trattati ampiamente dagli esperti scelti, nonché le visite programmate a due antichissime chiese.

Ha fatto seguito il tema "Berlino: novità e stimolo da una grande città europea". Il dott. Leoncini, di ritorno dalla città che ama e che lo emoziona ha illustrato con fervore la vitalità di questa capitale, dapprima collegandosi al passato, sin dal 1600, poi al vissuto della guerra, devastata e divisa, al passaggio tra la caduta del muro e la condivisione di una rinascita di un mondo da superare che il relatore ha presentato nella visione di un caleidoscopio di immagini: una città proiettata nel futuro, attraverso un mutare di moderni edifici opere di architetti di tutto il mondo. Una nuova Berlino, colorata, svettante verso il cielo, dove tutto è ricostruito con un senso di gradevolezza e dove l'Arte si raccoglie in una gigantesca, stupenda costruzione circolare nella quale si uniscono i Musei di tutti i tempi: quadri, sculture dei più grandi artisti, compreso il nostro rinascimento italiano, particolari, sensazioni, sfumature, che hanno appassionato tutti i presenti. Un'inaugurazione conclusa con entusiastici applausi al relatore e al Club organizzatore. Ricordiamo che possono partecipare al Corso le persone interessate a conferenze preferite o al Corso completo.

distretto 1081a2

Degnamente celebrato il Columbus Day

■ di Vittorio Gregori



Chi dice Cristoforo Colombo dice Genova e a Genova sono legati a doppio filo i numerosi Lions Club cittadini che quel glorioso nome hanno non solo nella loro denominazione ma soprattutto nel cuore dei loro adepti. Ogni anno, all'avvicinarsi della fatidica data del 12 ottobre, giorno in cui il gabbiera di una delle tre caravelle vide profilarsi all'orizzonte il primo lembo di quello che doveva rivelarsi il Nuovo Mondo, tutta la città si mobilita per celebrare degnamente la ricorrenza. Quest'anno il Comune, che si fa carico delle celebrazioni, ha fatto le cose in grande e il Sindaco Marta Vincenti ha voluto che dell'intenso programma fossero preventivamente informati, tramite email, i Lions cittadini così che fosse possibile la loro numerosa partecipazione agli eventi. Questi sono iniziati addirittura con tre giorni di anticipo con un corteo itinerante e animazione tra antichi chioschi, piazze e sagrati per incontrare la Genova del XV secolo vissuta dal giovane Colombo. Non è mancata la deposizione di una corona alla casa del Navigatore con la lettura, da parte di uno studente del Nautico San Giorgio dell'atto notarile con il quale il 18 gennaio 1455 Domenico Colombo, padre di Cristoforo, acquistava una casa e bottega in Vico Dritto Ponticello. Nell'impossibilità di esporre dettagliatamente tutte le manifestazioni che hanno interessato la maggior parte dei punti con maggiore pregnanza storica cittadina, ci limitiamo ad accennare che il fatidico 12 ottobre ha visto una serie di manifestazioni che iniziate nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale e dopo essersi articolate tra l'Archivio di Stato, il Museo della Comenda, il Castello D'Albertis, il Museo del Mare al Porto Antico, si sono degnamente concluse nella Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale (già sede del G8). Numerosa è stata la partecipazione dei Lions a tutte queste manifestazioni in piena sintonia con lo Scopo del Lionismo che chiede di "Prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità".



distretto 1081a2

63

distretto 1081a2

Un'apertura all'insegna della Chimica

■ di Giuseppe Caniggia

Grande interesse per il tema della serata di apertura del Tortona Host tenutasi il 18/10 presso "L'OASI" di Tortona: "Produzione di carburanti alternativi da colture agricole - prime esperienze a livello mondiale". Relatore l'ing. Guido Ghisolfi, ingegnere chimico, del cui prestigioso curriculum ci limitiamo a segnalare che dal 2004, ha costituito e dirige il gruppo di ricerca nel settore dei biocarburanti che vede il Gruppo M&G, leader mondiale nel settore di poliesteri, impegnato a sviluppare il bioetanolo di seconda generazione e prodotti chimici provenienti da fonti rinnovabili. Nel 2011, il Gruppo M&G ha iniziato la costruzione del primo impianto al mondo di bioetanolo di seconda generazione a Crescentino, in provincia di Vercelli. L'ing. Ghisolfi ha iniziato tratteggiando la storia della chimica italiana ed ha presentato una comparazione fra i diversi biocarburanti con riferimento alla resa, all'efficacia, alla possibilità di catturare l'anidride carbonica e le motivazioni relative l'utilizzo di materie prime quindi "no-food" per la produzione di biocarburanti. La comunità internazionale per evitare che il grano, il mais, la colza, la soia, la palma venissero utilizzati per la produzione di biocarburanti ha previsto attraverso una serie di calcoli complessi le capacità di sequestro dei vari carburanti a seconda della biomassa di provenienza; pertanto non potrà più essere definita biocarburante la biomassa che non "sequestra" almeno il 50% di CO₂; questo provvedimento impedisce che materie prime da destinarsi all'alimentazione umana vengano utilizzate con maggior profitto nei biocarburanti a scapito del bene primario per l'alimentazione. Ed è proprio sulla base di questi aspetti normativi, ma soprattutto etici che il gruppo M & G ha svolto un importante programma di ricerca PRO.E.SA investendo circa 120 milioni di Euro in ricerca e sviluppo trovando un prodotto che consentisse di produrre bioetanolo che costa meno della benzina, che "sequestra alme-



no il 85% della CO₂" e non sia competitivo con l'alimentazione. Tale materia prima è costituita dalla comunissima canna diffusissima in Italia (nasce anche nei fossi), vive benissimo nei terreni marginali e richiede una scarsa irrigazione. Il suo nome scientifico è Arundo Donax, si possono utilizzare inoltre per la produzione del biocarburante anche i residui provenienti dalle coltivazioni quali paglia di grano e di riso ed altri residui agricoli in genere. In tale direzione si sono anche svolti l'impegno volto allo studio della compatibilità ambientale dei biocarburanti. L'impegno del gruppo è stato altresì rivolto alla costruzione del primo stabilimento al mondo chiavi in mano per la produzione di biocarburanti in provincia di Vercelli, stabilimento che utilizzerà oltre alla comune canna la paglia di riso; la competitività di tali insediamenti ottiene la miglior resa quando le materie prime provengono al massimo dal territorio circostante in un raggio di 30 chilometri.

“ Da oltre 20 anni un impegno costante in prima persona, garantendo competenza, cura e passione. ”

High
SPECIALISTI IN PISAGGI



Due importanti appuntamenti

■ di Elena Caire

Il 25 ottobre il L.C. Casale Monferrato Host ha accolto il DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli che si è amichevolmente incontrato con il Presidente Alberto Riccio e il suo Consiglio Direttivo per la verifica degli obiettivi fissati e della 'salute' del Club che è risultato in perfetta forma nonostante - o meglio grazie - ai suoi 44 anni di età. Tanti progetti si rinnovano e tanti se ne aggiungono, soprattutto rivolti ai giovani. Oltre a 'Poster per la Pace' e 'Creativamente senza alcol' il nuovo Service 'Progetto Martina' che mira a informare i ragazzi sulle possibilità di prevenzione, soprattutto di precoce individuazione e cura, di tumori. Presenti il FVDG Fernando D'Angelo, il SVDG Vittorino Molino, il PDG Aldo Vaccarone, l'RC Francesca Moccagatta, lo ZC Michele Rubinato e i DO del Club.

Trascinante la presentazione del Governatore che sa unire capacità professionali a un tangibile entusiasmo: non a caso il motto che ha scelto è "Il coraggio di sognare", in perfetta armonia con il motto del Presidente Internazionale cinese Wing-Kun Tam "I believe".

Sabatosanti ci ricorda che avere il coraggio di sognare e credere nei propri sogni può portare a risultati davvero incredibili come quando nel nostro Distretto la raccolta fondi a sostegno della campagna internazionale contro la cecità arrivò a raccogliere 420.000 euro.

Durante la serata il Governatore ha consegnato un riconoscimento al Lions Giuseppino Coppo che continua a spendersi costantemente per le tante iniziative del Club.

Una serata di Lionismo per il Club, di stimolo per continuare a servire e contagiare nuovi Soci a condividere il grande privilegio di poter essere utili agli altri.

L'8 novembre il Prof. Fiorenzo Gaita, amico di vecchia data del Presidente Riccio ha tenuto una relazione al Club. Il suo curriculum veramente significativo lo vede, fra l'altro, rivestire la carica di Professore Ordinario di Cardiologia e Direttore della Scuola di Specialità di Cardiologia presso l'Università di Torino. Più di 600 le sue pubblicazioni. Il Socio cardiologo Dott. Demarchi ha aggiunto nella presentazione che Gaita preferisce definirsi prima di tutto come medico e solo dopo come cardiologo e infine come aritmologo. E proprio l'aritmia è il problema maggiormente studiato dal Professore. "Cuore, batticuore e passione", questo il titolo dell'intervento, ovvero i motivi che portano il cuore a battere in modo eccessivo e disordinato e le possibili conseguenze. Affascinante la relazione che esiste tra cuore e cervello il quale, attraverso i nervi vago e simpatico regola (ma inconsapevolmente) i battiti del cuore e la sua attività di pompa del sangue. Ecco quindi perché le emozioni registrate dal cervello attraverso il nervo simpatico possono farci 'battere forte il cuore'. Numerosi i riferimenti alla vita comune (il detto 'morire di paura' ha effettivamente una spiegazione scientifica) oltre che al cinema e addirittura agli Atti degli Apostoli con l'episodio di Anania e Saffira che cadono morti a terra. Anche il cuore però può influenzare il buon funzionamento del cervello poiché in caso di fibrillazione atriale si possono formare trombi che, se arrivano al cervello, possono aumentare la possibilità di ictus cerebrale. Fondamentale, quindi, lo scambio di informazioni tra i medici del cuore e i medici del cervello, mantenendo comunque sempre la visione completa del Medico che lo specialista - o super specialista - non deve mai perdere.

Lo sport nel Risorgimento

■ di Guglielmo Gazzo



Tema insolito ed inesplorato quello affrontato il 29 settembre nella suggestiva sede dello Yacht Club Genova. Panathlon Club Genova 1952 e L.C. Genova Sampierdarena hanno organizzato, congiuntamente, l'intervento di Carla Moruzzi Bolloli, Lions, docente ed esperta di Storia Risorgimentale.

Erano presenti il Presidente del Panathlon Club Genova 1952 Ammiraglio Antonio Cairo, il Presidente del L.C. Genova Sampierdarena Aurelio Bisso, l'IPDG Carlo Forcina, autorità lionistiche e un numeroso pubblico. "Lo sport nel Risorgimento": argomento non facile interpretato con brio e competenza fondendo, in un contesto narrativo unitario, panorama storico e cultura sportiva. In un arco temporale di alcuni decenni un compendio di novità e fermenti: l'influsso degli ideali rivoluzionari provenienti da Oltralpe, le riforme napoleoniche, quindi la restaurazione imposta dal Congresso di Vienna.

Contesto politico tumultuoso, ove si agitano i contrasti fra libertà e reazione: sullo sfondo i moti che condurranno alle rivoluzioni nazionali e alla unità di Italia. Prendendo spunto dalle vicende storiche la Professoressa Bolloli delinea il ruolo dello sport. In campo militare la grande importanza dell'addestramento fisico negli eserciti, dalle prime "truppe paesane" savoiarde ai grandi corpi dei Carabinieri, dei Bersaglieri e degli Alpini. Nella vita quotidiana notevole rilievo viene attribuito alla scherma, complice il richiamo al sentimento di onore proprio dello specifico contesto culturale. I giovani praticano discipline quali il tiro con l'arco, il pallone a mano, il tiro a segno. Particolare interesse assumono la lotta greco-romana, l'ippica e le discipline natatorie.

Nel mondo femminile si prediligono attività quali il tamburello e la pallavolo. Nell'era risorgimentale nasce e si diffonde una nuova cultura sportiva, con la transizione dal dilettantismo alla attività professionistica. Muovono, inoltre, i primi passi le società sportive: dalle prime venature politiche (quasi una sorta di associazioni segrete) esse si evolvono fino a costituire strutture organizzate. I Savoia impongono, nelle scuole primarie, la educazione fisica obbligatoria, ponendo le basi per la diffusione della attività sportiva.

Che aggiungere oltre?

Anni di storia e cultura vissuti dai presenti con grande interesse, testimoniato dagli interventi finali che hanno consentito l'approfondimento di determinati aspetti.

Missione solidarietà

■ di Luciana Mariotti



Fedele al motto "We Serve", prosegue l'attività di solidarietà del LC Alessandria Marengo, con nuovi Service e iniziative dedicate al territorio. Con questo impegno è stato inaugurato l'anno sociale 2011-2012 del Club. Ad annunciarlo il Presidente Valerio Bellerò alla serata di apertura svoltasi il 23 settembre a Sezzadio, a Villa Badia. Era presente all'incontro il SVDG Vittorino Molino che ha portato il saluto del DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli. Con l'occasione, sono state rinnovate le congratulazioni al Socio Pier Giuseppe Rossi, già Presidente del Club nell'annata 2008/2009, che a giugno è stato insignito dell'alta onorificenza MJF attribuitagli dal Presidente uscente Anna Corti Papa. L'intensa attività del Club è stata sottolineata dal Presidente Bellerò, che ha ricordato i numerosi Service realizzati nell'annata trascorsa, dal Libro Parlato ad Adotta un Disabile, da Overland for Smile ad Un Poster per la Pace, dalla raccolta di occhiali usati al contributo per il dono di un cane guida all'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Alessandria, al Service speciale "Il Tricolore nelle scuole", avviato in occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, alla collaborazione per la realizzazione dell'evento distrettuale per i 150 anni dell'Unità d'Italia, svoltosi a maggio ad Alessandria presso la fortezza della Cittadella. E l'impegno più "dolce" è stato riservato ai bambini dell'Asilo Monserrato di Alessandria: il LC Alessandria Marengo, con la Past President Anna Corti Papa, ha promosso tra i Soci un Service "al cioccolato", realizzato con il ricavato dell'offerta della "Giacometta", la celebre crema al cioccolato alessandrina. Il Service si è concluso ad aprile, e si è arricchito con una rilevante donazione personale di Giampaolo Oddenino, Socio del Club. In occasione della Pasqua, la Presidente Anna Corti e alcuni Soci del Club hanno consegnato la donazione all'Asilo, alla direttrice Suor Renata, ed hanno festeggiato i piccoli ospiti con l'omaggio di uova di Pasqua. Con l'orgoglio per il cammino percorso dal Club, il Presidente Valerio Bellerò, ha quindi aperto il nuovo anno sociale 2011-2012, con il proposito di rafforzare ancor più il suo ruolo di protagonista "del servire", e con la responsabilità di proseguire con sempre maggior slancio e intensità la missione di solidarietà fin qui realizzata.

Una buona partenza

■ di Alessandra Ravera



Il 22 settembre si è svolto al Golf Club Villa Carolina, il secondo Meeting del LC Ovada con la Celebrazione del XVII anniversario di fondazione (Charter Night) del Club. La serata è coincisa con la visita del DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli accompagnato dal FVDG Fernando D'Angelo, dal SVDG Vittorino Molino. Erano presenti anche molte altre personalità Lions che lo spazio purtroppo non ci consente di nominare. Ci sia permessa un'eccezione per evidenziare la presenza del Leo Club di Ovada con il Presidente Giorgio Ratto, il quale, con la collaborazione degli altri ragazzi Leo, sta rilanciando l'attività del settore giovani del Club. Proprio nel corso del meeting si è svolta la cerimonia di entrata per una nuova Leo, la giovane Ekaterina Stepanova. Costruttivo è stato l'incontro con il DG, il quale ha messo in rilievo che il suo motto "Il coraggio di Sognare", rappresenta un impegno ed uno stimolo a lavorare insieme invitando a guardare "verso il cielo con la speranza e l'immaginazione dei bambini", per realizzare concretamente grandi progetti di aiuto ai più deboli. Il Presidente del Club Roberto Carlini ha presentato alcune delle iniziative in programma per quest'anno. Si è concluso, presso la Scuola Pertini di Ovada, il Lions Quest, un vero e proprio corso, dedicato agli insegnanti per fornire loro ulteriori strumenti per affrontare l'impegno dell'insegnamento e della "gestione" delle classi. Il corso dal titolo: "Progetto adolescenza" è stato promosso dal Club grazie alla disponibilità della Dirigente Scolastica, Dr.ssa Patrizia Grillo, e ha visto la partecipazione di oltre 30 docenti. La finalità è quella di aiutare i giovani, rieducandoli alla legalità, ridestando in loro gli ideali, le passioni, in poche parole, l'arte del vivere. In quanto ai programmi a dicembre si svolgerà la "Cena degli auguri", un appuntamento nuovo che permetterà al Club di "aprirsi" agli Ovadesi con un evento molto speciale per il quale è stata individuata una "location" molto particolare nel cuore della città, una vera sorpresa per la cittadinanza intera. Il 20 gennaio è la data prevista per il "Talk show", un appuntamento che si alterna al Meeting Disabili, che vedrà la partecipazione di numerosi Lions Club della Liguria, atleti disabili e personaggi di grande prestigio. Il tema della manifestazione sarà lo sport e la disabilità con una particolare attenzione al mondo dei non vedenti. Infine il Parroco, Don Giorgio Santi, ha ringraziato i soci per il Service del restauro della Via Crucis della Parrocchia N.S. Assunta di Ovada., un service volto per riportare all'antico splendore cinque dei quattordici quadri che compongono l'opera sacra. Successivamente, l'8 ottobre, è stata inaugurata la Piscina comunale di Ovada alla presenza del Presidente del Consorzio Servizi Sportivi, Mirco Bottero, del Sindaco, Andrea Oddone, del Parroco, Don Giorgio Santi e del Presidente del LC Ovada Roberto Carlini. Il Club è riuscito a raccogliere una somma ragguardevole per donare, alla struttura della piscina, un sollevatore per disabili, che consente l'entrata ed uscita dalla vasca., in questo modo anche alle persone con difficoltà motorie sarà consentito utilizzare la piscina. Una targa sul sollevatore ricorda che il dono è frutto del Service "Meeting Disabili" Memorial Giorgio Giacobbe, compianto socio che per primo indicò al nostro Club la via dell'impegno verso i più deboli.

Tra incontri e programmi

■ di Renato Celeste



Per il L.C. Valcerrina il nuovo anno è iniziato il 20 settembre con lo scrittore e giornalista, Giorgio Baietti, che ha trattato un tema suggestivo, come sua consuetudine e competenza, dal titolo: "Catari, Templari e Rosa Croce". Un argomento correlato a fatti misteriosi, ma tuttora inspiegabili, dei quali Baietti è profondo studioso e ricercatore, specie di quelli correlati al mistero di "Rennes le Chateau", un paesino dei Pirenei Francesi. Nel corso della serata, inoltre, il Presidente Pier Felice Scagliotti ha ricordato il socio Ernesto Laguzzi, persona molto colta e generosa, così come evidenziato anche da Rodolfo Zorec, incaricato delle adozioni a distanza nelle realtà peruviane osservate dallo stesso e dalla sua famiglia, sul posto. Il sette ottobre è seguita la Serata dei Giovani con il passaggio delle consegne della Presidenza, da Alex Cavagna a Silvia Bonino. Nell'occasione il Past President ha consegnato quanto realizzato dal service per l'Oratorio di Cerrina, ad un delegato della parrocchia.

La neo presidentessa ha ribadito la collaborazione dei Leo al Lions, manifestando il desiderio di dotare la comunità di Don Luigi Ciotti (il prete che combatte il disagio giovanile la droga e non solo) della Cascina Abele di Murisengo, di un forno a legna per la cottura del pane. Altri sono stati i propositi manifestati dai giovani, tra i quali quelli a favore dell'Associazione "Natalina Onlus", presieduta dal socio Pier Vittorio Crova, che lavora in simbiosi con il Centro di Addestramento Cani-Guida di Limbiate in provincia di Milano, per persone non vedenti. Quattro giorni dopo si è tenuto il meeting del Club, con la conferma di tutti i service istituzionali e di quelli programmati annualmente sul territorio. Tra questi ultimi, la volontà di portare avanti quello iniziato con la presidenza di Luigi Cravino, che si riferisce al restauro di una chiesetta sconosciuta in località Mombello, in un luogo denominato "Belvedere" e intestato al fondatore Melvin Jones. Un impegno portato avanti con il sindaco del comune, Maria Rosa Sughera. A lavori ultimati, lo stesso club potrà utilizzare i locali della bella chiesetta dedicata a San Martino, come luogo di incontri di tipo culturale e sociale. Il Presidente, nel confermare il proseguimento del service dell'assegnazione delle borse di studio, ha anche proposto la realizzazione di un service a favore dell'hospice per malati terminali, ubicato nell'ospedale S. Spirito di Casale Monferrato e di un altro per facilitare l'impegno dell'associazione "Natalina Onlus" di Solonghelo, in provincia di Alessandria. Quasi a fine mese si è avuta la gradita visita del DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli, presenti il SVDG Vittorino Molino, i PDG Piero Rigoni e Maurizio Ca-

sali e la DMC Anna Corti Papa e molti altri Officer. Un incontro importante che ha tastato il polso del club, trovandolo in buona salute per tutte le iniziative descritte, ma purtroppo funestato dalle recenti disgrazie che hanno colpito "in primis" le regioni della Liguria, della Toscana e del Piemonte. È stato ribadito tutto l'operato del Lions International, con la sua validità e consistenza, compresi gli innumerevoli impegni distrettuali e locali. In chiusura, lo stesso Governatore, ha ricordato il motto dell'annata che non impedisce di pensare in grande, purché ci sia sempre, "Il Coraggio di Sognare". Infine è da segnalare l'incontro culturale svolto l'otto novembre, con Cristina Barbero che ha parlato dello "Stato della finanza pubblica e l'impatto delle manovre sull'economia e sulla finanza del Piemonte". Una relazione approfondita sulla situazione economica del nostro Paese e della Regione Piemonte in particolare, con i possibili futuri scenari politici. La dottoressa Bargerò, nonostante la giovane età, vanta un validissimo curriculum formativo e professionale.

distretto 1081a2

Saluto all'estate

■ di Ines Vassallo Cortazzo

Nell'elegante complesso "Marina di Sestri" si è svolta la "Festa di fine estate" promossa dal L.C. Sampierdarena, ennesima dimostrazione dell'efficienza e del marcato attivismo che da anni caratterizzano l'azione del Club, in funzione soprattutto del perseguimento di un sempre maggior legame tra il movimento lionistico e le specifiche esigenze del territorio di riferimento. Anche la scelta del punto d'incontro non è stata casuale, se si considera il complesso turistico portuale della Marina come trait d'union tra il futuro della città ed il suo glorioso passato industriale, simboleggiato dalla contiguità del porto turistico ai Cantieri navali di Sestri Ponente. Il meeting è stato arricchito, oltre che dalla partecipazione di molte cariche distrettuali, anche dalla presenza dell'IPDG Carlo Forcina che ha voluto, nel corso del suo intervento, confermare e rafforzare i concetti espressi dal neo Presidente del Club Aurelio Bisso durante la presentazione della serata e soprattutto del programma della prima parte dell'anno sociale. Un calendario di attività molto nutrito, come sempre, peraltro, che verrà attuato perseguendo la massima efficacia possibile grazie alla grande volontà di collaborazione dei Soci, che si riconoscono nelle stesse linee di integrazione e di sinergia, prescindendo da sterili ed inopportuni personalismi. Una linea espressa con chiarezza e determinazione che pone il Sampierdarena in prima fila nel rilancio del movimento lionistico, tema al centro di dibattito e soprattutto di iniziative concrete promosse anche ai massimi livelli. Nonostante gli argomenti di ampio spessore, la serata è stata caratterizzata dal consueto clima di amicizia e di simpatia tra i partecipanti che sono stati numerosi e che sono stati allietati dalla performance musicale di un duo di fiati di ottimo livello e dal ballo finale.



distretto 108la3

Alluvione Liguria: carissimi Soci del Distretto 108 la3, è giunto il momento di impegnarci...



L'emergenza è finita ma i danni e le situazioni di disagio sono molte ed interessano le strutture pubbliche, private e le molteplici Associazioni che operano sul territorio; ora dobbiamo dimostrare quanto è grande la solidarietà che proviamo nei confronti della popolazione che è stata colpita dall'evento al-

luvionale. Siamo in un momento economicamente sfavorevole e sicuramente ci saranno molte Associazioni di servizio che hanno subito danni ed alle quali noi potremmo dare una mano come sempre abbiamo fatto. Ricordo ancora l'impegno che il nostro Distretto mise nella raccolta di fondi per l'alluvione del 2000 che interessò il Centro Sociale di Inverso Pinasca situato a pochi km. dalla mia abitazione.

Con la nostra solidarietà e di molti altri venne ricostruito ed inaugurato nell'aprile del 2006 il Nuovo Centro Sociale Lions. Oggi dobbiamo impegnarci a fondo per questi aiuti, Il Governatore dell' la2 Gabriele Sabatosanti ha presentato al Consiglio dei Governatori il "Progetto GULLIVER" a Borghetto di Vara, piccolo paese nell'entroterra ligure dove una Casa Famiglia è stata parzialmente distrutta dall'evento alluvionale. Come Distretto la3 propongo a tutti i Soci una contribuzione di € 50,00 destinandolo al "Progetto GULLIVER" per creare un fondo da destinare alla ricostruzione di questa struttura.

Lo spirito che ci anima ci deve vedere vicini alle popolazioni che sono state interessate da questa tragedia. Dobbiamo trasformare le nostre azioni in Solidarietà. Dobbiamo dimostrare che conosciamo bene il Codice dell'Etica che cita essere solidali con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, i soccorsi ai bisognosi, la simpatia ai sofferenti".

Ho aperto un conto distrettuale per la Costituzione di un Fondo di Solidarietà sul quale singoli Soci e Club del nostro Distretto potranno fare i versamenti IBAN Intestato a: Lions Club International Distretto 108IA3-IT57W0838230750000210100251

Il Governatore
Roberto Bergeretti



1500 mq² di professionalità

**VENDITA E SERVIZI DI ASSISTENZA PNEUMATICI
PER AUTO E MOTO DELLE MIGLIORI MARCHE**



SERVIZI DI MECCANICA LEGGERA

RICCI GOMME di Ricci Roberto

Via Dassori, 145/149r - 16131 Genova Tel. 010 314458 Fax 010 3691062

www.riccigomme.it - info@riccigomme.it



distretto 108la3

Accademia del Lionismo

Due corsi per conoscere e vivere le realtà del Lionismo

■ di Raffaele Sasso



Anche nel corrente anno lionistico del Governatore Roberto Bergeretti è stata avviata la seconda edizione dell'Accademia del Lionismo, voluta dal Distretto 108 la3 per formare i Soci e gli Officer che andranno a ricoprire incarichi. E non solo, ma anche - col secondo livello - ai "Past" President ed "Officer", che desiderino avere informazioni e notizie su tutto ciò che riguarda il Lionismo ed in particolare la vita del Distretto. Responsabile dei corsi è il PDG Fedele Andrea Palmero, Segretario Dante Bongiovanni. Due sono i corsi organizzati: uno di primo livello (di quattro giornate) ed uno di secondo (due sole giornate), tenuti in due diverse location: a Vicoforte Santuario (Casa Montis Regalis) ed a Savona, (Polo universitario di via Cadorna, ex Caserma Bligny). Il primo è iniziato il 12 novembre alla presenza del Governatore Roberto Bergeretti, che lo ha introdotto una sessantina di Soci in rappresentanza di una cinquantina dei 62 Lions Club del Distretto. «L'Accademia del Lionismo - ha detto il Governatore Bergeretti - è per tutti un momento di dibattito, che vede i Soci nelle vesti di attori, assieme ai Presidenti ed ai diversi Officer dei Club. E' una sorta di corso di aggiornamento, cui devono partecipare tutti gli iscritti, interloquendo con i docenti formulando domande e chiedendo chiarimenti. Altri Distretti si sono informati perché questa nostra iniziativa sta riscuotendo attenzione e diventando importante. E per questo ringrazio i "docenti", per aver dato la disponibilità ad organizzare i nostri corsi». A conclusione degli incontri verrà rilasciato un attestato di frequenza a tutti coloro che ne avranno seguito l'intero ciclo con un credito formativo globale di 16 punti per il primo livello e di 8 punti per il secondo livello. Eventuali assenze potranno essere recuperate negli esercizi successivi. L'attestato conseguito con i relativi crediti farà parte del curriculum del Socio.

Gli incontri, che vedranno alternarsi relatori ed argomenti, si tengono - con orario 9,15-12,10 con un intervallo dopo i primi due dei quattro interventi in programma nelle sei mattinate, con successivo dibattito - a:

- Savona - Polo Universitario via Cadorna (ex Caserma Bligny)

- Vicoforte Santuario (CN) - Casa Regina Montis Regalis - Piazza Carlo Emanuele I, n.4,

Sabato 12 Novembre 2011 - Vicoforte Santuario

Storia ed Etica (Carlo Calenda)
Statuti e regolamenti (Gianmario Moretti)
Qualità del Socio; Comitato Soci (Fedele Andrea Palmero)
Cerimoniale (Gianni Carbone)
Dibattito

Sabato 26 novembre - Savona

Cerimoniale (Gianni Carbone)
Comunicazione e internet (Giuseppe Bottino)
Etica (Fedele Andrea Palmero)
Cittadinanza attiva (Carlo Calenda)
Dibattito

Sabato 14 gennaio 2012 - Vicoforte Santuario

Statuti e regolamenti (Gianmario Moretti)
Onlus (Silvio Beoletto)
Gestione amministrativa (Gianni Rebaudo)
Appartenere al Lions (Paola Launo e Franco Zunino)
Dibattito

Sabato 28 gennaio 2012 - Savona

Gestione contabile (Marco Prestileo)
I Leo - Rapporti Lions e Leo (Marta Ferrero Dario Zunino)
Il Service: Progettazione e organizzazione (Gianni Rebaudo)
Conosciamo la L.C.I.F. (Roberto Fresia)
Dibattito

Corsi di 2° livello

Sabato 18 febbraio 2012 - Vicoforte Santuario

Internazionalità dell'Associazione (Roberto Fresia)
Il Service Progettazione e Organizzazione (Gianni Rebaudo)
Evoluzione nuovi corsi di Lionismo (Fedele Andrea Palmero)
Essere Lions (Paola Launo Franco Zunino)
Dibattito

Sabato 25 febbraio 2012 - Savona

Cittadinanza Attiva (Carlo Calenda)
Carenze Normative Possibili riforme Statuti e Regolamenti (Gianmario Moretti)
Fiscaltà a livello di Club - Distretto (Luciano Aldo Ferrari)
Fiscaltà a livello di Club - Distretto (Luciano Aldo Ferrari)
Dibattito

distretto 108la3

Rimbocchiamoci le maniche

Le piogge novembrine, non quelle leggere che concludono il ciclo della campagna e che sono anticipatrici dell'inverno ma quelle insistenti e persistenti, sono negli ultimi anni sempre più frequentemente portatrici di danni ingenti e di lutti. Diciassette anni or sono, ad Asti, nella zona in cui abitavo, arrivò l'alluvione e, quando l'acqua deflù, ne misurammo l'altezza raggiunta in casa: duecentonovasette centimetri!

Comprendo quindi in modo particolare quello che si prova e che si vive. Ma questa è solo un mio pensare ad alta voce. L'importante è invece ricordarci che oggi siamo chiamati ad un ulteriore Service che ci vede intervenire, come noi LIONS sappiamo fare, in prima persona e rapidamente verso quelle aree colpite e in favore delle persone e degli amici coinvolti. Come Club (n.d.r.: LC Asti Alfieri-Distretto 108

la3) ci siamo attivati ed anche come Zona con l'idea di intervenire con quello che correttamente è stato definito un approccio attivo e che io continuo a rimarcare ci appartenga per cultura. Organizzeremo uno o più eventi finalizzati allo scopo con gli amici della nostra zona.

Per Aspera Ad Astral

Stefano Bagnasco



distretto 108la3

Elisa Facelli è Melvin Jones Fellow

Per il suo impegno nell'Ospedale Mtendere di Chirundu in Zambia

Nel corso dell'anno lionistico guidato dal DG, Carlo Calenda fu promossa, nell'ambito del Progetto Africa, la realizzazione di nuovi ambulatori nel centro di prevenzione dell'Aids presso il Mtendere Mission Hospital di Chirundu dove opera dal gennaio del 2000 la dottoressa monregalese Elisa Facelli, che attualmente lo dirige.

Un anno dopo al Park Hotel di Mondovì si è tenuto un incontro - presente la Dott.ssa Facelli e l'IPDG Carlo Calenda - per fare il punto sullo stato di avanzamento dei lavori dell'ambulatorio e per continuare a promuovere la raccolta fondi per portarlo a termine.

A febbraio, infatti, lo stesso DG Calenda, accompagnato da Roberto Fresia - Coordinatore ;uldistrettuale della Fondazione Internazionale dei Lions

Club (LCIF) e Presidente del Comitato Euro Africano - si recò in Africa per la posa della prima pietra, dopo che il progetto - redatto da Ferdinando Facelli, ingegnere e da Roberto Aimò, architetto, entrambi di Mondovì - fu accolto e iniziò la raccolta fondi per la sua realizzazione, per un importo previsto di 60 mila euro. I Lions Club del Distretto si impegnarono per raccogliere fondi (anche attraverso la Onlus, l'Associazione Solidarietà Lions dello stesso Distretto 108 la3) da devolvere a questo scopo. A livello distrettuale sono stati raccolti circa 30 mila euro, mentre la LCIF contribuirà per l'altra metà alla somma necessaria.

Nel corso dell'incontro al Park Hotel, dopo gli interventi dei Presidenti dei Club, delle Autorità lionistiche e del

Sindaco di Mondovì, Elisa Facelli ha relazionato sull'attività dell'Ospedale raccontando con parole semplici e toccanti quelle che sono le necessità, le difficoltà e le soddisfazioni del lavoro in un ospedale africano. Osservando le fotografie che accompagnavano la relazione, i presenti si sono resi conto del grande lavoro svolto dai volontari e hanno verificato che i soldi donati ad una struttura quale il Mtendere Mission Hospital sono sicuramente spesi bene.

«Tra le maggiori difficoltà nel lavorare in un Paese in via di sviluppo - ha spiegato Elisa Facelli - vi sono la precarietà, la scarsità di mezzi e di organizzazione, che comportano spesso serie difficoltà a svolgere servizi anche basilari. Vi sono comunque sicuramente aspetti

Concorso di Eloquenza VIII Edizione Anno Lionistico .2011/2012

REGOLAMENTO

Articolo 1

Il Lions Club International organizza a livello distrettuale un concorso di eloquenza aperto a tutti i giovani nati dal 1 gennaio 1993 al 31 dicembre 1997.

LA FASE FINALE DISTRETTUALE AVRA' LUOGO A CUNEO IL GIORNO 28 APRILE 2012 (in concomitanza con la Finale Distrettuale del 3° Premio di Eloquenza Internazionale : sono infatti in corso iniziative con i Distretti 108 I a1, 108 I a 2 e con il Distretto gemello 103 CC per mantenere la stessa tempistica organizzativa) .

Articolo 2

I candidati regolarmente iscritti e qualificati dovranno pronunciare in pubblico un discorso in lingua italiana di una decina di minuti, senza appunti, sul tema

“ E' facile enfatizzare le disgrazie della condizione umana, ma il valore d'un uomo non si rivela in questo tipo d'esercizio, bensì nel migliorare gli aspetti più crudi del nostro esistere e nel salvare, nonostante tutto, la gioia di vivere e la volontà di agire “

«Gian Paolo Prandstraller»

Articolo 3

La selezione dei candidati che parteciperanno alla finale dell'ottava edizione distrettuale del concorso di eloquenza avrà luogo a Cuneo il giorno 28 aprile 2012, mentre entro fine febbraio-marzo dovranno svolgersi le selezioni a livello di zona ed entro la prima decade di aprile le eventuali selezioni a livello di circoscrizione. Verranno selezionati numero otto candidati(ed esattamente i primi due classificati di ognuna delle quattro circoscrizioni). La prova consisterà in una breve dissertazione sul tema del concorso.

A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Articolo 4

Il primo premio consisterà nel viaggio premio, messo a disposizione dal distretto, tra le destinazioni proposte ai giovani, all'interno del Programma Scambi Giovanili (in alternativa potrà essere proposto un buono acquisto di pari valore).

Il secondo premio consisterà in un buono acquisto ,il cui valore sarà determinato in un prossimo Gabinetto del Governatore ROBERTO BERGERETTI .

Stessa cosa dicasi per il terzo premio.

A tutti i finalisti spetteranno comunque una medaglia ricordo ed un attestato di partecipazione.

Articolo 5

I candidati per poter essere ammessi dovranno dichiarare di accettare incondizionatamente il presente regolamento e le decisioni dei giurati.

Articolo 6

I candidati accettano fin d'ora che il testo dei loro discorsi sia eventualmente registrato e pubblicato.

Articolo 7

Il Lions Club International non può essere ritenuto responsabile dell'eventuale annullamento per qualunque ragione del concorso in questione.

Per eventuali informazioni e chiarimenti contattare:

Il Referente Distrettuale Lions Antonio Rovere L.C.Spotorno, Noli, Bergeggi, Vezzi P.

Via Demaestri 10 17028 SPOTORNO

Tel 019/746451(casa)

Fax personale 1782226754

e-mail antoniorovere@virgilio.it





positivi, quali la semplicità e la sobrietà sia nella vita quotidiana sia nei rapporti tra le persone».

Molto sentito l'intervento di Carlo Calenda: «L'Ospedale Mtendere di Chirundu è un punto di riferimento importante: un avamposto dove medici, veri missionari, lavorano con grandi sacrifici in condizioni di disagio continuo, ma con una serenità encomiabile. In Zambia abbiamo contattato i Club Lions

ed abbiamo stipulato un protocollo d'intesa in base al quale si opererà su tre livelli. Il primo con la sottoscrizione lanciata fra i Club del Distretto, integrata anche con una parte di quanto ho risparmiato nel mio anno di governatore; il secondo con l'intervento del LCIF che, grazie anche a Roberto Fresia, ha approvato un intervento di 43 mila dollari. Ed infine il terzo, con la messa a disposizione della somma ai Lions zambiani, che, su mia proposta, è utilizzata in loco. Persino i mattoni non sono acquistati pronti all'uso, ma costruiti utilizzando la materia prima, questa sì acquisita per la necessità. Ciò consente sia un risparmio, sia la possibilità di far lavorare mano d'opera locale. Il cantiere continua, i lavori proseguono e la nostra speranza è che il progetto possa trovare completamente fra i 24 ed i 36 mesi dalla posa della prima pietra.

Al termine Carlo Calenda ha insignito la

Dott.ssa Elisa Facelli del "Melvin Jones Fellow", la più alta onorificenza che il Lions può attribuire, motivando la consegna ad una persona non facente parte dell'Associazione in quanto «Sicuramente meritevole di riceverla per l'opera umanitaria svolta nelle condizioni più difficili e pericolose a favore dei fratelli meno fortunati e per l'affermazione di un diritto di tutti gli uomini della terra: "La libertà dal bisogno"».

Ed ha aggiunto: «Penso che i sogni si possano realizzare quando si crede fermamente in essi. Questa è la molla che ci ha spinto a fare. Ci hanno creduto tutti, anche la Fondazione Internazionale ed il progetto è stato pensato e portato avanti proprio perché si è trovata una comunione di intenti. A dimostrazione che, quando gli uomini si impegnano veramente, anche il nostro motto "We Serve" trova attuazione e diventa realtà».

distretto 1081a3

1000 alberi contro la deforestazione

Donati dal Moncalvo Aleramica ai Sindaci del suo territorio Una nuova sede a Pinerolo



Oltre mille alberi verranno messi a dimora nel moncalvese come segno di sensibilizzazione verso la deforestazione nel mondo. L'iniziativa vede protagonista il Lions Club Moncalvo Aleramica presieduto da Franco Fassio che, alla presenza del DG Roberto Bergeretti, ha indetto la "Cerimonia dell'Albero" consegnando presso l'ex edificio scolastico di Penango cento piante di noce a ben undici sindaci del nord astigiano (Calliano, Casorzo, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Montemagno, Penango, Viarigi) i quali si impegneranno ora a dare un luogo di crescita per gli alberelli, nei rispettivi Comuni e a mettere a dimora le piante nella prossima primavera con il coinvolgimento dei giovani dei locali plessi scolastici per contribuire a diffondere il messaggio di sensibilizzazione verso il problema della deforestazione. Lo stesso certificato, consegnato ai Sindaci, è stato inoltre assegnato al DG Bergeretti e agli Officer distrettuali intervenuti per un totale di ulteriori 400 piante.

"Un momento importante per il territorio - ha commentato il DG Bergeretti, peraltro Sindaco egli stesso del Comune di San Germano Chisone - in quanto non solo avete accolto l'invito del Presidente Internazionale Wing-Kun Tam, nel proporre il Service contro la deforestazione, ma avete dimostrato di lavorare nella vostra area coinvolgendo molti Comuni." E prima di sottolineare, nella conviviale serale presso il ristorante La Bella Rosin di Moncalvo alla presenza dell'associato Leo Club, il motto "I believe" (Io credo) che anima la passione lionistica, il DG ha potuto ammirare la tela denominata "Madonna col Bambino fra i Santi Martino e Rocco", l'opera pittorica più antica del patrimonio artistico ecclesiastico della Parrocchia di Moncalvo, recentemente tornata in città, presso la Sacrestia della Chiesa Parrocchiale di San Francesco, dopo i restauri ai quali ha contribuito anche il Lions Club Moncalvo Aleramica. La pala è attribuita all'artista Bartolomeo Bonone e risale all'epoca compresa fra la fine del Quattrocento e gli inizi del Cinquecento, come ha precisato Don Giorgio Bertola che ha condotto la delegazione lionistica nella visita alla Sacrestia e all'adiacente Pinacoteca. "Un patrimonio - ha commentato il governatore Bergeretti riferendosi ai tesori artistici moncalvesi - che valorizza il territorio da un punto di vista culturale e turistico e il vostro stesso Club." Nella serata la Socia del Lions Club Moncalvo Aleramica Marisa Garino ha inoltre ricevuto dalle mani del governatore Bergeretti il Melvin Jones Fellowship, importante riconoscimento dedicato al nome del fondatore dei Lions, per il contributo del Club l'anno scorso sotto la sua presidenza.

distretto 108la3

Alla “Jacopo Bernardi” la Biblioteca d'argento

Una nuova sede a Pinerolo

■ di Annamaria Agrò

Con grande soddisfazione ed un po' di commozione ha avuto luogo martedì 18 ottobre la consegna dei libri alla Casa di Riposo Jacopo Bernardi di Pinerolo. Il Service istituzionale “Biblioteca d'Argento Lions” che ormai coinvolge numerosi istituti presenti nel territorio del Distretto 108 la3, si arricchisce così grazie alla presenza degli ospiti di questa struttura che si sono rivelati particolarmente interessati e motivati alla lettura. La consapevolezza che i libri che noi non leggiamo più possano divenire una compagnia preziosa per anziani e malati ci invita ad investire in questa direzione. La finalità della Biblioteca d'Argento Lions è quella di stimolare la lettura da parte degli ospiti degli Istituti, salvaguardandone le capacità residue e fungendo da contributo per il mantenimento nella popolazione anziana di uno stato di efficienza mentale e di buona qualità della vita. Un ringraziamento particolare al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Jacopo Bernardi dott. Giorgio Mathieu che con grande sensibilità ci ha accolti, condividendo gli obiettivi che il nostro Club persegue. I libri sono stati consegnati agli anziani e riposti nel locale biblioteca che rappresenterà per loro un punto d'incontro e di vivo interscambio. Alla consegna ufficiale erano presenti il Presidente del nostro Club Carolina Nardella, il Past President Remo Angelino, il nostro Segretario Giuseppe Casti-



gione e la Referente del Service “Biblioteca d'Argento” Annamaria Agrò; inoltre, per il L. C. Pinerolese Host era presente il Segretario Vittorio Leo e per l'Istituzione la Direttrice Dott. sa Silvia Zavattero con il Presidente ed il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente. L'incontro si è concluso con un simpatico rinfresco gentilmente offerto dalla Direzione della struttura al quale hanno partecipato, in un clima di allegria e di grande serenità, buona parte degli ospiti residenti nel presidio socio-sanitario.

**Se alle vostre
spedizioni
manca qualcosa...
perché non usare
il tassello giusto?**

**ITALIAN SEAWAYS**
GLOBAL FREIGHT FORWARDERS



Italian Seaways S.r.L, Via Sardorella, 129 - 16162 Genova - Tel. 010/27.53.711
Per ulteriori informazioni : www.itways.it - mktg@itways.it



distretto 1081a3

Biblioteca d'Argento solidarietà sociale

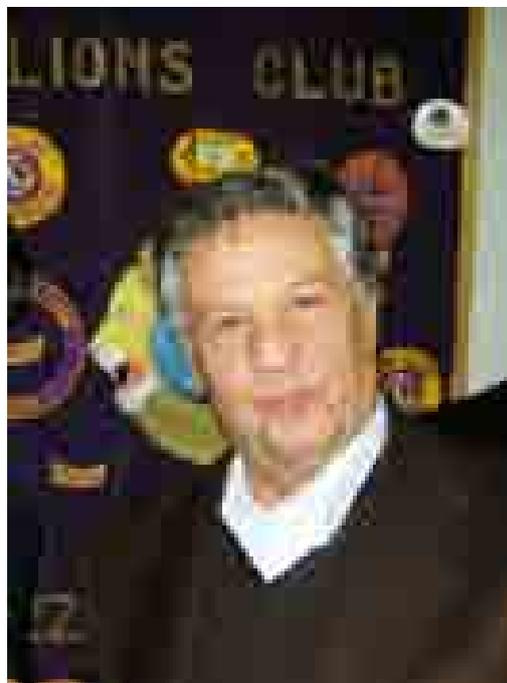
■ di Grazia Orecchia

Anche quest'anno si continua con la raccolta e la consegna di libri usati. La raccolta di libri tra i Soci Lions è costante e continua: ad ogni incontro, ad ogni meeting, ad ogni Gabinetto Distrettuale, ad ogni interclub ci vengono consegnati pacchi di libri e per questo ringraziamo tutti di cuore. La consegna di libri, quindi di biblioteche, da parte dei Club ad Enti, Scuole, Case di Riposo e di lungodegenza, Centri Sociali e Ricreativi, ecc. è più attiva che mai. Un dato per tutti: dall'inizio della nostra attività nel 2006 ad oggi abbiamo consegnato più di 19.000 volumi e le richieste dei Club continuano. Ogni biblioteca costituita è per i Club un momento di visibilità e di vicinanza dei Lions alla gente del proprio territorio. Sono in aumento, da circa un anno, le richieste delle Scuole per avere libri di lettura per ragazzi e libri di favole per i più piccini: chiediamo a tutti i Soci del nostro Distretto se possono aiutarci a soddisfare anche queste richieste, raccogliendo non solo libri per adulti, ma anche libri per bambini da 3 a 10 anni. Grazie a tutti per la generosità nel donare e per l'attenzione che sempre avete per la Biblioteca d'Argento.

distretto 1081a3

Interclub dell'Amicizia "La bagna cauda" 2011

■ di Aduo Risi



In nome della solidarietà, sabato 22 Ottobre, presso il Ristorante "Grappolo d'oro" in Canelli, ha avuto luogo il tradizionale incontro conviviale denominato Interclub dell'Amicizia "La bagna cauda" organizzato dal Lions Club Nizza Monferrato - Canelli.

Presieduta dal dr. Pierluigi Lunati quest'ultima edizione ha visto la partecipazione rappresentativa dei Lions Clubs di Acqui Terme, Alba Langhe, Coccinato Montiglio, Asti Host, Asti Alfieri, Carmagnola, Pegli, Santo Stefano Belbo Valle Belbo.

In rappresentanza del Governatore Distrettuale Roberto Bergeretti l'albese Maria Angela Monte ha rimarcato le finalità del Lionismo ed ha rivolto ai numerosi convenuti il suo saluto. Ospite d'onore l'attore Renato Pozzetto che, a più riprese, è intervenuto sollecitando, da par suo, la generosità dei presenti in favore della raccolta di fondi da devolvere per il Service Adozioni internazionali a distanza di 12 bambini di Pacoti nel Nord Est brasiliano, Service che, dal 2000, tra le altre numerose iniziative benefiche, vede impegnato il Club Nizza - Canelli in osservanza delle finalità del Lions di soccorrere chi ha bisogno grazie all'aiuto ed alla disponibilità di chi può dare agli altri. Al termine dell'incontro il Presidente Lunati ha ringraziato i 140 partecipanti per la munificenza, nonché l'attore Renato Pozzetto per la disponibilità e per la sua simpatica partecipazione. Infine un particolare ringraziamento è stato indirizzato agli sponsor ed al Socio Fausto Solito per il consueto apporto organizzativo.

Tremate! Tremate! ...Le Babbe son tornate!



Nata come una sfida lo scorso anno, visto il successo ottenuto, il Lions Club Asti Alfieri ripropone anche questo anno l'accoppiata Cena degli Auguri e vendita del Calendario benefico realizzato dalle Socie del Club appartenenti al Progetto Nucleo Familiare che tante soddisfazioni sta dando al Club. Le Socie - fotomodelle sono, logicamente, abbigliate... per l'occasione! Sarà una cena veloce con la formula collaudata dell'importante aperitivo e poi un primo e un dolce, contenendo i costi e massimizzando la raccolta fondi. Poi... giochi, canti, divertimento per una serata speciale ma sempre all'insegna della solidarietà.



distretto 1081a3

73

distretto 1081a3

The winner is... Desana!

Ogni anno i Lions Club di tutto il mondo sono orgogliosi di sponsorizzare il Concorso "Un Poster per la Pace" presso le scuole locali ed i gruppi giovanili facendo partecipare ragazzi che, alla data delle selezioni, abbiano 11, 12 o 13 anni. Il tema del concorso Un Poster per la Pace 2011-12, giunto alla 24^a edizione, è "I bambini conoscono la pace". Il Poster del vincitore, Desana Cela di anni 12, è stato selezionato tra i Poster presentati da parte degli alunni delle scuole medie statali astigiane "Angelo Brofferio", "Martiri della Libertà" e "Jona". La Commissione Esaminatrice era presieduta dal Maestro Marcello Peola - Presidente del Comitato preposto, e la selezione è stata effettuata presso la sede del Club organizzatore. "I disegni sono stati scelti per la loro originalità, merito artistico e rappresentazione del tema del concorso - dice il maestro Marcello Peola - il livello artistico è degno di nota così come l'interpretazione del tema. Dobbiamo ricordare il grande impegno di tutti i partecipanti, dei loro insegnanti e dei genitori.. Osservando le opere in concorso, risulta evidente che questi giovani hanno idee precise sul tema della pace." Nicola Trincherò Presidente del Lions Club Asti Alfieri, che ha fortemente creduto e voluto ripetere l'esperienza di organizzare questa manifestazione, ha detto di avere apprezzato molto la disponibilità dei Dirigenti degli Istituti che hanno partecipato ed il grande impegno e la creatività che gli studenti hanno dedicato al progetto. "Sono, pertanto, davvero lieto di poter inviare alle Selezioni distrettuali il disegno vincitore sperando



che possano arrivare tra i 24 finalisti mondiali. A livello locale il disegno vincitore e tutti i partecipanti riceveranno il debito riconoscimento per la loro partecipazione al concorso, ed attivandomi affinché sia possibile riunire in un'unica esposizione tutti i disegni partecipanti, i genitori e tutti coloro che lo desiderano potranno osservare da vicino ciò che i nostri figli sono in grado di rappresentare nella loro visione della pace. A nome di tutto il Club ringrazio i partecipanti ed ancora la grande sensibilità e disponibilità dei Dirigenti scolastici: per questo anno 2011/2012 sarà ancora la Prof.ssa Anna Maria Tavino a custodire il nostro pensiero di pace"

distretto 1081a3

Intensa l'attività del Lions Club Acqui e Colline Acquesi

Il Lions Club Acqui e Colline Acquesi, giovane Club costituito nell'aprile 2010, ha voluto finalizzare l'attività nel primo anno di vita a sostegno di due valori: la famiglia ed il territorio. Una particolare attenzione è stata rivolta ai giovani ed ai loro genitori attraverso l'organizzazione di incontri aperti al pubblico sul tema delle nuove droghe e sulle problematiche della vista nei bambini. La sensibilizzazione dei ragazzi al tema della pace nel mondo è stato realizzata grazie al coinvolgimento ed alla partecipazione entusiasta di tutte le Scuole Medie inferiori del territorio al concorso "Un poster per la Pace" ed alla esposizione delle oltre 150 opere realizzate in una apposita Mostra presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme, teatro della affollata cerimonia di premiazione. Il Club ha iniziato una incisiva attività di screening ortottico, che proseguirà negli anni a venire, per prevenire le più comuni patologie della vista del bam-



bino attraverso visite gratuite effettuate nelle Scuole Materne acquesi e dei paesi limitrofi. Al fine di celebrare l'Unità di Italia, il Lions Club Acqui e Colline acquesi si è quindi impegnato ad effettuare il restauro della lapide com-

memorativa dei Caduti delle Guerre di indipendenza sita all'interno della Torre Civica acquese tra Corso Italia e Piazza Bollente, lapide che costituisce uno storico monumento, donato alla cittadinanza dalla più antica Associazione



acquese, la SOMS, che la pose nel lontano 1879, e che versava in precarie condizioni. Il Club, con un minuzioso lavoro di ricerca storica e bibliografica, ha avviato le pratiche necessarie per il restauro ed ha recuperato le risorse economiche necessarie attraverso l'organizzazione di una serata con la Compagnia Teatrale "La Brenta" che ha portato in scena lo spettacolo "La salit l'è 'n afè serio".

Per il restauro è stato decisivo anche l'intervento della Onlus distrettuale ed il sostegno dell'Amministrazione Comunale che ha prontamente effettuato i necessari interventi di pulitura dell'area circostante. La cerimonia di inaugurazione è stata organizzata nella mattinata di mercoledì 15 giugno alla presenza del Sindaco Danilo Rapetti.

Gli ospiti d'onore sono stati i bambini delle Scuole Materne, presenti insieme alle loro maestre, che hanno dato vita ad una bandiera vivente: dopo essere stati divisi in tre gruppi, ad ognuno dei bimbi è stato consegnato un palloncino bianco/rosso/verde che riuniti hanno formato il Tricolore d'Italia.

La Presidente del Lions Club Acqui e Colline Acquesi Elisabetta Incaminato



ha voluto spiegare ai bimbi l'importanza di ricordare insieme tutte le persone coraggiose che hanno contribuito a formare l'Italia che oggi noi abbiamo. Dopo avere cantato tutti insieme l'Inno di Mameli, i bimbi sono stati invitati a lanciare contemporaneamente i palloncini che hanno riempito lo spazio del cielo che fa da tetto a Piazza Bollente "affinché li ricevessero gli eroi nominati sul monumento, che da lassù saranno contenti che i loro nipotini

conoscano il significato della lapide". I bimbi emozionati si sono soffermati ad ammirare la loro città invasa dal Tricolore e la lapide commemorativa, il cui scoprimento è avvenuto subito dopo. Le giovani Colline Acquesi ringraziano tutti gli Amici che hanno condiviso questo momento e contribuito nella sua ottima riuscita.



distretto 1081a3

75

Porta in tavola l'eccellenza

Basta versare un filo d'olio extravergine Abbo sul vostro piatto preferito per apprezzarne il gusto leggero e l'aroma delicato. Dal 1893 Abbo ne cura la qualità, selezionando solo olive taggiasche, raccolte e lavorate nel pieno rispetto della tradizione ligure. Una qualità unica ed esclusiva, oggi certificata da due diversi disciplinari per garantirne il pregio e la rintracciabilità del prodotto, che si trova solo sulle tavole dei palati più esigenti.

Premia i tuoi piatti con la qualità riconosciuta!



Abbo
MOLINI & C. S.p.A.

► PlaysadV.it

L'olio extravergine Abbo e la vasta gamma di prodotti sono venduti solo su ordinazione. Non si trovano nei supermercati e vengono consegnati direttamente a casa vostra.



SERVIZIO ORDINAZIONI ABBO

0184 211012

www.olioabbo.it

ABBO FRANTOIO DEL PODERE BEVERA S.r.l.: Via Maneira, 2 - Frazione Bevera - 18039 Ventimiglia (IM) - Tel. +39 0184 211012
DIREZIONE COMMERCIALE e DEPOSITO: Via Gorla, 3 - 12037 Saluzzo (CN) - Tel. +39 0175 42600 - Fax +39 0175 05109

Il pallone per un Service

■ di Roberto Ranaldo



Sabato 1° ottobre ore 9, stadio Comunale di Villanova d'Albenga: l'arbitro fischia il calcio d'inizio del "4° TROFEO LIONS DI CALCIO GIOVANILE". In una giornata tipicamente estiva, in barba al calendario, si è svolto l'ennesimo Service di questo inizio anno del Lions Club Albenga Valle del Lerrone Garlanda, egregiamente diretto dal suo Presidente Alfredo Pievani. La cornice di spettatori estremamente entusiasta e sportivamente rumorosa sugli spalti, ha reso ancor più "calorosa" la giornata. I bambini, perché loro sono stati i veri protagonisti della manifestazione, suddivisi nelle categorie per età che comprendevano gli anni 2001, 2002 e 2003, hanno manifestato nel corso degli incontri calcistici gioia, impegno, grinta tale da far invidia a molti giocatori di serie A. Dribbling, scatti, rovesciate, tackle, hanno reso avvincente ogni match delle numerose squadre che hanno onorato, con la propria partecipazione, l'invito del Lions Club. I sodalizi sportivi presenti sono stati: S. Filippo di Albenga, Alassio Baia del Sole, Ceriale, Andora, Loano, San Bartolomeo e l'U.S. Villanovese. Tra le assordanti urla, fischi ed applausi dei tifosi, i nostri giovani talenti di calcio hanno concluso da "vincitori", tutti quan-



ti, la manifestazione lionistica. Proprio così! Interpretando nel vero senso sportivo che "... l'importante è partecipare", tutti i bambini, nessuno escluso, hanno gioito alla medaglia ricevuta in dono dal Lions Club attraverso la persona dell'entusiasta nostro Presidente Alfredo Pievani. Un roboante coro di hurrà ha, infine, accompagnato la premiazione della squadra vincitrice del Trofeo, con commovente partecipazione sportiva di tutti! I Soci Lions numerosamente presenti, come sempre, hanno approntato un ricco servizio bar i cui proventi, uniti a quelli dei numerosi sponsor che hanno reso economicamente possibile la manifestazione, andranno alla P.A. Croce Bianca Sez. di Villanova d'Albenga per l'acquisto di un nuovo mezzo. Un particolare ringraziamento rivolgiamo all'Amministrazione Comunale di Villanova d'Albenga e all'Unione Sportiva Villanovese. Quest'ultima, come di consueto, si è resa disponibile alla realizzazione logistica di tutta la manifestazione: Grazie davvero!!! Dato il successo raccolto anche quest'anno non rimane altro da dire che: "Arrivederci al 5° Trofeo Lions".

distretto 1081a3

La ceramica unisce i Lions Club Mondovì-Monregalese e Albissola Alba Docilia



C'è un tema comune che unisce i Lions Club "Mondovì-Monregalese" e Albissola Marina e Albissola Superiore "Alba Docilia". È quello della ceramica, che ha visto i due Club incontrarsi all'inizio dell'anno lionistico, per concertare insieme un percorso comune - la ceramica - stante anche la presenza dei tre Comuni (Albissola Marina, Albissola Superiore e Mondovì) nell'Associazione italiana città della ceramica. Un primo passo è stato compiuto con la presenza del Club piemontese all'apertura di quello ligure, presente anche Christiana Fissore, Direttrice del Museo della ceramica di Mondovì, durante il quale i due Presidenti, Enrica

Noceto e Massimo Gula hanno iniziato a dialogare sul come attuare il percorso comune, stante anche un Service del L.C. "Alba Docilia", denominato "Tandem artistico Albissola-Mondovì". Da qui si parte, ed è bastato l'incontro albisolese, che ha fatto seguito a una visita al Museo della ceramica di Mondovì, per ipotizzare tutta una serie di iniziative in comune, che potrebbero prendere avvio fin dai prossimi mesi. Del resto, al di là del rapporto di simpatia instauratosi, ci sono tante buone ragioni per legare il Savonese (e in particolare Albissola) a Mondovì, nel nome della ceramica: furono prima un savonese, Benedetto Musso, agli albori dell'800, e poi un albisolese, Giuseppe Besio, mezzo secolo dopo, fra i primi a portare l'arte della ceramica nel Monregalese. C'è dunque lo spazio per rilanciare uno stretto rapporto e non manca certo la volontà. «Finalmente un buon esempio di come i Lions di Regioni diverse possono collaborare insieme per un progetto comune. - è il commento di Massimo Gula - Da parte nostra stiamo sostenendo il Museo della Ceramica di Mondovì, con un Service mirato al completamento dell'aula didattica riservata ai bambini delle scuole, fornendola di tavoli e sedie dove i piccoli potranno avvicinarsi, giocando, al mondo della decorazione».

distretto 1081a3

Il Lions Club Valbormida per il Pronto Soccorso di Cairo Montenotte

Ancora una volta il Lions Club Valbormida dimostra, attraverso progetti concreti, la propria sensibilità verso la realtà sanitaria e le Istituzioni del territorio che operano a favore dei cittadini. Questa volta si tratta di un'importante donazione a favore del Pronto Soccorso dell'Ospedale San Giuseppe di Cairo Montenotte. Apparecchiature medicali e non sono state donate alla Struttura Semplice Dipartimentale

Pronto Soccorso diretta dal Dott. Francesco Maritato, grazie soprattutto al ricavato ottenuto dallo spettacolo dei medici del New Medical Mystery Tour e del Holiday Tour presentato il 26 marzo scorso nel Teatro del Palazzo di Città di Cairo Montenotte, davanti ad una sala gremita da circa 350 persone.

All'iniziativa promossa dal Lions Club Valbormida, sotto la presidenza del Socio Alberto Fallerini, hanno aderito anche i Lions Club di Rossiglione/Valle Stura, Celle/Varazze, Arenzano/Cogolito, Spotorno-Noli-Bergeggi-Vezzi Portio.

Alla struttura del Pronto Soccorso del Nosocomio Cairese sono state donate le

seguenti apparecchiature:

- 2 carrelli per emergenza completi di piastra defibrillatore, asta porta flebo, piastra cardiomassaggio;
- 2 poltrone comode su ruote con braccioli estraibili, pedane ribaltabili con poggiatesta e asta da flebo annessa;
- 2 poltrone comode su ruote con auto spinta con braccioli

estraibili, pedane

ribaltabili con poggiatesta;

· 1 Monitor paziente multiparametrico EDAN M8B, 5 Kg di peso, con

visualizzazione di ECG a 7 tracce, analisi aritmia e segmenti ST, SPO2, Resp.

NIBP, Temp., PR;

· 1 Stampante per Monitor EDAN;

· 1 Otoscopio HEINE K180 a Fibre Ottiche;

· 1 Otoscopio universale HEINE operativo;

· 1 Otoscopio RIESTER Ri-mini a fibre ottiche;

· 1 Lancetta magnetica con ansa per eliminare i corpi estranei dall'occhio.

Soddisfazione da parte del Dott. Francesco Maritato, che esprime il Suo «Grazie

all'impegno dei Lions Club Valbormida e a tutti i cittadini che hanno aderito all'iniziativa». Anche il Dott. Rodolfo Tassara, Direttore della S.C. Medicina interna dell'Ospedale S. Paolo di Savona, grande animatore dello spettacolo dei medici-artisti aggiunge il suo particolare ringraziamento «E' per noi motivo di grande soddisfazione ed orgoglio l'aver potuto contribuire alla riuscita di questa donazione attraverso il nostro spettacolo e vorrei ringraziare tutti quelli che ci hanno aiutato con un grazie particolare e sincero al Dott. Giugliano che anche quest'anno ci ha voluto a Cairo con determinazione e simpatia»

distretto 1081a3

Il Lions Club Imperia Host a Olioliva 2011

Il "Viaggio nell'extravergine" si è concluso alla Casa della Carità di Imperia.



Il Lions Club Imperia Host, come da tradizione ormai decennale, era presente, per testimoniare la sua concreta proposta di solidarietà, a Olioliva 2011, la "Festa dell'Olio Nuovo" che si è svolta a Imperia dal 18 al 20 novembre. Nello stand del Club è stata allestita una mostra di attrezzature per l'olivicultura e la lavorazione dell'olio della fine dell'Ottocento e dei primi del Novecento, mostra che ha suscitato grande richiamo e attenzione nei visitatori. E' stato inoltre distribuito un piccolo opuscolo dal titolo "Viaggio nell'extravergine", curato da Fabrizio Vignolini e realizzato in collaborazione con ONAAO (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio d'Oliva): una piccola, peraltro completa, stimolante e particolarmente qualificata "guida nell'olio" all'interno della quale il lettore ha potuto trovare molte preziose informazioni e qualche semplice ricetta nella quale l'olio è protagonista. "La storia dell'ulivo sembra una bella favola: sin dall'antichità l'ulivo fu considerato un albero sacro, simbolo di pace e fratellanza tra le genti.

Poi l'uomo scoprì che dai suoi frutti si poteva spremere un liquido ambrato, prezioso quanto l'oro" ha dichiarato Gianfranco Varano, Presidente del Club, nella sua presentazione. Il ricavato della manifestazione è stato devoluto alla Casa della Carità di Imperia, che afferisce alla Caritas Diocesana di Albenga-Imperia: un centro di prima accoglienza per persone in grave stato di disagio sociale. La Casa è una "porta aperta sul territorio" dove viene accolta incondizionatamente la persona nella sua integrità, senza distinzione di razza, di sesso, di religione e in questo periodo di grave difficoltà e crisi la Casa è chiamata a rispondere a sempre più frequenti richieste di sostegno. La Casa della Carità svolge funzioni di accoglienza, ascolto, presa in carico, orientamento e accompagnamento, mensa, camere per ospitalità, ambulatorio medico e odontoiatrico, guardaroba del povero e presso i suoi locali ha luogo una distribuzione settimanale di pacchi viveri e sono attivi servizi igienici e docce per persone di passaggio o residenti sul territorio che non hanno disponibilità di tali servizi nella loro abitazione. E in questo periodo di grave difficoltà e crisi il "Viaggio nell'extravergine" del Lions Club Imperia Host si è concluso con una significativa dimostrazione di solidarietà per la Casa della Carità.



distretto 1081a3

A Ventimiglia presentato il Progetto per il restauro delle Porte Storiche

Sarà un'opera tutta Lions!



Fottissima presenza di pubblico nella sala del Consiglio Comunale sabato 29 ottobre. Dopo l'introduzione del Presidente Micaela Anceresi ed il saluto del Sindaco Gaetano Scullino, Fedele Andrea Palmero ha illustrato il progetto di restauro delle porte storiche "Nizza" e "Piemonte" promosso dal Lions Club Ventimiglia, sottolineando con legittimo orgoglio che l'opera sarà interamente eseguita a spese del Club, vero e proprio regalo alla città in occasione del 50° anno di vita lionistica a Ventimiglia e che cadrà nel 2013, proprio al termine previsto per i lavori. La platea è stata quindi accompagnata in una passeggiata fotografica lungo i luoghi più significativi della città alta dall'Arch. Roberto Squarciafichi, che illustrava

spesso punti seminasposti a mano a mano che si avanzava in questo cammino virtuale.

Chiudeva, brillante come sempre, il Prof. Mario Ascheri, con una piccola sorpresa: a causa di un leggero problema di salute il noto storico ventimigliese non aveva potuto essere presente in sala, e allora, grazie ai tecnici del Comune, si è provveduto ad un collegamento in videoconferenza che certo non ha sminuito l'eccellente relazione sugli sviluppi urbanistici della città dal primo Medioevo sino ai giorni nostri.

Presenti, assieme a tanti cittadini, esponenti del mondo della cultura, quali la scrittrice Paola Tiezzi e gli esperti di storia locale Erino Viola e Luigino Maccario, della vita civile, come Claudio Cappuccio e Delia Lumbaca del Comitato di quartiere del centro storico, e della politica, fra cui si notavano i Consiglieri Franco Paganelli e Domenico De Leo ed il noto "blogger" Marco Ballestra. Un incontro decisamente apprezzato da tutti, che hanno felicitato il Presidente Anceresi per l'ottima organizzazione. Nella foto, da sinistra i membri della Commissione del Club incaricata del Service, accompagnati dal Sindaco: Piero Abellonio, Roberto Squarciafichi, Fedele Andrea Palmero, il Presidente Micaela Anceresi, il Sindaco Gaetano Scullino, Natalino Civallero, l'Arch. Osvaldo Viale.

distretto 1081a3

Passeggiata al chiar di luna...

per "toccare con mano" un Service

■ di S.G.

E' la notte del plenilunio. 48 ombre si aggirano nei boschi di faggi ai piedi dell'imponente Rocca Sbarua. Ogni tanto una luce si accende, qualcuno parla.

"Aiuto! Ho inciampato!" "Silenzio! Sento dei rumori provenire dal bosco! Cosa sarà? Un animale?" "Magari uno scoiattolo curioso, o una volpe in cerca di cibo, oppure... speriamo di no, un cinghiale..." Ciò che colpisce di più gli animi è l'atmosfera surreale che si percepisce quando si è immersi nella natura, a tu per tu con gli istinti e le sensazioni primordiali di sopravvivenza e di avventura, illuminati dal miracoloso e affascinante astro notturno che questa sera sembra guidarci verso la nostra meta. Acome LC Pinerolo Acaja abbiamo deciso di organizzare un fuori porta originale: una passeggiata notturna che dalla Borgata "Dairin" (qualche chilometro oltre S. Pietro V. Lemina) ha come obiettivo il Rifugio G.Melano/Casa Canada, dove potremo trascorrere una piacevole e straordinaria serata. I Soci hanno aderito in molti e con innumerevoli ospiti. Sia-



mo tutti felici e soddisfatti per questa serata che ci ha permesso di toccare con mano il risultato di un Service a cui anche il nostro Club ha partecipato. Insieme al Club promotore del Service il Cumiana/V. Noce, sono stati raccolti dei fondi per permettere al Rifugio di aprire al pubblico contribuendo alla fornitura degli arredi per i locali. Terminata la cena (complimenti ai gestori!) e intonato qualche classico canto di montagna, nessuno vuole prendere l'iniziativa di uscire e riprendere il sentiero del ritorno. Nessuno vuole lasciare

questo spazio magico che questa sera si è creato grazie al contributo di tutti i partecipanti e alla Natura che ci regala degli spettacoli di cui più spesso dovremmo godere. Durante la discesa, dopo alcune ore trascorse nell'ambiente di mezza montagna, quando gli occhi si erano abituati all'assenza di luci artificiali e gli affanni della vita cittadina e della giornata appena trascorsa erano lontani, in molti hanno potuto apprezzare con una rinnovata sensibilità la bellezza dei nostri boschi e delle montagne del pinerolese.

Un DG per... tre!

I Club del Pinerolese uniti non solo nei Service

■ di Silvia Griva



La serata è di alto livello e il numero di Lions accompagnati dai consorti lo dimostra. Il Cerimoniere Distrettuale Mauro Bianchi del Lions Club Savona Torretta apre la conviviale che segue la visita ufficiale del Governatore ai Consigli Direttivi dei tre Club che oggi si sono riuniti. Il Cerimoniere invita il Presidente del Lions Club più anziano, Maurizio Losano del Pinerolese Host, a dare un tocco di campana per aprire ufficialmente la serata. Ascoltiamo attentamente l'Inno cinese in onore del Presidente Internazionale, quello Europeo, quello Italiano e il Codice dell'Etica lionistica. Questa sera il Governatore è ospite di tre Club, il Pinerolese Host che ha festeggiato i 40 anni con 47 Soci (di cui 3 Melvin Jones Fellow), il Pinerolo Acaja di 10 anni con 42 Soci (di cui 14 Melvin Jones Fellow) e l'Airasca None di 5 anni con 33 Soci (di cui 3 Melvin Jones Fellow). L'unione di tre Club per festeggiare il Governatore è una dimostrazione di grande amicizia e legame tra i Club stessi. Il Cerimoniere presenta le Autorità lionistiche presenti: il Governatore Roberto Bergeretti, il Presidente del Lions Club Pinerolese Host Maurizio Losano, la Presidente del Pinerolo Acaja Carolina Nardella, la Presidente dell'Airasca None Fiorenza Pilotta, il SVDG Renato Dabormida, il Segretario distrettuale Erminio Ribet, il Tesoriere Aldo Milanese, il Presidente della Prima Circostrizione Alberto Negro, il Presidente i Zona Giorgio Saretto, tutti gli Officer dei tre Club e il Presidente del Leo Club Andrea Piras. I saluti istituzionali prevedono l'intervento dei Presidenti dei Club, durante i quali viene espressa comunanza di intenti in quanto a disponibilità nei confronti del Governatore e soddisfazione per essere riusciti a realizzare questa serata particolare di unione dei tre Club. Il Presidente di Circostrizione presenta il "nostro" Governatore Roberto Bergeretti del Lions Club Luserna S.G./ Torre Pellice dando lettura del suo Curriculum. Spiccano, su una carriera professionale ricca e avviata, gli impegni in molteplici ambiti pubblici, oltre ovviamente al grande impegno lionistico e a quello sportivo. Un Governatore così poliedrico è garanzia di grande capacità e volontà di raggiungere gli obiettivi posti all'inizio del suo mandato. Il Governatore ammette di essere emozionato perché questa sera visita gli amici che più di altri hanno seguito il suo percorso lionistico e preferirebbe essere in un tavolo qualsiasi che in quello del Governatore. Da quando si effettua l'ingresso in un Club a quando, passando al Distretto e quindi al Multidistretto, si arriva alla Convention, il percorso lionistico è un crescendo di emozioni. Ci racconta della sua esperienza alla Convention di Seattle quando venne eletto Governatore. La città era invasa di Lions, la grandezza e le potenzialità del Lionismo erano così un fatto tangibile.

Ogni mattina, prima del corso, si teneva una sessione con il Presidente Internazionale che si concludeva sempre con un urlo comune "we believe". In questa atmosfera l'orgoglio di appartenere al Lions Club International e di essere insieme a Club che lavorano si faceva sempre più forte. Proprio il Presidente Internazionale fece notare le due figure che nella scala gerarchica sono "Presidenti" ovvero quello Internazionale e quello di Club. Questa è la dimostrazione che essere Presidente di Club è fondamentale perché la forza arriva dal basso ovvero dalle piccole realtà. Un altro aspetto basilare nell'atteggiamento lionistico è credere in quello che facciamo. L'esempio del calabrone che vola nonostante il suo peso e le sue proporzioni è significativo. Il calabrone vola perché, ignorando le leggi della fisica, non contempla la possibilità di non poter volare. Bisogna avere il coraggio di avere sogni e progetti e passare all'azione per realizzarli e per aiutare chi è meno fortunato di noi. E' necessario scendere in campo per risolvere con la forza della nostra Associazione le carenze istituzionali. Il Governatore ammette che i quattro Direttivi a cui oggi ha partecipato lo hanno soddisfatto perché ricchi di iniziative legate al territorio. E' un bene dedicarsi al proprio territorio e i Presidenti lo hanno dimostrato annunciando i Service locali. Questi ultimi infatti saranno volti a risolvere qualche problema locale e interagire con la popolazione locale. Questa serata è l'occasione per conoscerci meglio e per caricarci, così da avere ancora più forza per realizzare i nostri sogni. Il Governatore ricorda sia l'importanza della Fondazione Internazionale, organo fondamentale perché ha la capacità di erogare fondi con celerità nel momento del bisogno, sia i Service attivati in occasione del Congresso Nazionale di Torino. Tutti questi Service dovrebbero essere presi in considerazione: dal Progetto Martina al tema Nazionale della donazione del cordone ombelicale, dal Progetto Bangladesh alla Formazione, per conseguire una sempre maggiore conoscenza delle strutture del Distretto e dello Staff del Governatore, fino al progetto "Piantiamo un milione di alberi" idea tutt'altro che banale, facilmente realizzabile e utile per l'ambiente e le generazioni future. Per quanto attiene lo sport il Governatore, maestro di sci e organizzatore dei Campionati Nazionali Lions di sci a Prato Nevoso, ritiene che queste occasioni siano ideali per riunire Lions provenienti da tutta Italia e stringere nuove e importanti amicizie. Infine viene presentato il Giro ciclistico del Distretto a tappe, che si terrà l'anno prossimo e che toccherà alcune città sedi di Lions Club. Legato al tema ciclistico ci sarà inoltre un Service che ha come obiettivo la raccolta delle vecchie biciclette da inviare in Africa dove sicuramente potranno essere utili per spostarsi o semplicemente per giocare. Il Governatore conclude ribadendo la sua certezza che insieme faremo grandi cose perché ci crediamo, grazie alla nostra forza d'animo e alla solidarietà che contraddistinguono ogni Lions. La chiusura della serata prevede lo scambio dei guidoncini tra i Presidenti e il Governatore il quale illustra il proprio. In questo guidoncino sono raffigurati un baobab, albero simbolo di solidità, forza e ricco di ramificazioni, un'alba simbolo di un nuovo giorno e di nuovi Service, il Codice dell'Etica lionistica scritto a caratteri semplici per non dimenticarlo mai e perché chiunque lo possa leggere e condividere. "La forza di crescere insieme" è il motto da non scordare perché la nostra Associazione può crescere e agire solo se siamo uniti.



distretto 1081a3

Gigi: un Lions Itinerante

■ di Roberto Ranaldo

Avevamo lasciato, lo scorso anno, il nostro amico Lions Luigi "Gigi" Restivo in Mongolia, ed ecco che, a testimonianza della sua instancabile voglia di conoscenza, lo ritroviamo in Nepal. Alla notizia di questo ennesimo viaggio-studio di Gigi, mi è venuto in mente subito una frase dello scrittore Giuseppe Tucci: "...qualcuno mi ha domandato che cosa interessa a noi del Nepal. Ed io rispondo: dove c'è un uomo, uno solo, lì siamo anche noi, dove c'è memoria di un passato lì troveremo la modulazione nuova delle stesse illusioni, l'inveramento diverso, ma non discordante, degli archetipi dello spirito umano". Ecco, in queste parole, sta il vero significato del viaggio del nostro amico, ma non solo in questo! La sua continua ed ostinata voglia di apprendere, di conoscere, di porsi anche in discussione confrontandosi con altre realtà, altre religioni, altre culture. Quando una sera tipicamente lionistica, ci ha illustrato le meraviglie di quel lontano paese asiatico, sembrava di essere proprio lì con lui, in quei luoghi, tanto era l'ardore delle sue parole. Con Gigi abbiamo "rivisto" le principali località della Valle di Kathmandu, la città di Pokhara, le innevate montagne dell'Himalaya ed il favoloso territorio del Tibet con i monasteri buddhisti che racchiudono religione e mistero. In tale contesto di meraviglie che la Natura propone, il nostro amico "itinerante" trova il tempo di proporsi come Lions alle Autorità lionistiche locali (v. foto) con quello spirito propositivo che è cardine degli scopi del Lions Clubs International e cioè: "Creare e stimolare uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo". E non finisce qui! Il viaggio continua ... dall'Asia all'America e precisamente a New Orleans in Louisiana. Città- mito come da molti è stata definita. Dalla storia del Jazz, Gigi ci conferma che questa città stupenda è anche un po'



italiana. Infatti, alla fine dell'800 si stabilì in quella terra oltre oceano, una grossa comunità di emigranti della Sicilia, giunti lì a coltivare le terre abbandonate dai francesi. Con orgoglio, il racconto continua con una curiosità: quello che è considerato il primo disco di jazz è stato inciso da un gruppo di origine italiana la "Original Dixieland Jazz Band". Come di consueto, Gigi ha portato un po' del nostro Lionismo anche a New Orleans, incontrando il Presidente del Lions Club locale, con il quale, oltre a scambiare il guidoncino, ha confrontato con estremo interesse le diverse esperienze di vita lionistica. Sono, anzi, siamo certi che il cammino del nostro Socio Gigi non si fermerà qui. Noi, un po' invidiosi, lo aspetteremo ansiosi di scoprire con lui nuovi orizzonti ma soprattutto di ascoltare esperienze nuove "tinte" di Lionismo.

distretto 1081a3

I delitti di prossimità

Quando l'orco è in mezzo a noi

■ di S.B.



Roberta Bruzzone, psicologa forense, presidente dell'Associazione Internazionale Scienze Forensi e criminologica, notissima per essersi occupata di molti casi di cronaca nera che hanno occupato le prime pagine dei giornali nazionali e delle televisioni, è stata la protagonista di un interclub fra i Lions Club "Asti Alfieri" (presieduto da Nicola Trinchero) e "Coconato - Montiglio - Basso Monferrato" (presieduto da Elio Razzano), in occasione di una serata svoltasi all'Hasta Hotel ed organizzata da Stefano Bagnasco. L'intervento di Roberta Bruzzone, incentrato sul tema "Delitti di prossimità: delitti in famiglia, stalking e abuso sui minori", ha letteralmente affascinato il folto pubblico presente alla serata. In riferimento a casi giudiziari famosi da lei esaminati (gli



omicidi di Sara Poggi, Meredith Karcher, al caso di Erba e di Sarah Scazzi), la Bruzzone ha detto: "Non ci rendiamo conto che intorno a noi ruotano predatori e future vittime. Un occhio attento verso i figli è il miglior strumento di prevenzione: i delitti di prossimità avvengono in ambiente familiare, che invece dovrebbe essere un luogo di amore e di sostegno." Le vittime privilegiate del crimine in famiglia sono le donne: in Italia ogni giorno si registrano sette casi di violenza, ma il numero reale è ignoto, perché molte violenze non vengono denunciate. Il 90% delle vittime decide di non denunciare perché teme l'isolamento da parte della famiglia; nel 31,2% dei casi la violenza sessuale avviene nell'abitazione e solo il 3,5% dei violentatori risulta sconosciuto alla vittima. "Le vittime più indifese sono i bambini - ha spiegato Roberta Bruzzone - in America, che offre dati molto attendibili, una bambina su 5 ed

un maschio su 10 subiscono aggressioni sessuali prima dell'età adulta, ma pochissimi casi vengono denunciati." Ma chi è il molestatore: un malato o un criminale? "Uno e l'altro - è stato il commento della criminologa - perché nei pedofili la presenza dei caratteri sessuali adulti inibisce lo stimolo, che invece essi provano nei confronti dei bambini in età pre pubere. Il 45% dei molestatore abusa di bambini inferiori a dodici anni: non hanno il minimo senso di colpa, sono lucidissimi, abili nel nascondersi e tendono a ripetere i loro atti, con casi di recidività anche a trent'anni di distanza l'uno dall'altro. Questi soggetti s'infilano ovunque ci sono bambini, persino sulle chat line della Barbie e specie Facebook è utilizzatissima per avvicinare le prede." Quali sono i fattori che espongono i bambini ai rischi maggiori? Intanto un'età compresa fra gli 8 ed i 12 anni, poi la scarsa fiducia e confidenza con

i genitori, le malattie fisiche e psichiche, il ritardo mentale ed i problemi di relazione con i coetanei. Il bambino abusato cerca però di segnalare il suo disagio mediante disegni, che si fanno cupi e senza colori. Internet può rivelarsi una trappola, perché un minore su due riceve molestie sessuali on line: spetta perciò ai genitori far capire ai figli che in rete c'è gente terribile e senza scrupoli. I pedofili scelgono di preferenza bambini timidi e isolati, che diventano vittime perfette: inoltre, è difficile individuare i colpevoli perché si costituiscono identità a prova di ogni sospetto. Spetta quindi ai genitori il compito di una vigilanza serrata e attenta dei figli, sapendo che il pericolo è sempre presente, anche in persone di cui mai si sarebbe sospettato. Alla serata sono intervenuti rappresentanti di numerosi Soci di altri Lions Club piemontesi e non.



BASTANTE PER REALIZZARE LA VOSTRA IDEA

Servizio di Prototipazione Rapida in ABS

Realizzazione impianti & vendite di componenti oleodinamici
Realizzazione personalizzata su specifica del cliente

AS Ali-Systems S.R.L.

MACCHINATURA TIRI & PROFILATO - LAVAGNINI & MOTORI MECCANICI - COMPONENTI OLEODINAMICI
PROTOTIPAZIONE RAPIDA IN ABS

Sede Legale: Via Europa 10 10020 FOLLI D'ORPE (CN) ITALY TEL. +39 0171 368005 FAX +39 0171 368021 email: info@ali-systems.it web: www.ali-systems.it

La Scienza in Tribunale

Un aiuto alla Giustizia?

■ di Luciano Martire



La seconda serata per il Lions club Alba-Langhe è stata incentrata sul tema "Cogne, Garlasco, Perugia, l'impatto della prova scientifica sul processo penale" con relatore l'avvocato Roberto Ponzio. «La prova scientifica - ha spiegato l'avvocato - è un legame esistente tra un fatto noto e un fatto antecedente probabile». Nel comprendere le dinamiche dell'utilizzo di questo particolare tipo di prova, è però necessario indagare a fondo le dinamiche dell'evoluzione del concetto di scienza e del significato di essa all'interno del sistema codicistico italiano. Nel corso dell'intervento si è spesso fatto ricorso ai casi di cronaca nazionale che più hanno impressionato l'opinione pubblica, valutando

progressivamente l'effetto della prova scientifica sul dibattimento processuale. È stato chiarito, inoltre, che una prova scientifica può annullare una condanna penale, così come stabilito dalla Prima Sezione della Corte di Cassazione, presieduta da Margherita Cassano (rif. 15.139/2011, ndr). Se la prova scientifica da un lato può essere d'aiuto nell'identificare un colpevole, dall'altro esiste il rischio reale di imbattersi in una prova pre-confezionata: a questo proposito bisognerebbe evitare l'ingresso nei Tribunali della "scienza spazzatura". Questo perché la prova deve formarsi all'origine e confermarsi genuina. In secondo luogo un processo penale non può chiedere alla scienza più di quanto essa non può dare, la prova scientifica va contestualizzata e di pari passo si rende necessario un aggiornamento nelle competenze di avvocati e magistrati.

Infine, tre elementi stanno alla base di un processo: la prova incombe all'accusa, la presunzione di innocenza di ogni imputato e l'emissione della sentenza deve essere al di là di ogni ragionevole dubbio. «È stata una serata assai interessante con quasi due ore di intervento - conclude il Presidente del Club Roberto Cerrato - durante la quale i Soci hanno potuto porre degli interrogativi al nostro ospite e comprendere meglio le dinamiche che hanno contraddistinto le varie sentenze dei tribunali su omicidi particolarmente efferati. D'altra parte le qualità e le competenze dell'avvocato Ponzio sono note a tutti».

BioBottle: plastica? No, grazie!

Incontro con Alberto Bertone, Presidente e AD delle Fonti di Vinadio Spa

Giovedì 1° novembre - nell'Agriturismo "La Pieve" di Dogliani - il Lions Club Carrù-Dogliani ha ospitato il Presidente e AD delle "Fonti di Vinadio Spa", Alberto Bertone. Una serata importante voluta dal Presidente Paolo Candela, per affrontare sia il tema dell'acqua, che quello - che sta diventando sempre più importante - collegato al riciclo dei contenitori in generale. Tema molto sentito dalle "Fonti di Vinadio Spa", conosciute forse più col suo prodotto, "l'Acqua S. Anna", (leader in Italia nel mercato delle acque minerali), che ha realizzato la "BioBottle", ovvero la prima bottiglia "eco-sostenibile", costruita in plastica vegetale e, con l'etichetta, sia riciclabile, che compostabile. Ovvero etichetta e bottiglia si biodegradano completamente in 80 giorni nei siti di compostaggio, con l'eccezione del tappo che deve essere conferito nella raccolta differenziata. All'incontro hanno presenziato Samuele Crosetti, Vice Presidente del Leo Club Carrù-Dogliani e Raffaele Sasso, Officer distrettuale, facente parte dello staff del



DG Roberto Bergeretti.

«Ad Alberto Bertone, va il grazie di tutto il Lions Club Carrù-Dogliani e mio personale - ha detto nel suo intervento il Presidente Paolo Candela - per aver accettato di essere con noi e parlarci della sua personale esperienza che fa parte della storia della famiglia. Famiglia che ha legami profondi col nostro territorio, perché il papà Giuseppe, era nativo di Mondovì-Rifreddo e la mamma, Angela Occeci, presente questa sera, è originaria di Carrù».

Quindi, dopo la lettura del curriculum, dei premi e dei riconoscimenti ottenuti da Alberto Bertone (da ultimo, il Premio Impresa Ambiente 2011 - Menzione Speciale Categoria Miglior Prodotto a Sant'Anna BioBottle) il suo intervento.

«La mia - ha raccontato Alberto Bertone - è una famiglia di immigrati dal monregalese a Torino dove viviamo, pur continuandoci a sentire cuneesi al 100%. Io sono nato a Torino. Mio padre non aveva studiato, ma aveva la grande capacità di saper fare scelte importanti anche in campi innovativi. Così è diventato costruttore e anche continuando in tale attività, si è interessato a molti settori: in particolare

era affascinato dalla possibilità di imbottigliare l'acqua per portarla sulle tavole degli italiani. Un'idea nata nel 1970 che è diventata realtà nel 1996, quando a 29 anni, dopo aver lavorato solo nelle costruzioni, ho iniziato ad occuparmi della nuova realtà. Abbiamo sempre investito su chi lavora in montagna, mantenendo una struttura snella con grande uso dell'informatica e della robotica. Oggi 40 persone sono addette alla produzione, 10 al controllo qualità, 20 alla vendita, al marketing, alla logistica ed all'amministrazione. Lo stabilimento costruito in legno occupa 60 mila metri quadrati ed è posizionato a valle, mentre l'acqua è captata in quota (1660 metri) e portata attraverso 400 km di tubature, raccolta in 11 serbatoi da un milione di litri, per servire dieci linee di produzione. La capacità produttiva è di 310 mila bottiglie all'ora con un massimo di 7,5 milioni di bottiglie al giorno, con un impianto di produzione all'avanguardia in Europa, mentre lo stoccaggio e la gestione del magazzino sono totalmente automatizzati con l'utilizzo di robot a percorso laser. Abbiamo raggiunto la copertura dell'11,6% dell'acqua in volume vendu-

ta in Italia e siamo in cima alla classifica dei prodotti più venduti, con un fatturato che nel 2010 è stato di 185 milioni di euro». Quindi ha ancora aggiunto: «Abbiamo investito in automazione e puntato sulla rapidità di interventi innovativi ma anche sulla preziosa collaborazione dei dipendenti, decidendo in tempi brevi, per essere sempre all'avanguardia rispetto alle grandi multinazionali, che invece hanno tempi lunghi. Così per la "BioBottle": in America il polimero di partenza era utilizzato per i piatti "usa e getta". Quando l'ho saputo - circa 8 anni fa - mi sono precipitato in Minnesota ed ho iniziato la sfida sino ad arrivare al prodotto odierno, che in pochi mesi ha coperto il 15-20% della produzione. Ha costi elevati, ma è importante pensare all'ambiente, per un futuro migliore». Infine una piacevole "scoperta": la collaborazione offerta da Alberto Bertone al Lions International, col finanziamento, negli anni scorsi, di alcuni pozzi in Africa, per dare l'acqua a chi non l'aveva ancora.



Acoustic Center
apparecchi acustici dal 1958

OGGI L'APPARECCHIO ACUSTICO ALERA È ANCHE TUTTO DENTRO L'ORECCHIO

IN SOLUZIONE PER VOI I NOSTRI ORECCHIERI

- TI PUOI COLLEGARE SENZA FILI ALLA TV E AL CELLULARE
- È PICCOLO, DISCRETO ED ECONOMICO
- PROVA GRATUITA PER 45 GIORNI
- FORNITURA PER AVENTI DIRITTO ASL-IRAE-FASI

GRATIS
CONSULENZA SENZA FILI
PER IL MARCHIO BONA TV

NUMERO VERDE GRATUITO 800 90 43 41

distretto 1081a3

Il noto giornalista Gigi Moncalvo... a Moncalvo

Con la sua verve capace di mantenere alta l'attenzione e la curiosità, il noto giornalista e scrittore Gigi Moncalvo, nativo di Gavi, è stato protagonista nel mese di ottobre di una serata di approfondimento seguita dai Soci del Lions Club Moncalvo Aleramica e del Lions Club Vignale Monferrato, uniti in uno speciale meeting a Moncalvo.

Accolto dai Presidenti del Lions Moncalvo Aleramica Franco Fassio e del Lions Vignale Monferrato Antonio Deriu, il relatore della serata (promossa con il titolo "Moncalvo a Moncalvo") ha presentato, nella sua prima trasferta nella città che curiosamente porta il suo stesso nome, l'opera "I lupi & gli agnelli. Ombre e misteri della famiglia più potente d'Italia".

Un libro in cui trovare, secondo le stesse parole di Moncalvo, "una storia inimmaginabile", fatta di strategie societarie, risvolti legali e rapporti familiari che hanno interessato la recente storia della famiglia Agnelli, fra le più conosciute nel mondo dell'imprenditoria mondiale. Un resoconto appassionato ed estremamente ricco di suspense ha mantenuto alta l'attenzione dei presenti durante la conviviale dal sapore culturale e dal retroscena di incontro e collaborazione fra i due



Club appartenenti a diversi Distretti ma operanti entrambi nel territorio monferrino. Per Gigi Moncalvo la sua relazione nella città aleramica potrebbe essere presto seguita da un ritorno: a breve uscirà una nuova opera, sempre legata alla storia della famiglia Agnelli. E per i due Club potrebbe nuovamente essere occasione di invito.

distretto 1081a3

Il fascino intramontabile di... Barbie

Una bambola che sa sempre adattarsi a una Società in evoluzione

■ di Gabriella Burdo

Serata tanto particolare quanto apprezzata quella tenuta a fine settembre dal Lions Club "Luserna San Giovanni-Torre Pellice", che, col suo Presidente, Carlo Travaglini ha voluto stupire Soci ed ospiti facendo tornare tutti...un pò fanciulli. O forse sarebbe meglio dire a far tornare bambine tutte le "ragazze" del Club. Perché, non solo ha contribuito ad allestire un menù preparato con grande cura dallo chef Walter Eynard del Ristorante Flipot, ma ha presentato l'ospite della serata, la Dott.ssa Daniela Ferrando che ha tenuto un'interessante quanto curiosa ed inedita relazione sulla bambola "Barbie".

In apertura è stato lo stesso Presidente a introdurre la Dott.ssa Ferrando riassumendo le attività dell'anno lionistico e ringraziando il suo staff, ovvero i Soci - Officer che lo coadiuveranno nel corso dell'anno.

Quindi il microfono è stato tutto per la conferenziera che, oltre a svolgere attività di consulente nel campo della pubblicità e del marketing, anima culturalmente un'Associazione di collezionisti di fashion-dolls" e quindi è una grande esperta in materia. Ed

è così che ha ripercorso la storia di Barbie e delle generazioni di fanciulle in tutto il mondo occidentale, partendo dalla sua "nascita" negli States (anche se, in realtà, gli ideatori hanno tratto ben più di uno spunto da una famosa bambola tedesca degli anni '40) per giungere fino ad oggi.

«La Barbie che prese piede in tutto il mondo, amata e desiderata da una moltitudine di bimbe - ha spiegato Daniela Ferrando - è stata anche lo specchio dell'evoluzione della donna nella nostra Società. Se, infatti, agli inizi degli anni Cinquanta la Barbie era dipinta come la donna di casa, moglie e madre perfetta, però racchiusa entro le mura domestiche, già negli anni Settanta, con l'emancipazione del ruolo della donna nella Società, ha cominciato a ricoprire posti e vesti di tutta responsabilità. Così da semplice ed un pò banale mamma e moglie, ha assunto via via ruoli più "emancipati", quali quello di avvocato, magistrato, medico, architetto, chirurgo, ingegnere. Di conseguenza ha via via adeguato il proprio abbigliamento ai nuovi ruoli ed ai diversi costumi di una Società in evoluzione: ai tempi di

Jackie Kennedy, vestiva come lei, con quell'eleganza essenziale e semplice, negli anni Settanta invece indossava le vesti della famosa modella Veruska, (era il tempo dei "figli dei fiori", della rivoluzione sessuale,...) fino ad arrivare agli anni Novanta e al nuovo secolo, per assistere al suo ennesimo cambiamento.

Con una considerazione finale: «Lei, la "doll", tanto amata quanto criticata, frutto del geniale marketing della Casa Produttrice Mattel, non tramonterà mai!». Al termine alla Dott.ssa Ferrando tantissimi applausi ed il gagliardetto del Lions Club consegnato dal Presidente Carlo Travaglini, cui sono andati anche gli apprezzamenti dei Soci per aver loro regalato qualche ora di spensieratezza facendo riscoprire (come diceva il Pascoli) "quel pò di 'fanciullo' che, (....) speriamo esista ancora dentro di noi!".



distretto 1081a3

150°: il LC Carmagnola non dimentica i figli della sua terra caduti a San Martino

■ di Nicola Ghietti

In questo importante anniversario, il 150° dell'Unità d'Italia, è bello e sacrosanto ricordare i Grandi del Risorgimento, quelli che col loro pensiero hanno "fatto l'Italia". Tuttavia, perché non ricordare ed essere grati anche a coloro che hanno lasciato nei campi di battaglia la loro giovinezza, coloro il cui sangue versato ha consentito di raggiungere l'agognato sogno della Unità nazionale? È con questo obiettivo che il Lions Club di Carmagnola, insieme con la locale SOMS F. Bussonne, ha organizzato, nei giorni 29 e 30 ottobre, un "Viaggio del Ricordo" ai luoghi delle battaglie del Risorgimento. La prima tappa ha consentito una visita interessantissima alla città fortezza di Peschiera, caposaldo del Quadrilatero dell'Impero, località trascurata, a torto, dal turismo a discapito delle più famose Desenzano, Sirmione, Gardone e Salò. Quindi la visita è proseguita a San Martino e Solferino, teatri delle due famose battaglie del 24 giugno 1859 nelle quali caddero quasi 40.000 uomini. A San Martino il piccolo gruppo dei carmagnolesi (composto dal Presidente del Club Elio Raimondo, dal Presidente della locale SOMS Lions Nicola Ghietti, dal PCC Lions Gian Carlo Vecchiati e dai Lions Agostino Trimini, Luciano Drua e Pierino Battisti) ha reso omaggio con commozione alla memoria dei caduti deponendo una corona d'alloro nel Sacrario - Ossario ed ha dedicato una preghiera in particolare ai tre giovani carmagnolesi che sacrificarono la loro vita in quella occasione: Bartolomeo Torassa, Andrea Pagliuzzi e Gio Battista Bertini. Sono, quindi, seguite le visite alla altissima Torre di San Martino, al Museo di Solferino, ricco di cimeli e reperti, mantenuto in vita da una Associazione di volenterosi; e poi Valeggio, Custoza e infine a Villafranca; qui due giovani preparatissimi ci hanno guidati alla scoperta del palazzo in cui avvenne il famoso, vituperato incontro



tra Napoleone III e Francesco Giuseppe che interruppe lo slancio vittorioso franco - piemontese concludendo di fatto la Campagna della II Guerra d'Indipendenza. Accanto alle "visite patriottiche" il viaggio ha riservato altri momenti particolarmente belli ed apprezzati: la visita alla villa e al Parco Sigurtà di Valeggio, una meraviglia naturalistica trionfante di colori, e al Borghetto di Valeggio sul Mincio definito universalmente, e a ragione, uno dei più bei borghi d'Italia, un piccolo gioiello, un pugno di case un antico villaggio di mulini in completa simbiosi col suo fiume; e non sono mancate neanche le conoscenze gastronomiche delle specialità del territorio: alla "Vecchia Bottega" di Borghetto abbiamo conosciuto i famosi tortellini di Valeggio, i bigoli al tortolo, il luccio mantecato con polenta, per non parlare dei dolci con la zucca, tutte leccornie. Insomma: un breve viaggio, ma ricco di significati e di conoscenze.



CASASCO & NARDI
INTERNATIONAL FREIGHT FORWARDING

Casasco & Nardi S.p.A.
International Freight Forwarding
Piazza Focchietto 3 - 10124 Carmagnola (TO)
Tel. +39 011 211111 - Fax +39 011 211112

Casasco & Nardi S.p.A. - Società di spedizioni internazionali specializzata nel servizio "porta a porta" dal 1952. Con filiali a Milano, Genova, Torino, La Spezia e Bologna.

La nostra presenza è sempre internazionale e garantita da un'efficiente struttura commerciale ed operativa in ogni continente.

Casasco & Nardi offre ai propri clienti un vasto range di servizi, in grado di coprire efficientemente qualsiasi necessità di trasporto. Possono gestire il trasporto aereo e marittimo grazie ai nostri "Professionalità" ed esperienza, una competenza derivata dalla nostra storia.

Casasco & Nardi ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione secondo la norma ISO 9001:2008, rilasciata dal RINA il 24/11/2009. Un riconoscimento ottenuto dall'ottenimento della professionalità, con un impegno fatto al vostro servizio.

distretto 1081a3

Serata Poetica per il Sanremo Matutia

Giovedì u.s. il Lions Club Sanremo Matutia si è riunito al Circolo Golf degli Ulivi ed il Presidente Paolo Ferrari ha dedicato il meeting alla "Poesia" con un ospite d'onore speciale: Ito Ruscigni Direttore dell'Ufficio Stampa e Cultura del Casinò Municipale, Curatore della rassegna ormai trentennale dei Martedì Letterari, che ci ha presentato l'ultima sua produzione di poesie alle quali si dedica con successo da oltre vent'anni. intitolata "Stella del Nord" Il Presidente ha sottolineato il primario scopo dei Lions, identificato del resto nel motto "we serve", ovvero porsi al servizio dei cittadini e operare sempre in tale senso, non soltanto in termini di beneficenza, ma con evidente impegno morale ed etico che possa essere di esempio e guida ai giovani. Esemplificativo a tal proposito quanto affermato proprio nel Codice dell'Etica lionistica: "avere sempre presenti i doveri di cittadino verso la Patria, lo Stato, la comunità nella quale ciascuno vive...". Il Presidente ha quindi passato la parola al Generale dei Carabinieri Vincenzo Costantini, già Comandante nella Provincia di Imperia e in missioni italiane nei Balcani nonché Docente universitario, il quale ha introdotto l'argomento del giorno, presentando il nostro ospite e la sua ultima raccolta, raccolta di poesie che si possono definire

Oracolari" come le definisce l'autore in quanto i versi sono "frammenti di un sapere antico finalizzato alla ricerca di conoscenze che sono inconsciamente in noi stessi "e che vanno riportate alla luce...L'archeologia di cui parla Ruscigni si basa, infatti, sull'attività dello sca-

vare l'animo umano alla ricerca di un sapere antico per divinare il futuro." Il carattere dei versi essenzialmente religioso non nel senso dogmatico della parola bensì in quello spirituale e mistico, rivelano una straordinaria cultura, molteplicità di interessi, profondità di pensiero. Già osservando l'illustrazione in copertina s'intuisce lo stretto rapporto tra Divinità e Creazione: appare la figura di Hermes, raffigurato come Harpocrates Dio del silenzio mistico con l'elmo che rappresenta il Divino Pensiero, egli regge un candelabro giudaico a sei bracci che ricordano i giorni della Creazione e accompagna, quale mediatore tra uomo e divinità le anime verso la Monade. Lo stile della poesia appare subito elegante, profondo, appropriato ai contenuti; numero-



se le citazioni a Carducci, a Sallustio, a Socrate, all'amico Cardarelli col quale vorrebbe "salpare sulla nave di Liguria". Stupendi i versi autobiografici dedicati alle persone molto amate come Francesca, a Raja animale abbandonato, raccolto e amorevolmente curato, al vecchio Professore di Urbino: amico degli anni 50 al quale dedica una festa d'addio, alla Poesia senza la quale la vita...muore!, a Stella del Nord: ago calamitato del nostro cuore che porta a trovare...come una bussola la via del sapere. Con la lettura di alcune poesie da parte dell'autore, la serata volge al termine. Il Presidente, a nome dei numerosi Soci presenti rivolge un particolare ringraziamento al nostro ospite ed un arrivederci ai prossimi Martedì Letterari: al Casinò Municipale!

distretto 1081a3

Brevi dai Club

IL LIONS CLUB MONCALVO ALERAMICA PER LA PACE

Il Lions Club Aleramica, nell'accogliere e promuovere il Service di carattere internazionale mirato alla sensibilizzazione verso la pace nel mondo, ha premiato i quattro studenti dell'Istituto Comprensivo di Moncalvo che meglio hanno rappresentato il tema proposto dal "Poster per la Pace 2011". A realizzare gli elaborati sono stati i seguenti studenti delle scuole secondarie di primo grado: Marco Salvadego (classe 2° A), Valentina Dessimone (classe 3° A), Mirko Monzeglio (classe 2° B) tutti residenti a Grazzano Badoglio e Luca Spetale (classe 3° B) di Ottiglio.

I poster selezionati proseguiranno quindi il loro cammino verso le prossime selezioni a livello internazionale.

IL CONTRIBUTO DI UN MONCALVESE NELLA RICERCA SPAZIALE

L'anno sociale del Lions Club Moncalvo Aleramica è iniziato all'insegna della ricerca spaziale. Ad ottobre il Club ha accolto il relatore della prima conviviale dell'anno 2011-12 Piero Messidoro, alto dirigente di origine moncalvese all'interno dell'azienda Thales Alenia Space, coinvolto fin dall'inizio nell'attività spaziale italiana e con oltre 35 anni di esperienza. "L'ambiente spaziale è del tutto particolare - ha esordito il relatore di fronte alla folta platea dei Soci e degli ospiti Tancredi Razzano e Loredana Arisio, Presidente e Segretario del Lions Cocconato-Montiglio Basso Monferrato - e richiede di considerare attentamente elementi come l'oscillazione della temperatura da -150° a $+130^{\circ}$ o come la pericolosa presenza di meteoriti." Messidoro ha illustrato, sulla base del tema della serata "Abitare lo spazio: esperienze di Thales



Alenia Space Torino”, la vita degli astronauti, costretti a imparare a muoversi attraverso speciali supporti per far fronte all'assenza di gravità.

E nel raccogliere l'invito del Presidente Franco Fassio a tornare presto a Moncalvo per illustrare le prossime novità della ricerca spaziale, Messidoro (già intervenuto per presentare l'asteroide ribattezzato “Moncalvo”) si è ironicamente ispirato alla vicinissima Fiera del Tartufo di Moncalvo per richiedere “un esemplare di trifola da portare nello spazio”.

VENTIMIGLIA: IL COMITATO SIGNORE PER UNA FAMIGLIA IN DIFFICOLTÀ

Lunedì 24 ottobre 2011 il Comitato signore del Lion Club Ventimiglia, alla presenza del Presidente del Club Micaela Anceresi, ha consegnato a Don Luca Salomone, un piccolo contributo in denaro, per aiutare un giovane di Ventimiglia e la sua famiglia, che al momento stanno vivendo una situazione alquanto problematica. Ciò è stato reso possibile impegnando una parte del ricavato dal Torneo di Burraco che si è svolto domenica 9 Ottobre 2011 presso la Chiesa di San Francesco in Ventimiglia Alta, con una nutrita presenza di giocatori agguerriti e molto bravi.

Le nostre signore con la passione e l'impegno che le contraddistinguono da sempre, hanno saputo “Donare e donarsi

nel servizio” (motto del nostro illustre PDG - Governatore Distrettuale Emerito - Fedele Andrea “Uccio” Palmero).

IL LIONS CLUB “BRA DEL ROERO” PER LE VOLONTARIE VINCENZIANE

La sera del 22 ottobre u.s. il Lions Club “Bra del Roero” ha organizzato una cena dedicata alla polenta, gustata con i vari condimenti che la cucina popolare ha elaborato per accompagnarla. La serata, alla sua terza edizione, è ormai un appuntamento tradizionale del Club, che vede anche la partecipazione di membri dei Club vicini. Era infatti presente la Presidente del Lions Club “Bra Host” Anna Maria Germanetti con un nutrito gruppo di Soci e la Segretaria del “Lions Club Cherasco” con alcuni Soci del Club stesso, oltre a numerosi ospiti. La Presidente del Club “Bra del Roero”, Jennj Rocca Purcaro ha porto il saluto a tutti i presenti e ha ringraziato per la numerosa partecipazione. Al termine della cena si è svolta un'estrazione a premi il cui ricavato sarà interamente devoluto al Gruppo Volontarie Vincenziane di Bra, che opera con impegno costante a favore delle persone e delle famiglie più disagiate. Era presente la Presidente del Gruppo, Graziella Chiotti Ghirardo, che è intervenuta insieme a numerose Volontarie



Vendiamo
appartamenti
di prestigio
in Villa Liberty
eleganti
ristoranti

IL TIMOSE

di Marco Cordano & Roberto Ori Via Cairoli 11 10015 SAN SALVATORE
Tel. 0119 127460 Tel. & Fax 0119 127461 e-mail: info@il-timose.it

spazio leo

GardaLeo: la storia della nostra amicizia

■ di Virginia Moretto



Tra i valori principali di un LEO deve trovare posto l'amicizia. Del resto, ogni Club diventa una sorta di famiglia per i Soci che ne fanno parte, un luogo in cui stare insieme e condividere occasioni di Leadership, Opportunità, Esperienze. Il corrente anno sociale è iniziato basandosi proprio su questo presupposto: il 17 settembre è stata organizzata una gita al parco di divertimenti di Gardaland, attività cui hanno partecipato 48 Soci dei distretti LEO 108 la1 ed la3. Il Service ha avuto un enorme successo, portando alla raccolta di 400 € (un risultato più che soddisfacente), che sono stati devoluti al progetto "Tutti a scuola in Burkina Faso". La giornata trascorsa insieme ha permesso a tutti i partecipanti di conoscere nuove persone, promuovendo l'interazione tra i Soci delle diverse aree e aumentando le occasioni di contatto tramite la partecipazione mutuale alle future attività: un traguardo cui i Distretti miravano da tempo, per costruire una stabile collaborazione e conseguire migliori risultati, allargando la rete di amicizie precedentemente creata e accrescendo le occasioni di divertimento e condivisione delle esperienze. Il gruppo ha avuto modo di cementarsi durante la gita a Gardaland: la partenza alle sei del mattino, un lungo viaggio (sebbene allietato da torte fatte in casa e croissant freschi di Autogrill) e le code interminabili per assaporare il brivido delle attrazioni hanno fornito l'occasione per potersi conoscere meglio e stringere nuove amicizie all'insegna dell'urlo terrorizzato, del caldo torrido e del ricordo dell'estate appena terminata.



spazio leo

I Leo per la disabilità

■ di Virginia Moretto



La sera del 21 ottobre si è svolta, presso il ristorante "Ultimo Borgo" di Settimo Torinese, la seconda edizione della "Cena Jazz" organizzata dal Leo Club Venaria Reale. La formula vincente del Service abbina ad una ricca scelta di piatti un ambiente rilassato pervaso dalle note dei "Blue to red quintet", il gruppo musicale che per il secondo anno si è prestatto per intrattenere i partecipanti. Caratteristica della cena è stata la scelta delle portate: oltre a quelle classiche, si sono potuti gustare un gran numero di antipasti differenti seguendo il trend del fingerfood che già l'anno precedente aveva

riscosso grande successo nella stessa cornice. Oltre al Club ospite, erano presenti i Leo degli altri Distretti e un gran numero di Lions, che col loro aiuto permettono di portare avanti le iniziative promosse dai giovani membri: tra i cinquanta partecipanti figuravano anche due Soci Rotaract, con cui si è deciso di operare per la realizzazione di altre serate. Tutto il ricavato dell'evento è stato destinato al TOID, il tema operativo dei Distretti Leo 108 la1, la2 ed la3: la somma ottenuta verrà utilizzata per l'implementazione di questo progetto, dal titolo "La differenza...io lavoro!", che ha come obiettivo l'inserimento nel mondo del lavoro dei ragazzi affetti da disabilità motorie. Il progetto è reso possibile dall'unione degli sforzi dei Leo con la Onlus di Alessio Tavecchio e della Multinazionale Cisco. Questa ha istituito dei corsi di "IT Essential", che attraverso attività didattica frontale e di laboratorio, insegnerà agli studenti come assemblare un computer e installare differenti versioni del sistema operativo Windows.

Al termine del corso, l'allievo otterrà un certificato valido in tutto il mondo che ne attesterà la qualificazione come "Esperto di networking". Il motivo per cui i Distretti Leo hanno deciso di profondersi per questo progetto va ricercato nell'osservazione di una realtà sfortunatamente dolorosa: la maggior parte dei ragazzi affetti da disabilità motorie viene relegata a ruoli lavorativi poco appaganti, come l'operatore di centralino, o è impiegata solo saltuariamente, dovendo così restare per lungo tempo in casa. Uno studio riguardante i dati sul placement post corso, svolto nelle realtà lombarde in cui CISCO e l'Alessio Tavecchio Onlus già operano, ha evidenziato che l'80% dei partecipanti ha trovato un impiego in meno di 6 mesi. Questo risultato ci spinge a fare sempre qualcosa di più per il nostro progetto.



Chiavari Complesso Residenziale "I Rustici"



Il nuovo complesso residenziale "i rustici", un'oasi di pace in un mare di verde!

In posizione soleggiata, a 5 minuti dal centro, con vista aperta nel verde.

Proponiamo, in corso di costruzione:

- villetta indipendente 110 mq., con ampio giardino
- appartamenti da 50 a 100 mq., con giardini, terrazzi, balconi
- box e posti auto.

Tutte le unità abitative verranno realizzate con finiture di pregio e la possibilità di personalizzazione degli interni.

VENDITA DIRETTA SENZA COSTI DI MEDIAZIONE PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Studio Immobiliare Nucera

via G. Mazzini, 140 Sestri Levante Tel. 0185.456.092 - 348.22.64.771 - www.nuceraimmobiliare.it

MAKE YOUR **CHRISTMAS** AN **OLMO** CHRISTMAS



OLMO

olmo.it

HYBRID I-KIC

Design by Arch. MIRKO BOSIO

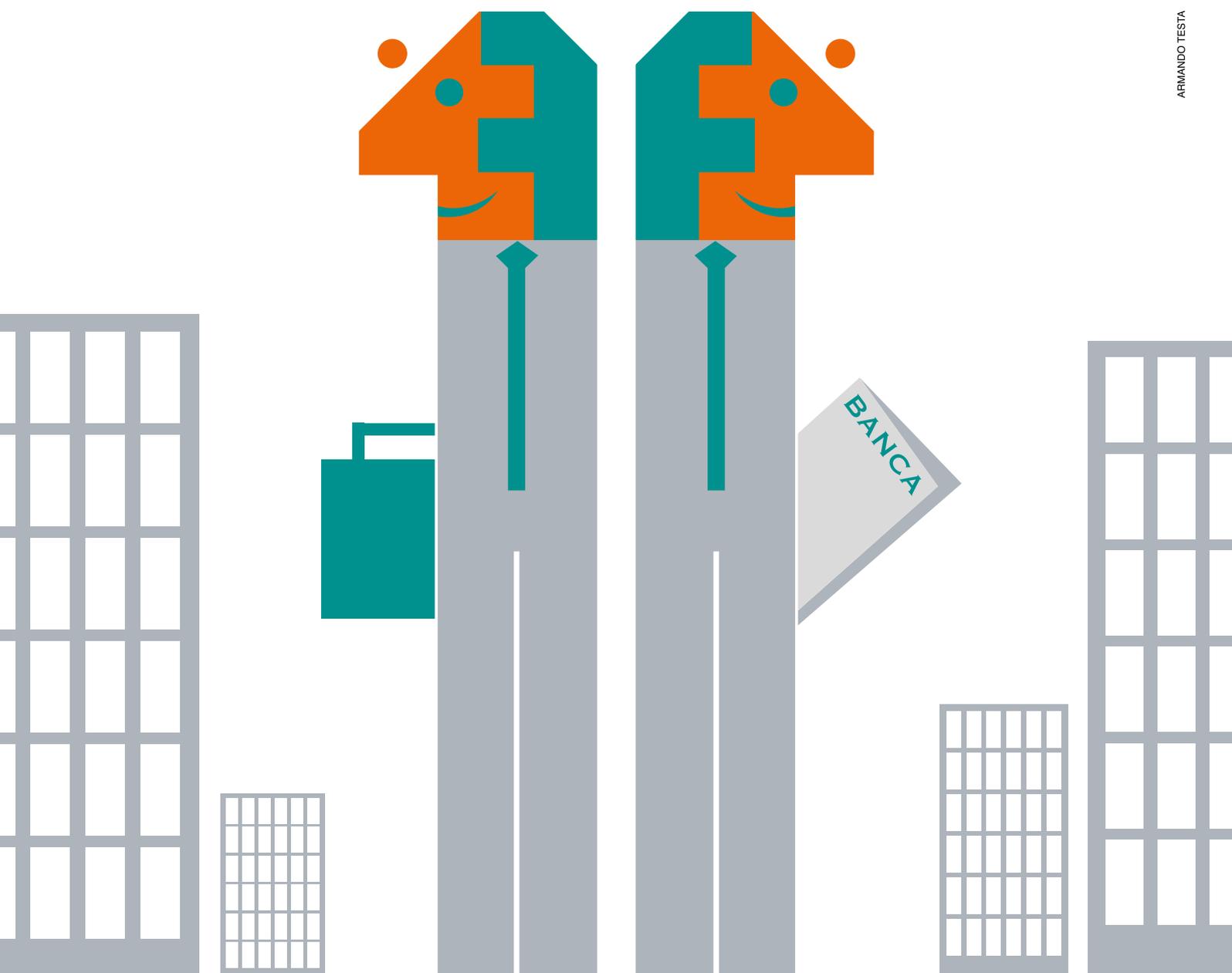


Paini

RUBINETTERIE

Via Cremosina, 43 - 28076 Pogno - NO - tel. +39 0322 9971 - fax +39 0322 997300 - www.paini.com - paini@paini.com

MEGLIO UNA BANCA O MEGLIO UN PROMOTORE? MEGLIO FIDEURAM.



ARMANDO TESTA

4.700 promotori finanziari Banca Fideuram e Sanpaolo Invest, un'offerta bancaria completa e 100 sportelli su tutto il territorio.

Scopri il meglio del private banking su www.bancafideuram.it e www.sanpaoloinvest.it

Società del Gruppo INTESA  SANPAOLO

Dati al 30 giugno 2011



**Banca
FIDEURAM**